

Pride Rivista mensile - Autorizzazione del tribunale di Milano n.351 del 7-5-1999 - Direttore responsabile: Gianni Rossi Barilli. Distribuzione gratuita in tutti i locali (in edicola o libreria euro 2,5). Trasporto esonerato da DDT ai sensi del DPR n.472 del 14-8-1996

PRIDE

IL MENSILE GAY ITALIANO
Copia gratuita (€ 2,5 in edicola e libreria)

n.110 AGOSTO 2008

COPENHAGEN
VIAGGI DI NOZZE
MISTER GAY

Pegaso's 2008 Estate

Aperto tutti i Sabati, Domeniche con Pool Party ed eventi
 Viale Kennedy, 80 (Lidi Playa) Catania - Tel. +39.095.7357268 - info@pegasos.it
 +39.348.3534116 +39.3339719188 - www.pegasos.it - www.guysangels.com

bar piscina
 giardino relax
 pista house
 pista commerciale
 and trash music



Giov 14 Agosto:
 PLATINETTE



Dom 10 Agosto: NEJA

tutti i sabati
 disco night
 le domeniche
 animazioni e
 giochi in piscina



Giovedì 14 Agosto veglione di ferragosto,
 grandi ospiti, animazione e sorprese...

La tua estate...



...e la festa continua Venerdì 15 Agosto
 con Sandra Love and Gaydar al:

RISE UP via U. La Malfa - PA 
 info: www.exitdrinks.com - 348.4005251



...tutta da bere!



prenotazioni: 800 688 606 o 3489244727

www.alternative-holidays.com

25 SETTEMBRE - 2 OTTOBRE 2008

SUMMER HOLIDAY IN ATENE - GRECIA!

LA VACANZA DELL' ESTATE 2008



PERNOTTAMENTO 7 NOTTI, TUTTI I PASTI, SNACKS, TUTTE LE BEVANDE AI PASTI,
BAR UNLIMITED TUTTO IL GIORNO PER SETTE GIORNI, SPETTACOLI SERALI,
ARTISTI E DJ INTERNAZIONALI, FESTE SPONSORIZZATE DAI MIGLIORI CLUB EUROPEI,
GIOCHI, RELAX, DIVERTIMENTO E TANTO DI PIU.

300 UOMINI DA TUTTO IL MONDO - L' EVENTO PIU INTERNAZIONALE E PRESTIGIOSO DELL' ESTATE 2008. TU DOVE SARAI?



A PARTIRE DA €799

PAGHI DOPO IL TUO RIENTRO A TASSO 0



CAROLINE NIN



LAQUISHA JONZ



KANDI KANE



MISS LOLITA



AMY & FREDDY

PER PRENOTAZIONI CHIAMA 800 688 606 O 3489244727 - NON MANCARE





Foto in copertina di Overlook



6	Gianni Rossi Barilli	Tsunami pride
10		Catania pride
12	Andrea Gabrielli	Quelli delle nozze
14	Stefano Bolognini	Pubblicità regresso
16	Antonio Malvezzi	Sex and the Kingdom
18		Cronaca Italia
24		Cronaca estero
30	Roberto Cangili	Volando sulle nuvole
32	Francesco Belais	“Kylie è più bassa di me”
34	Francesco Belais	Luna di miele gay
38	Stefano Bolognini	Ritorno dal futuro
40	Marco Albertini	In principio fu Bob
42		¡Qué chulo!
46	Mario Cervio Gualersi	La forza dell'ironia
48	Giovanbattista Brambilla	Memoranda

50	Pigi Mazzoli	Zig Zag
52	Carmine Urciuoli	Internet
54	Francesco Gnerre	Libri
56	Vincenzo Patanè	Cinema
58	Francesco Belais	Vita notturna
60	Roberto Cangili	Musica
62	Massimo Basili	Fumetti

64		Mister Gay 2008
66		Metropoli
81		Dove e cosa

Edito da Associazione culturale GLBT > Amministratore unico **Frank Semenzi** > Direttore responsabile **Gianni Rossi Barilli**
 Coordinamento grafico **Paolo Colonna** > Segreteria di redazione **Marco Albertini**.
 Stampato dal Centro Arti Grafiche di Fino Mornasco (CO).

Redazione via Antonio da Recanate 2_20124 Milano_tel 02 87384843_fax 02 87384844
 apertura lun/ven ore 15/20 o su appuntamento > email: direttore@prideonline.it

Abbonamento annuale 65 euro _semestrale 35 euro > in francobolli

Segreteria di redazione > tel 02 87384843_fax 0287384844 > email: segreteria@prideonline.it

Pubblicità Pride > tel 02 87384843_fax 0287384844 > email: pubblicita@prideonline.it > Frank Semenzi 335 6133417

Pubblicità Roma > Stefano Bolognini 347 7934646 > email: prideroma@gmail.com

► La prenotazione di spazi pubblicitari deve avvenire **entro il giorno 5** del mese precedente la pubblicazione (ad esempio: il 5 gennaio per il numero di febbraio). I comunicati stampa (anche per l'aggiornamento della guida ai locali gay d'Italia e per l'agenda) e le grafiche pubblicitarie devono pervenire in redazione entro il **giorno 10** del mese precedente la pubblicazione (ad esempio: il 10 gennaio per il numero di febbraio). Non si garantisce la pubblicazione di quanto prenotato o pervenuto oltre tali date.

**APERTI TUTTI
I VENERDI E SABATO!**

**AGOSTO
2008**

**"HOT SUMMER PARTY"
VENERDI 15**

GET UP

TRA PARADISO E... **INFERNO!!!**

**LOCALE
CLIMATIZZATO**

**GIARDINO
ESTIVO**

HOUSE & COMMERCIAL MUSIC

ROBY SOMETTI DJ

BOBO DJ

SHAKE

**NEW SEASON
2008/2009**

OPENING PARTY SATURDAY 6 SEPT.

PAOLO TUCI PRESENT

accendi la notte
burn[®] me2
 ENERGY DRINK
 in TOUR

www.me2.it
www.me2.it

VIA BIANZANA, 46 BG- INFOLINE 349/5525092

INGRESSO RISERVATO AI SOCI UNOCLUB

WWW.SHAKECLUB.IT

Bilancio umano e politico della manifestazione nazionale di Bologna, segnata da uno spiacevole incidente e seguita da dure polemiche interne al movimento glbt. Le cattive esperienze possono sempre insegnare qualcosa.

Tsunami pride

Gianni Rossi Barilli

Foto: Giovanni Hänninen

Foto: Stefano Bolognini



A volte in redazione, a conclusione della serie annuale dei pride, abbiamo scelto di pubblicare solo un lungo servizio fotografico perché non avevamo nulla da aggiungere a immagini che erano insieme testimonianza e commento dell'evento. Quando tutto fila liscio non c'è poi molto da dire, è sufficiente mostrare il successo in tutta la sua felice evidenza. Perché il pride è prima di tutto chi ci va, e il suo contenuto principale è la visibilità di tutte le differenze che con una sola voce reclamano uguaglianza.

Anche quest'anno abbiamo deciso di mettere molte immagini, perché il pride nazionale di Bologna del 28 giugno non è andato affatto male se si guarda alla quantità e alla qualità della partecipazione di chi si trovava nel corteo. Una manifestazione imponente, come tradizione vuole, specchio

fedele di una famiglia in crescita, in senso sia metaforico che letterale se si pensa alle impellenti propensioni riproduttive di sempre più numerose coppie lesbiche e gay.

Non ci è però possibile questa volta cavarcela senza spendere qualche parola in più, visto che il pride bolognese ha avuto una velenosa coda che ha infiammato per settimane i siti e le mailing list del movimento glbt e ha avuto ampia eco sulla stampa nazionale, esasperando divisioni e insoddisfazioni ma anche, alla fine, avviando una salutare discussione sul da farsi.

L'imponderabile detonatore del *redde rationem* generale è stato uno spiacevole incidente avvenuto in area palco in piazza VIII agosto, dove la manifestazione si è conclusa. La stragrande maggioranza di coloro che si tro-

vavano nella piazza (affollatissima, come documenta l'immagine di apertura di queste pagine) non se n'è neppure accorta. Eppure questo incidente ha fatto bruscamente cambiare di segno il bilancio della giornata, che è finito in rosso in un attimo per poi precipitare vertiginosamente nei giorni seguenti. Sulla dinamica dei fatti sono circolate versioni contrapposte in cui i ruoli dell'aggressore e dell'agredito cambiano secondo il punto di vista. Quel che è certo è che mentre si svolgevano gli interventi finali, alcuni militanti della rete antifascista e antipapista **Facciamo Breccia** hanno organizzato un piccolo blitz per srotolare sul palco uno striscione "non autorizzato". Caso ha voluto che **Graziella Bertozzo**, figura storica del movimento lesbico e attivista di Facciamo Breccia, abbia trovato un intoppo mentre cercava di raggiungere i suoi compagni disobbedienti che già si erano introdotti nell'area riservata. Una giovane volontaria del comitato pride le ha sbarrato il passo e lei non gliel'ha ceduto, dando il via a una lite in cui a un certo punto si è intromesso un agente in borghese chiamato dai volontari a risolvere il problema in termini "di sicurezza". Da qui la situazione è degenerata, coinvolgendo anche altre persone, fino a che poco dopo Graziella Bertozzo è stata trascinata via a viva forza, ammanettata e portata in questura, dove è rimasta per tre ore nella scomodissima parte del soggetto pericoloso finché non è stata liberata con una denuncia omaggio per resistenza e lesioni finalizzate alla resistenza.

Mentre tutto questo stava accadendo, gli organizzatori del pride davano notizia dell'arresto dal palco, parlando di "terribile malinteso" e chiedendo



l'immediata liberazione di Graziella, sollecitata personalmente in questura dal presidente e da altri esponenti del comitato pride. Erano però solo i prodromi della rissa vera, avvenuta nei giorni successivi via internet. Facciamo Breccia ha fatto partire un tam tam di solidarietà con la Bertozzo descrivendo l'episodio come un caso di repressione "fascista" del dissenso politico e addossando tutte le responsabilità della soluzione poliziesca dello stesso al comitato pride e alle associazioni che ne fanno parte (Arcigay e Arcilesbica in primis). A tambur battente sono poi arrivate nelle caselle di posta elettronica del movimento e degli organi di informazione le valutazioni "a caldo" del comitato pride (senza la firma della portavoce trans Marcella Di Folco) e una durissima "Presenza di posizione di Arcilesbica ed Arcigay nei confronti di Facciamo Breccia", firmata dai presidenti delle due associazioni, **Francesca Polo** e **Aurelio Mancuso**. Tutti insieme ribaltavano le accuse ricevute, addebitando a Graziella Bertozzo e al suo gruppo la colpa



dell'accaduto, dovuta a una deliberata e premeditata ricerca dello scontro. Il confronto si è così definitivamente inacidito, e i toni polemici esasperati sono apparsi nella loro pesantezza come il sintomo di un malessere più generale che ha molto a che vedere con la difficoltà di centrare i propri veri obiettivi. In mancanza di validi interlocutori nel mondo reale, un po' di lotta intestina non ce la facciamo mai mancare perché il tempo bisogna pur ammazzarlo in qualche modo.

Nel merito della vicenda palco, c'è da dire che l'intervento della polizia nel backstage è il particolare maggiormente fuori posto, perché alla fin fine lo rotolamento "abusivo" di uno striscione non previsto è qualcosa che si dovrebbe riuscire a integrare meglio in un movimento variegato come il nostro. A monte di questo bisogna però menzionare lo speculare infantilismo di chi da un lato gestisce la rappresentanza del movimento come cosa propria, distribuendo pass e diritto di parola a propria discrezione, e di chi



dall'altro si propone come antagonista in perenne ricerca della forzatura e dell'assalto al palazzo d'inverno. Quel che è successo si deve a questa dinamica da guardie e ladri, lontana anni luce dai pensieri e dai bisogni della maggioranza delle persone che partecipano al pride.

Ciò detto, il peso davvero sproporzionato che un episodio sgradevole quanto si vuole ma tutto sommato marginale ha avuto nella valutazione a posteriori dell'intero evento, è un segno evidente del fatto che questo pride a conti fatti non si è rivelato un successo politico. E non solo e non tanto per le deprecabili baruffe ai bordi della "zona rossa". È nato un caso diplomatico tra la comica **Sabina Guzzanti** e il movimento quando lei, facendo un po' di confusione da non addetta ai lavori, ha accusato i gay di aver digerito il divieto vaticano-governativo di manifestare a Roma in piazza San Giovanni e di aver trasferito la loro sfilata a Bologna. La cosa buffa è che la simpatica e tagliente Sabina ha pizzicato questa pulce proprio da piazza Navona, ovvero la stessa piazza in cui si era concluso il 7 giugno scorso il pride romano sfrattato da San Giovanni. Lei non si era evidentemente accorta del mare di gente che aveva invaso Roma quel giorno e ha perciò censurato a sproposito. Rimane tuttavia la sensazione che l'errata ricostruzione della Guzzanti trovi la propria ragion d'essere nel fatto che l'essere andati a manifestare *anche* a Bologna sia stato un po' un andare altrove rispetto alle necessità politiche percepite.

In verità è su Roma che sono stati puntati i riflettori più forti anche quest'anno, benché non si trattasse formalmente di un pride nazionale come



nel 2007. Colpa forse anche del fatto che, come ha rilevato più d'uno, i romani hanno organizzato il loro pride in anticipo rispetto a quello nazionale con l'effetto di "bruciare" Bologna nell'attenzione dei media. Ma è comunque vero che anche nel 2008 è stata Roma il centro dello scontro politico sul pride, sia a causa del divieto di ingresso a San Giovanni che per via dell'inedito confronto che qui si è svolto tra le varie anime del movimento gblt e la nuova amministrazione di centrodestra. Bologna, viceversa, vista da chi marciava lungo i deserti viali della circosollazione nel pomeriggio del 28 giugno, è sembrata una città assente e indifferente, pochissimo coinvolta dalla dialettica che si sta svolgendo tra noi e un potere politico che ci nega pieni diritti e dignità. Qualcuno si è domandato se questo non significhi che abbiamo perso la capacità di parlare alla gente, e questa preoccupazione meriterebbe qualche seria riflessione.

Una lezione che si può trarre da questa esperienza è che un grande pride all'anno per fare da cassa di risonanza nazionale alle nostre richieste è sufficiente. Farne più d'uno significa solo utilizzare in modo non ottimale le già scarse energie a disposizione. E se ci sono delle ragioni di opportunità politica che consiglierebbero di convocarlo abitualmente nella capitale, non è il caso di scartarle a priori per ragioni di bottega legate alla dialettica tra gruppi.

Per recuperare un livello di discussione serena che potrebbe riguardare questo come altri punti "di programma" in vista di obiettivi (ci piaccia o

meno) comuni, bisognerà prima comunque rimuovere i detriti che si sono accumulati lungo la strada. Smorzare i toni e magari tornare saggiamente sui propri passi riguardo ai troppi "mai più" politici e personali pronunciati da una parte e dall'altra. Perché la nostra politica, come ha ricordato la presidente dell'Associazione Famiglie Arcobaleno **Giuseppina La Delfa** intervenendo nel dibattito, è quella che parte dai problemi che incontriamo

ogni giorno come persone gay, lesbiche, bisex e transessuali. E che vuole solo "tentare di renderci la vita un po' più facile, più degna, più equa".

Serve ancora una volta chiarirci che i veri nemici stanno fuori e non dentro il movimento, per ritrovare un modo di lavorare nella stessa direzione, pur nel rispetto dei differenti metodi e punti di vista. Occorre minor protagonismo da parte di individui e/o sigle e certo anche un po' meno di quell'autoreferenzialità che ciascuno rimprovera facilmente all'altro ma mai a se stesso, nella consapevolezza del fatto quanto più si è deboli tanto più è rischioso rinchiudersi nelle proprie convinzioni e sottrarsi al confronto.

D'altro canto non l'ha ordinato il dottore che protagonista assoluto del cambiamento

che desideriamo debba essere per forza il movimento gblt. Lo potrà essere solo se saprà dimostrarsi all'altezza delle sfide che ha di fronte. Altrimenti qualcosa cambierà comunque, anche se probabilmente con lentezza e fatica anche maggiori di quelle attuali. In buona misura, la decisione dipende da noi e dalla nostra capacità di guardarci intorno e un po' più lontano.



Sabato 13 Settembre 2008

Ritorna

Notte Praga...

con una Nuova Dance dalla Pelle Fantastica!

Lord Kiss

SABATO NOTTE PRAGA

*Tocco
Maschio*

www.nottepraga.com

Viale Po' 129D Cremona Italy
BS-PCexit Cremona o Castelvetro
Phone/fax 0372410798 3493763150 Cell
info@nottepraga.com



La stagione dei pride 2008 si è conclusa con una nota sorridente a Catania, dove il 5 luglio si sono ritrovati in 10.000 a sfilare lungo la via Etnea. Una manifestazione festosa e ricca di sapori che in città è ormai diventata una tradizione e rappresenta il più importante appuntamento politico fisso nel sud Italia per la comunità glbt. La foto di gruppo in progress di una realtà in rapida evoluzione verso costumi più europei, senza per questo smarrire la verve mediterranea.

“Noi siamo la città”, spiegava lo striscione del comitato promotore, mentre il carro di apertura del corteo (nella foto qui sopra) rendeva omaggio al ministro delle (dis)pari opportunità Mara Carfagna, immaginata nelle vesti della Crudelia disneyana e circondata da boys “dalmatati” per completare l’effetto *Carica dei 101*. A seguire un lungo fiume di persone in rappresentanza di tutte le realtà associative glbt catanesi e siciliane, con molte presenze anche dal resto d’Italia. Un confortante esempio di spirito unitario, di questi tempi. Adesioni convinte anche da partiti di sinistra (Prc, Comunisti italiani, Sinistra critica, Socialisti, Radicali) e sindacati (Cgil, Cobas). Al termine della manifestazione, in piazza Università, comizi e festeggiamenti fino a notte. Alla prossima.

Foto: Fabrizio Cavallaro

Catania pride



Giovedì 14 Agosto 2008

Grande Notte di
Ferragosto



Onde Selvaggie

art CLUB
DISCO

Via Mantova 1A

Desenzano del Garda Brescialtaly

phone 0309991004 0309120421 fax

www.artclubdisco.com



Successo dell'iniziativa degli avvocati Lenford: una trentina di coppie omosessuali, in diversi comuni, hanno chiesto la trascrizione del matrimonio, mentre si moltiplicano in tutta Italia le iniziative per il riconoscimento delle unioni.

Quelli delle nozze

Andrea Gabrielli

Sempre più intenso, nella comunità gbt e dintorni, si sparge in giro il profumo dei fiori d'arancio. E le iniziative per il riconoscimento legale delle unioni gay e lesbiche si moltiplicano. Si va da Arcigay, che ha annunciato un registro simbolico dei matrimoni gay per ottobre, alle coppie che vanno a caccia di altari o municipi, in Italia e all'estero, ed è davvero difficile raccapezzarsi nell'effervescenza filomatrimoniale che sembra aver colpito i gay italiani.

Così, a **Garbagnate**, nel milanese, due donne organizzano una festa spozalizio officiata da un consigliere locale del Pd; **Arcigay Roma** sposa sul carro (al pride capitolino) alcune coppie e **Alessandro Zan**, consigliere comunale gay padovano, ne sposa altre al pride di Bologna.

Una coppia di imprenditori empolesi, poi, fa una festa di nozze prima del matrimonio ufficiale spagnolo in un ristorante di San Miniato (in provincia di Pisa), mentre una coppia lui italiano più lui americano si sposa a **San Francisco** e chiede il riconoscimento del matrimonio all'ambasciata statunitense in Italia che risponde picche.

Ancora, il consiglio provinciale di **Bolzano** boccia i Pacs presentati dai Verdi, mentre gli onorevoli **Paola Concia** (Pd) e **Benedetto della Vedova** (Pdl) annunciano un lavoro *bipartisan* per il riconoscimento giuridico delle coppie di fatto in parlamento. E questo solo nell'ultimo mese...

Le decine di iniziative in campo, in un momento politicamente confuso, sembrerebbero mancare di una regia comune e, nella maggior parte dei casi, sono purtroppo meramente simboliche. Non è però questo il caso della battaglia giudiziaria che stanno conducendo gli avvocati gay friendly dell'associazione **rete Lenford**, che nel giugno scorso avevano fatto appello, insieme all'associazione radicale **Certi diritti**, alle coppie gay e lesbiche italiane per recarsi nei comuni di residenza e chiedere la pubblicazione di matrimonio. All'appello hanno risposto ben ventotto coppie di gay e lesbiche, a cui ne vanno aggiunte dieci che hanno già contratto matrimonio all'estero. Finalmente qualche iniziativa concreta.



“Le coppie che partecipano all'iniziativa sono ben distribuite su tutto il territorio nazionale”, spiega il giurista **Francesco Bilotta** di rete Lenford. “Stanno insieme da molti anni, da almeno cinque fino a trenta, hanno un'età compresa tra i trentacinque e i cinquant'anni e sono molto determinati nel far valere i propri diritti nella aule di tribunale”.

Il pellegrinaggio di queste coppie gay in comune, com'era prevedibile, termina sempre con un rifiuto di pubblicazione: il matrimonio civile gay in Italia, non s'ha da fare.

“Dieci coppie hanno già ricevuto un rifiuto ufficiale”, continua il giurista. “Ora incominceremo le impugnazioni davanti al tribunale. I giudici ci spiegheranno perché una coppia gay italiana non può contrarre matrimonio civile. Gli ufficiali di stato civile stanno creando molte difficoltà. A **Roma** un ufficiale, molto sorpreso, ha sostenuto che fosse addirittura impossibile far firmare la documentazione per il matrimonio civile ad una coppia gay.

È dovuto intervenire un avvocato e l'avvocatura della capitale ha rilasciato ai municipi un parere sulla questione, sono tante le coppie di romani che si sono presentate...

I dinieghi comunque sono più argomentati che in passato. I comuni hanno studiato la questione, citano la giurisprudenza e usano finalmente argomenti sofisticati, e non dicono più, come è successo, che il matrimonio gay è contrario all'ordine pubblico”.

La richiesta di pubblicazioni è solo il primo passo. Gli avvocati Lenford seguiranno ogni coppia nei tribunali, e sono pronti a farlo in diversi gradi di giudizio. Intanto, il primo caso italiano di trascrizione di matrimonio passato nelle aule giudiziarie è arrivato al secondo grado di giudizio: **Francesco Piomboni** e **Matteo Pegoraro**, per la corte d'appello di **Firenze**, non potranno sposarsi perché secondo i giudici il matrimonio “non è un diritto fondamentale”.

“Ce lo aspettavamo, è una sentenza di tutto rispetto e i giudici sono stati molti professionali”, afferma tranquillo Bilotta.

Finalmente si parla di principio di uguaglianza, ma non lo si trova dirimente nel matrimonio. Le argomentazioni non ci hanno, evidentemente, convinto e faremo ricorso.

La sentenza in un passaggio dice che ‘la famiglia è cosa diversa del matrimonio ed è affidata al contesto sociale in cui le persone vivono’. Si scardina così finalmente la falsa interpretazione dell'articolo 29 della costituzione che fa dire a molti che la famiglia sarebbe fondata esclusivamente sul matrimonio. Mi sembra un importante passo avanti”.

Quanto al riconoscimento in Italia delle coppie omosessuali che si sono sposate all'estero, il trattamento sarà diverso: “Abbiamo un caso simile che pende in cassazione”, conclude Bilotta, “e prima di intraprendere azioni giudiziarie stiamo attendendo il verdetto. Vedremo poi il da farsi, è un problema che dovrà trovare una soluzione”.

Bomboniere, bouquet, catering, autonoleggio e fotografi dovranno ancora attendere, ma non all'infinito.

ALL'UTRI BEACH
GENOVA VOLTRI
RESIDENT DJ
YOGHY & BIAGINI

discoclub
VIRGOO



JOY
SPECIAL GUEST



SABATO 02 AGOSTO
FESTA HAWAIANA
BENVENUTI A HONOLULU



SABATO 09 AGOSTO
SISTER ACT
UNITEVI AL CORO



SABATO 16 AGOSTO
BEACH PARTY
SI BALLA SULLA SPIAGGIA!



SABATO 23 AGOSTO
WATER PISTOLS
GIOCHI D'ACQUA



JOY
SPECIAL GUEST



SABATO 30 AGOSTO
INDIO
ANIMAZIONE IN TEMA

VIRGOCLUB.COM

INFO 3478151451



HOW TO REACH UTRI BEACH

Inefficaci, timide, ingessate e permeate di tabù, le campagne nazionali per la lotta all'Aids in Italia sono deludenti e non mostrano mai, o quasi, il preservativo. Uno studio dell'Università Bocconi di Milano.

Publicità regresso

Stefano Bolognini
info.omosofia@gmail.com

Un'immagine della scioccante campagna di prevenzione tedesca



Non passano la "prova marketing" le campagne di prevenzione di Hiv e Aids del ministero della salute.

La denuncia non viene dall'associazionismo e dai media gay, che lo hanno detto e ripetuto in solitudine quasi perfetta negli ultimi trent'anni, bensì da uno studio sistematico sulle politiche di marketing sociale della prestigiosa **Università Bocconi** di Milano. Finalmente qualche novità dal mondo accademico.

"Il marketing sociale", ci spiega **Emilio Tanzi**, ricercatore della Bocconi e co-autore dello studio, "è l'applicazione di strategie di marketing a realtà pubbliche e no profit. Le campagne sociali si ripromettono di favorire alcuni comportamenti e impedirne altri o un cambiamento di valori di riferimento e possono essere indagate esattamente come pubblicità, con gli strumenti del marketing".

Così il professor Tanzi, in collaborazione con **Isabella Soscia**, una docente bocconiana, ha vagliato "con un metodo di tipo statistico (content analysis), il 100% delle campagne di prevenzione generaliste di ministero, Lila (lega italiana lotta all'Aids) e Pubblicità progresso, su stampa, manifesti e locandine, tra il 1987 e il 2007". I risultati sono sorprendenti, in negativo...

Negli ultimi quattro anni il 100 per

cento delle campagne non fa alcun riferimento visivo agli atti sessuali e solo nel 20 per cento delle pubblicità c'è un qualche riferimento, nel testo, al rapporto sessuale.

Il preservativo è assente illustre nell'80% delle campagne, e non c'è nei testi di volantini e manifesti nel 93% dei casi. Quando c'è, è più spesso in busta chiusa piuttosto che srotolato, e solo nella metà dei casi ha la posizione centrale che meriterebbe.

"Sono davvero poche le campagne – aggiunge Tanzi – che brillano dal punto di vista dei contenuti.

Hanno poca fantasia e, stando alle teorie di marketing, si ricordano di meno e attirano di meno l'attenzione. Di più: non sembrano pensate per una programmazione a lungo termine e subiscono fluttuazioni, anche nello stile. Fanno eccezione quelle della Lila, che sono più ironiche e fantasiose".

"Non possiamo dare un giudizio di efficacia delle campagne", aggiunge Isabella Soscia, "è una variabile che andrebbe indagata con ricerche quantitative ad hoc. Alcune regole di marketing del settore profit però, possono essere applicate a quello no profit. Per esempio il messaggio pubblicitario dovrebbe dire

una cosa sola e in modo creativo. Se l'invito è usare il preservativo dovrebbe essere normale mostrarlo.

Nelle campagne italiane, poi, la dimensione creativa non è utilizzata. Vengono impiegati meccanismi retorici (metafora, paradosso e iperbole), ma le soluzioni non si caratterizzano per particolare originalità. Lila, che è intervenuta alla presentazione del nostro studio, ha sostenuto che le campagne sono "insulse e moralizzatrici". Sul moralizzatrici non possiamo entrare nel merito ma, per usare un termine più morbido di insulse, direi che le campagne sono asettiche, difficilmente catturano il pubblico di riferimento.

La leva dello shock e della paura non viene utilizzata ma forse potrebbe essere efficace: è qualcosa di nuovo per il nostro mercato. La famosa campagna in cui si vedevano i sieropositivi circondati da un alone viola è stata un esempio interessante. Al di là delle polemiche sul fatto che fosse una campagna discriminatoria, è l'unica che viene ricordata. Forse vale la pena lavorare in questa direzione, fermo restando che si possa scioccare senza discriminare".

Fino qui abbiamo parlato solo di campagne nazionali rivolte alla popolazione generale. Le campagne rivolte alla comunità gay sono addirittura peggio.

"La parola gay", dichiara **Luca Pietrantoni**, dell'Università di Bologna, tra i relatori alla presentazione dello studio della Bocconi, il 27 giugno scorso, "non è mai menzionata nelle campagne ministeriali. Mai. In qualche testo si parla di "trasmissione omosessuale", e questo è tutto. Non esistono poi campagne che abbiano mostrato in modo positivo l'affettività e la sessualità tra uomini. È il classico meccanismo italiano, hanno prevalso la logica della colpevolizzazione e il disinteresse e l'argomento è stato totalmente degayzzato".

Pietrantoni non ha ancora finito: "Non esistono campagne sull'importanza del test, le risorse per la prevenzione sono limitate e offerte in modo discontinuo e le campagne di comunicazione sono state troppo ideologizzate e poco scientificamente verificate". Insomma un disastro.

Avevano ragione la Lila, Arcigay, il circolo Mario Mieli e gli altri a criticare il ministero, ma le loro denunce sono sempre rimaste ignorate.

Saturday from 11:30PM to 05AM

B1
 AGOSTO
 BINARIOUNO

Sab.23 agosto

BIG OPENING PARTY

Sab.30 agosto

Stardust



BINARIOUNOCLUB @

Codice a barre



Milano

via Alzaia naviglio grande 98 Milano

infoline +39 329 9440960

www.myspace.com/discotecacodiceabarre

Sesso frenetico e ammiccamenti gay nella serie tv più attesa della stagione. Con l'androgino Jonathan Rhys-Meyers nei sontuosi panni di un improbabile Enrico VIII e la rivelazione Henry Cavill in quelli del suo amichetto, il duca di Suffolk.

Sex and the Kingdom

Antonio Malvezzi



Altro che “niente sesso, siamo inglesi”. Forse non si erano mai visti, in una serie televisiva d'argomento storico, così tanti accoppiamenti frenetici, tanto autoerotismo convulso, tante allusioni esplicite. Stiamo parlando del caso catodico dell'estate, **I Tudors – Scandali a corte**, ricca produzione da 38 milioni di dollari targata **Showtime** (è la tv americana via cavo che ha finanziato e trasmesso **Queer as Folk**, giusto per intenderci), in onda in prima serata su Canale 5. Una sfarzosa serie in costume incentrata sul potente Enrico VIII, secondo monarca della più celebre dinastia inglese, prodotto curato dal ritmo altalenante che non si discosterebbe molto da molti cinopolpettoni già visti e stravisti se non per un palpitante

panni di un Enrico VIII sempre seminudo, poco interessato alle strategie di conquista (“Sua eminenza penserà ai piani bellici... lo allora vado a divertirmi!”), costantemente alla ricerca di prodezze sessuali con la damigella di turno (ricordiamo che si sposò ben sei volte, ripudiando due delle mogli e decapitandone altrettante). Per dirvi il livello di omosessualità sottotestuale nei dialoghi, quando Enrico VIII chiede al cardinale **Thomas Wolsey (Sam Neill)** com'è il re Francesco di Francia e Borgogna, gli domanda candidamente: “Ha polpacci grandi come i miei? È attraente?”. Ma il vero colpo di fulmine è tutto per il fascinoso attore inglese venticinquenne **Henry Cavill (Stardust)** che Woody Allen ha già scelto per il

erotismo che trasuda praticamente da ogni inquadratura – non c'è modo migliore per tenere sveglia l'attenzione dello spettatore? – ma, per una volta, non solo etero.

Eh sì, la grande novità di questo **The Tudors**, ideato e scritto da Michael Hirst, uno che di riletture storiche se ne intende (è l'autore della sceneggiatura di *Elizabeth* e del suo seguito, *Elizabeth – The Golden Age*) è che il pubblico femminile e quello gay sono stati tenuti, finalmente, in gran conto: innanzitutto il cast sfodera una serie di bellezze maschili da mozzare il fiato. Ma Enrico VIII non era un barbuto omaccione bolso e certo non quel che si dice un uomo attraente? Altro che. Ecco invece l'androgino **Jonathan Rhys-Meyers**, occhi di ghiaccio e labbroni prominenti, nei regali

suo prossimo film ancora senza titolo e che nei *Tudors* interpreta il ruolo di Charles Brandon, duca di Suffolk, sposo di Margherita Tudor (ma questa è una delle non poche inesattezze storiche: nella realtà si trattava di Maria). Questo nobile rimarrà sempre legato al sovrano da una profonda amicizia, con tanto di scambi d'epiteti amorosi, di languide occhiate, di ambigui sfioramenti durante le concitate partite di “tennis reale”. E sarà proprio Charles a cercare di dissuadere con ogni mezzo Enrico VIII dallo sposare la religiosissima Anna Bolena, futura mamma di Elisabetta I, responsabile più di ogni altro della rivoluzionaria riforma che portò allo scisma con i cattolici.

Più esplicitamente gay sono altri personaggi minori: il fratello di Anna e Maria Bolena, **George (Pedraic Delaney)**, si innamora ricambiato del musicista di corte **Mark Smeaton (David Alpay)**. Anche qui, però, probabilmente si tratta solo di finzione scenica: non ci sono prove dell'omosessualità di entrambi e il secondo confessò addirittura di essere stato amante della regina Anna quando fu arrestata e imprigionata nella Torre di Londra. Anche il compositore **Thomas Tallis (Joe Van Moyland)** rivela un'evidente bisessualità che non sembra scandalizzare più di tanto l'ambiente di corte, gaiamente libertino e aperto alle più varie spregiudicatezze.

Questi risvolti queer rappresentati nelle tele-vicende dei *Tudors* risultano ancora più spiazzanti se si pensa che Enrico VIII non fu assolutamente tenero nei confronti dei gay: nel 1533 fu proprio lui a promulgare il **Buggery Act**, prima legge inglese contro la sodomia, che portò alla forca non pochi omosessuali tra cui il vescovo **John Aterton** e il suo amante **John Childe** (ma la prima vittima certificata fu tale **Lord Hungerford** che fu condannato nel luglio del 1540). Il potere assoluto di Enrico VIII, l'influenza massima che avevano le sue decisioni hanno pochi eguali nella storia moderna: forse solo l'ultimo vero sovrano contemporaneo, Sua Emittenza Silvio Berlusconi, sarebbe riuscito a spostare di una settimana l'inizio dell'attesissima serie – e così è avvenuto – per partecipare a una puntata straordinaria di “Matrix” e parlare di intercettazioni, poi regolarmente saltata perché il Cavaliere ha cambiato all'ultimo momento idea. Il potere logora lo spettatore televisivo?

WWW.PADOVAPRIDEVILLAGE.IT



Padova Pride Village

VERY DIFFERENT PEOPLE.



PADOVA

Dal 01 al 31 Agosto

Tutte le sere

Corso Australia

EX - FORO BOARIO

Tangenziale PD Ovest

info@padovapridevillage.it

Direzione artistica: Diego Tomedi

Info: + 39 347 4639986



MEDIA
PARTNERS



Pesaro: dopo 21 anni di convivenza hanno deciso di sposarsi e l'hanno annunciato dai microfoni di Radio Fano. Anche per mandare un messaggio di speranza, hanno detto, a chi si sente diverso ed emarginato. **Fausto Schermi** e **Elvin Van Dijk**, questi i nomi degli sposi, possono farlo perché Elvin è olandese. La loro unione avrà pieno valore legale in Olanda ma non in Italia. L'unico neo è che loro in Italia ci vivono.

Grosseto: due anni fa lanciava finocchi a un comizio contro **Vladimir Luxuria**, oggi è diventato amministratore delegato dell'azienda dei trasporti di Grosseto. Così è ripresa la carriera dell'avvocato **Mauro Lombardo**, esponente di Alleanza nazionale a suo tempo sospeso dal partito da Gianfranco Fini per l'imboscata a Luxuria. "Credevo che fosse stato marginalizzato dal suo stesso partito", ha commentato Luxuria, "e invece è stato addirittura premiato con un posto di responsabilità di primo piano nel settore pubblico".

Bolzano: il consiglio provinciale di Bolzano ha respinto a larghissima maggioranza una proposta di legge dei Verdi sulle coppie di fatto. "In Alto Adige", affermano i Verdi, "il 45% delle convivenze non corrispondono al tradizionale matrimonio, oltre un terzo dei bambini sono figli di coppie non sposate. Tutte queste persone attendono il riconoscimento dei loro diritti civili, sociali ed economici. Ma il consiglio provinciale ha perso l'ultima occasione per riconoscere i diritti delle coppie di fatto e varare norme contro la discriminazione verso persone di diverso orientamento sessuale". Speriamo ce ne sia un'altra.

Roma: la deputata del Pd **Anna Paola Concia** ha chiesto che la commissione giustizia della camera si occupi del disegno di legge contro l'omofobia, di cui è prima firmataria, insieme a quello sullo stalking (le molestie insistenti). "Le due norme mirano infatti", argomenta Concia, "a combattere due forme di violenza e discriminazione che hanno molto in comune: quella di genere e quella per orientamento sessuale". Nella scorsa legislatura i due temi erano stati tenuti insieme grazie alla strenua battaglia dei deputati gbt. Ma in questa, la maggioranza di destra ha più volte ribadito l'intenzione di separare i due provvedimenti per approvare al più presto quello sullo stalking (che riguarda prevalentemente le donne) e far cadere nel dimenticatoio quello contro l'omofobia.

“Silvio, chiedi scusa”

Qualche anno fa gli avevano sospeso la patente perché si era dichiarato gay. Adesso una sentenza gli ha riconosciuto il diritto a un risarcimento di 100.000 euro per danni morali, ma **Danilo Giuffrida** (nella foto a sinistra) non si dichiara ancora soddisfatto. "Il mio legale", ha dichiarato a commento della sentenza, "mi dice che è il primo caso al mondo in cui viene riconosciuto un danno esistenziale per essere stato discriminato in quanto gay. La verità è che questa è stata una storia assolutamente assurda poiché i gusti sessuali c'entrano poco con la capacità di guidare un autoveicolo. A me è capitato questo ed ho sofferto tanto. Adesso c'è il risarcimento, ma non bastano i soldi per ripagarmi. Il mio legale, **Giuseppe Lipera**, ha chiesto al presidente del consiglio **Silvio Berlusconi** che mi chiedano scusa a nome dello stato".

Il tribunale civile di Catania ha condannato i ministeri della difesa e dei trasporti a risarcire Giuffrida per l'incredibile vicenda di cui è stato l'involontario protagonista. "I comportamenti tenuti dalle due amministrazioni", ha scritto il giudice **Ezio Cannata Baratta**, "appaiono in evidente discriminazione sessuale del Giuffrida e in evidente dispregio dei principi costituzionali". Questo, aggiunge il magistrato, "ha gravemente offeso e oltraggiato la personalità del Giuffrida in uno dei suoi aspetti più sensibili e ha indotto in lui un grave sentimento di sfiducia nei confronti dello stato".

Tutto era iniziato nel 2001, quando alla visita di leva Danilo Giuffrida si era dichiarato omosessuale, venendo in seguito esonerato dal servizio militare per "disturbi dell'identità sessuale". L'ospedale militare di Augusta aveva poi trasmesso alla motorizzazione civile di Catania un'informativa secondo la quale il giovane non era "in possesso dei requisiti di idoneità psicofisica legalmente richiesti per la condotta di automezzi". Così la motorizzazione, nel 2005, aveva provveduto a sospendere la patente a Giuffrida disponendone la revisione "mediante un nuovo esame di idoneità psicofisica". Ricevuta questa comunicazione, Danilo Giuffrida aveva deciso di rivolgersi a un avvocato e di denunciare anche attraverso i media la discriminazione subita. Aveva quindi presentato ricorso al Tar, ottenendo l'immediata restituzione della patente, e avviato la causa civile che è arrivata a sentenza il mese scorso. La richiesta di risarcimento presentata era di 500.000 euro e il tribunale ne ha concessi solo 100.000, ma si tratta comunque di un fatto di grande importanza. Soprattutto in un paese come l'Italia che non possiede una strutturata legislazione antidiscriminatoria.

"È un passo avanti per i diritti civili", ha affermato Danilo Giuffrida, "perché penso che da oggi quello che è accaduto a me non potrà accadere più. Mi sono sentito diverso soltanto in quel periodo. Sono stati loro a farmi sentire diverso. Però da questa sentenza vedo che non è così: sono loro i diversi".



Caccia al nudista

Vero evergreen estivo, la repressione del nudo integrale (o peggio ancora del sesso en plein air) punteggia anche quest'anno le spiagge italiane. La vittima più illustre è forse la leggendaria spiaggia della **Bassona** (Ravenna), storica



oasi naturista nonché classico luogo d'incontro gay, dove non ci si potrà più spogliare in santa pace perché, dice il comune di Ravenna, non ci sono le recinzioni e i servizi igienici a norma. Sa tanto di scusa ma è ancora niente rispetto alla levata di scudi che c'è stata ad **Eraclea** (Venezia) contro la presenza di nudisti, gay e scambisti sulla spiaggia della **Laguna del Mort**, così chiamata per via del fantasma di un morto affogato che si diceva abitasse nelle sue acque. Non importa che si tratti di un tratto di costa piuttosto impervio e difficilmente raggiungibile, per alcuni benpensanti di Eraclea la presenza di gente che sguazza nuda nel mare o addirittura fa l'amore tra le dune non si può tollerare. E don Luigi, il parroco, ha esortato le famiglie a tenere lontani i figli da "quell'inferno". I gironi del quale, suddivisi per specialità sessuali, sono stati minu-

ziosamente descritti dalla stampa. Manca solo che arrivi la polizia, già arrivata peraltro a **Riva Trigoso** (Genova), dove a metà luglio un tratto di scogliera è stato messo sotto sequestro dalla capitaneria in seguito alle proteste di alcuni residenti. Sembra che il luogo, popolare tra gli scambisti e tra i gay, avesse attirato l'attenzione di alcuni ragazzi minorenni del posto che ci andavano per godersi qualche spettacolo porno fuori programma, finché sono stati seguiti e scoperti dai loro genitori che hanno sporto denuncia.

agosto

trap

New Trap, 3 bars-2 playrooms
new summer open space

Hai meno di 25 anni? Il sabato ingresso omaggio per te

appuntamento con il venerdì a settembre!

The djs Renato < Maurice < johnny



- | | |
|------------|--|
| Sabato 2 | Magnum Club Italia Bear's night" |
| Sabato 9 | "Orgia party night" 3 hard boys live performance |
| Giovedì 14 | "Ferragostoparty" trapmuzic & more |
| sabato 16 | Magnum Club Italia "anguria party" |
| Sabato 23 | Grande festa di chiusura all'aperto, tutti fuori!
Strip sotto la doccia - "Mutanda party"
riduzione 5€ per chi si mette in mutande |

Sabato 6 settembre "Opening Party", torna Angelo!

free access,
Knast
sabato naked and underwear

TRAP - KNAST - via Castagna, 55 Brescia A4 uscita Brescia ovest tang. per MN-VR - 1° uscita a dx indicazione per dogana.
info 340 6857585 - info liste: Maurice 3396834178 - 3351478683 - 3461363866 - mail@trapmad.it - http://www.trapmad.it

Coming out a rovescio



La calunnia è un venticello che ha indotto il consigliere regionale della Valle d'Aosta **Luciano Caveri** (nella foto) a prendere carta e penna e a scrivere un articolo sul giornale del suo partito, l'Union Valdôtaine, in cui si dichiara... un eterosessuale tutto d'un pezzo.

"Mi spiace doverlo fare in pubblico", ha scritto Caveri sulla rubrica di cui è titolare sul settimanale "Le Peuple Valdôtain", "ma devo dire che nella mia vita non ho mai avuto dei rapporti con persone del mio stesso sesso". Il motivo di questa *excusatio*

apparentemente *non petita*, ha spiegato l'interessato, è che "in questi anni ci sono state delle voci in tal senso: un divertente utilizzo della propaganda che aveva come obiettivo quello di infangare la reputazione dell'avversario politico, una tecnica volgare che ha instillato dei dubbi velenosi".

Ciò detto l'uomo politico, in passato presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta e sottosegretario nel governo D'Alema, non trova assolutamente fuori posto dichiarare che lui personalmente non ha pregiudizi riguardo all'omosessualità, anche se le voci che correvano sul suo conto gli hanno "infangato" la reputazione. "Penso che l'ipocrisia, le ironie, le caricature che avvolgono l'omosessualità siano da sradicare in una società egualitaria: questo è possibile non tanto per mezzo del codice penale, ma attraverso una presa di coscienza collettiva, permettendo che le preferenze sessuali vengano alla luce senza dover subire contraccolpi".

In attesa che la civiltà avanzi, ad ogni buon conto, Caveri ha querelato un collega che sarebbe a suo dire l'autore di numerose lettere anonime che lo "accusavano" di essere gay mandate ad altri esponenti politici valdostani. E alla vigilia della prima udienza della causa ha scelto di fare il suo "coming in" mediatico. Ribadito peraltro con rara signorilità in un'intervista a "Repubblica": "Sono un gran figliolo. Non vorrei però urtare la suscettibilità di mia moglie. Ho moglie e figli a cui tengo molto".

Ciò che rende il quadro ancora più deprimente è che in effetti Caveri non è un omofobo fanatico, al contrario. "Di Caveri", ha detto il presidente nazionale di Arcigay **Aurelio Mancuso**, anche lui valdostano, "ho sempre apprezzato la vicinanza rispetto alle nostre battaglie civili e di libertà". Se quelli che ci sono vicini si comportano così, figuriamoci gli altri.

"Mi colpisce", ha aggiunto Mancuso, "questa necessità di precisare pubblicamente la non omosessualità, segno tangibile che anche in Valle, dove è salda una cultura laica e di difesa delle libertà civili, persistono preoccupanti sacche di esclusione politica e sociale. Questo paese cambierà davvero quando nessun politico sarà più costretto a smentire di essere gay, e tanti e tante omosessuali visibili potranno gestire la cosa pubblica senza alcun timore di essere discriminati".

Largo ai giovani



Qualche spazio c'è nel Pd delle Binetti e dei Rutelli per una moderna politica dei diritti civili? Se lo sono chiesto gli under 40 liberal del partito, riuniti nella rete "I Mille", nel corso della loro assemblea nazionale che si è svolta a Roma il mese scorso. A un dibattito specifico sul tema sono stati invitati

esponenti del movimento gbt, sottolineando che "per la prima volta in una sede del Partito democratico dalla nascita del nuovo partito, un pezzo di Partito democratico si confronta con una parte del movimento gbt, in un momento di reciproco ascolto, per provare a far rientrare la politica a piedi uniti sul tema dei diritti civili". Conclusioni? Non molte, se non il fatto che comunque dentro il Pd c'è pur sempre qualcuno che ci è vicino, anche se attualmente si trova in minoranza. "La linea del nostro partito sui diritti civili", ha osservato **Ivan Scalfarotto** (nella foto con Veltroni), gay dichiarato ed esponente del Pd, "è molto deludente, a destra di molti partiti di destra europei. Altro che Dico o Pacs, noi dobbiamo chiedere il matrimonio per i gay, gli stessi diritti di tutti gli altri cittadini anche in caso di adozioni. Altrimenti si chiama apartheid". Concentriamoci per un attimo sugli equilibrismi verbali dei principali dirigenti del Pd non appena si parla di unioni, per non dire di famiglie, omosessuali e avremo un'idea di quanto si annuncia difficile questa spedizione dei Mille.



Enjoy your delights

Bart

M E N I N S I D E

Tutti... i piaceri della notte

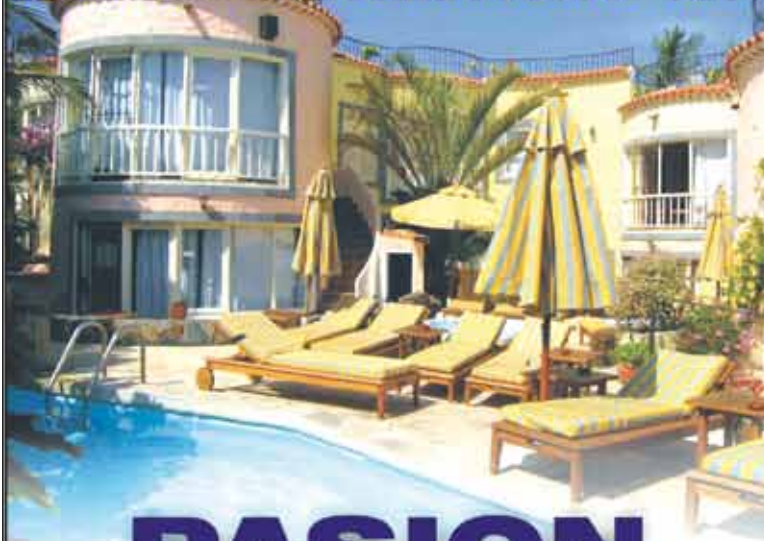


CIRCOLO RISERVATO AI SOCI UNOCLUB CARD
IN CENTRO A BOLOGNA
A POCHI PASSI DALLA STAZIONE CENTRALE FS

VIA POLESE 47/A - BOLOGNA
CHIUSO IL LUNEDÌ
TEL 051.243998 - 335.8047929
INFO@BARTCLUB.NET

WWW.BARTCLUB.NET

Se pensi che tutti i villaggi gay siano uguali non hai provato il nostro "stile"



PASION TROPICAL

L'unico resort gay sull'oceano a Gran Canaria



e solo a 5 minuti di taxi dal Yumbo Center e dalle Dune



Ora Pasion Tropical vi offre anche in sua nuova villa per vacanze in Repubblica Dominicana nella meravigliosa Penisola di Samana!

o./ Las Adelfas, 6 - Playa del Ingles - San Agustín Gran Canaria - tel. 0034 928770131
Guardaci sul sito www.pasion-tropical.com

Gay Street tormentata



Pomposamente l'hanno ribattezzata "gay street", anche se l'offerta di servizi si limita a qualche bar. Vero è che il primo tratto di **via San Giovanni in Laterano**, proprio di fronte al Colosseo, è ormai da tempo un punto di ritrovo fisso e gradevole per migliaia di persone gbt e non solo, specialmente nei mesi

estivi. Un'amministrazione cittadina più attenta ai bisogni dei suoi cittadini avrebbe preso la palla al balzo cercando di arricchire quello che era cresciuto spontaneamente, con l'idea magari di dare anche a Roma il suo quartiere gay sull'esempio di Parigi, Londra o Madrid. Invece no. Questo mozzicone di strada gay (poche centinaia di metri quadri gremiti di gente tutte le sere), anziché come una potenziale risorsa, viene vissuto come un problema sul quale alimentare polemiche politiche di retroguardia. Altro che quartiere gay: il presidente del primo municipio di Roma **Orlando Corsetti** (Pd, ex Margherita) ha negato la pedonalizzazione serale durante l'estate di quel tratto di via (di fatto impraticabile per le auto anche senza il divieto di circolare) che era stata concessa lo scorso anno. Questo no, ha precisato, deriva dalla necessità di non discriminare la "minoranza dei residenti" che già si lamenta per il chiasso notturno. Guardando le cose in questo modo, il fitto programma di iniziative ludiche e culturali presentato da **Arcigay Roma** a sostegno della richiesta di pedonalizzazione temporanea è risultato un'aggravante invece che un'opportunità.

Più possibilista del municipio di centrosinistra si è dichiarato il comune di centrodestra, in omaggio alla linea del dialogo con la comunità gbt (o con alcune sue parti) tenuta fin qui dalla giunta guidata da **Gianni Alemanno**. L'assessore comunale alla cultura **Umberto Croppi** si è infatti detto favorevole a una pedonalizzazione della via nel mese di agosto. Nel frattempo, com'era prevedibile, è scoppiata una rissa interna al Pd, dove non tutti hanno condiviso la decisione di Corsetti. A cominciare dalla vicepresidente del primo municipio **Sabrina Alfonsi** (ex Ds) che si è dissociata pubblicamente da un documento di solidarietà con Corsetti per il suo no alla pedonalizzazione. Ancora più esplicita è stata la deputata lesbica del Pd **Anna Paola Concia**, che così si è espressa a proposito della vicenda: "Invito Corsetti a riflettere sulle conseguenze (devastanti?) che la sua decisione avrà su Roma e sulle capacità di questa d'essere 'città aperta' ed inclusiva, la pari delle grandi capitali europee. Davvero non si sente il bisogno di nuovi passi indietro sul piano culturale e sociale, nel nostro paese. Il Partito democratico è contro tutte le discriminazioni e vuole una società inclusiva: il nostro partito è diverso dal Pdl anche per il tipo di società che noi vogliamo costruire. O sbaglio?". Come diceva il poeta, ai posteri l'ardua sentenza.

Quando il boss è omo



I mafiosi omosex esistono eccome. Lo ha affermato nel corso di un'intervista reperibile su YouTube rilasciata a **Klaus Davi** (nella foto a sinistra) il magistrato antimafia **Antonio Ingroia**, precisando che però "se lo tengono per sé, si nascondono, non escono allo scoperto. Per loro fare

coming out è ancora lontano". I mafiosi gay, chiarisce Ingroia rispondendo a una successiva domanda, si nascondono perché "hanno paura di venire estromessi dall'organizzazione. Essere gay è ancora un tabù per la società italiana, figuriamoci in una società che è rimasta arcaica come quella mafiosa. Per questo vivono la loro omosessualità clandestinamente". Diversamente, ha aggiunto il magistrato, "oltreoceano è tutto più aperto. Anche la mafia italo-americana. Lì c'è una maggiore tolleranza verso l'omosessualità. Quindi ci sono anche boss gay più palesi". La mafia rainbow, insomma, è solo questione di tempo.

Pride vietato



Non c'è bisogno di andare fino in Estonia o in Bielorussia per trovare un autentico divieto senza appello di organizzare un pride. Basta arrivare alle porte di Verona, nel comune di **Villafranca**, dove il sindaco di destra **Mario Faccioli** ha per l'appunto impedito lo svolgimento

del "Sunday Pink Pride" (nella foto) promosso dal **circolo Pink** di Verona e in programma per il 13 luglio scorso presso il circolo Arci Kroen di Villafranca. Non si trattava neppure di una marcia per le vie della città bensì di una festa stanziale, ma Faccioli non ha ugualmente voluto sentire ragioni e ha negato l'autorizzazione. "È una cosa poco gradevole", ha dichiarato. "Come possono venire a fare certi tipi di manifestazioni in una città civile come Villafranca?". Di fronte alle accuse di razzismo omofobico che gli sono piovute addosso dal circolo Pink, però, il sindaco ha sostenuto che le sue opinioni personali non avevano nulla a che vedere con il divieto del pride. Il problema, ha provato ad argomentare, è che il circolo Arci in cui si sarebbe dovuta svolgere la festa "non è un luogo idoneo". In un'altra occasione, arrampicandosi sui vetri, ha spiegato che si è trattato di "questioni urbanistiche: quell'area è agricola, c'è una casa dove si è fatto un circolo privato in attesa di condono. Non sono previste manifestazioni pubbliche. In luglio erano in programma tre feste che sono state fatte. Questa non era in programma. L'Arci è riservato ai soci, questi (il circolo Pink ndr) non lo sono". Viva la sincerità comunque, perché quando un giornalista del quotidiano di Verona "L'Arena" gli ha domandato se avrebbe concesso uno spazio pubblico al circolo Pink, nel caso gliel'avesse chiesto, ha risposto così: "Non è successo, ma comunque no".

Quelli del Pink hanno rinunciato alla festa per non creare problemi al circolo Arci Kroen, nei confronti del quale il sindaco Faccioli sembra sia intervenuto pesantemente, ma non si sono rassegnati a subire in silenzio la prevaricazione. Così, nel giorno in cui si sarebbe dovuta tenere la festa hanno convocato un sit-in di protesta davanti al municipio di Villafranca. Con musica, striscioni e slogan per dare alla città, malgrado tutto, il suo tocco di orgoglio gbt. Dopotutto, come recitava un cartello, "meglio froci che Faccioli".

Homo Fobicus



Metti un sabato pomeriggio in centro, a Bergamo, dopo la bocciatura del registro delle coppie conviventi da parte del consiglio comunale. Cosa pensa la gente di questo argomento? Arcigay, Arcilesbica, Giovani comunisti e Cinefreak hanno deciso di chiederglielo e hanno realizzato una cinquantina di interviste che poi hanno utilizzato per un video eloquentemente intitolato Homo Fobicus, ovvero "l'involuzione umana all'alba del terzo millennio". Il documentario, di cui si può trovare il trailer su YouTube, sarà presentato a settembre. Si apre sulle parole del consigliere comunale Fulvio Paparo, che nel corso del dibattito sul registro delle unioni civili aveva paragonato

l'omosessualità a zoofilia, incesto e pedofilia. Poi la parola passa alla gente, e le cose non vanno necessariamente meglio. C'è chi dice che l'omosessualità è una malattia mentale, chi se la cava con un più sobrio "mi fanno schifo" e chi risponde "lo sparasse" alla domanda su come si comporterebbe se suo figlio si dichiarasse gay. Uno spaccato di umanità davvero sconcertante su cui riflettere a fondo. Ne riparleremo sui prossimi numeri di "Pride".

**NUOVA
APOLLION
SAUNA**

sala fumatori
nuovo bagno turco
con cromoterapia
piscina idromassaggio
con cascata rigenerante
sala video
sauna con aromaterapia
nuovi camerini
massaggi

Via Mecenate 59/A
Roma - Italy
Tel. +39 06 4825389
Cell. +39 338.2433416
apollionsauna@hotmail.it
www.apollionsauna.com

PROMOZIONI


SPLASH
club

FUN, LOVE AND RELAX

 relaxing coffee room palestra ampia piscina
 saune finlandesi ampio bagno turco con labirinto
 camerini con area cruising

 massaggi e trattamenti estetici di tutti i tipi
 parrucchiere solarium trifacciale lettino doccia


2X1
MARTEDÌ
 2 ingressi
 al prezzo di 1


**BOY'S
DAY**
MERCOLEDÌ
5€
 per i boys under 26


**HAPPY
SAUNA**
GIOVEDÌ
 ingresso
€10

* Le promozioni non sono valide nei giorni festivi



www.splashclub.it
iscriviti subito al MESSENGER

 via faustinella 1 - desenzano del garda - A4 - EXIT DESENZANO
 1 Km a destra vicino alla Porsche auto
 info@splashclub.it - tel: +39.030.9142299 - mobile: +39.335.7078442

Famiglia monumentale



Dopo il Family day, ecco il Family monument. A realizzarlo ha pensato il **comune di Trento**, commissionando un'opera in bronzo all'artista inglese **Gillian Wearing**, specializzata in gruppi di famiglia scultorei. Lo scopo del committente era quello di rappresentare

la famiglia tipo trentina, che è stata individuata dopo un'accurata selezione nella famiglia **Giuliani** (nella foto) composta dal babbo Antonio, dalla mamma Olimpia e dai due figli Maria Elena e Leonardo. Costo totale dell'operazione (scultura inclusa) 100.000 euro. Non pochissimo, se si pensa che il monumento è stato collocato in un angolo di un parco pubblico cittadino, ma vogliamo mettere il valore culturale dell'impresa? Proprio quest'ultimo è diventato tuttavia il bersaglio del **Tavolo Lgbtq Trento** e del collettivo femminista **deGenere**, i cui militanti si sono presentati da bravi guastafeste all'inaugurazione del Family monument per contestarlo. Con il viso dipinto di bianco e cartelli con le scritte "coppia lesbica con figlio", "coppia etero convivente", "amici conviventi", "coppia gay con figli", hanno ricordato le famiglie invisibili che non hanno pieno diritto di cittadinanza nel nostro paese. "Questo monumento", hanno scritto in un volantino, "non contribuisce a costruire nuove dimensioni di senso che non escludano ma rappresentino le nuove realtà familiari esistenti, basate sull'affetto e la reciproca solidarietà". Infine si sono piazzati a guardia della statua, rifiutandosi di farsi da parte anche nel momento clou della foto ricordo inaugurale.

"Quest'opera", ha sostenuto il sindaco di Trento **Alberto Pacher** difendendosi dalle critiche, "va vista come un arricchimento e non come la proiezione di una certa visione politica riguardo alla famiglia. Parimenti non allude al discorso sui diritti, su cui ricordo che il comune di Trento è stato uno dei primi a istituire il registro delle coppie di fatto. Sui tratta di un'opera che ne anticipa altre che verranno collocate in altri luoghi della città". Chissà dove metteranno il monumento alla drag queen...

Brutte storie trans

Sui documenti era **Juan Carlos Aucalle Coronel**, 35 anni, e veniva dal Perù. L'hanno trovata morta a **Cermenate** (Como) la mattina dell'11 luglio, in una stradina isolata ai lati della provinciale che era da qualche anno il suo abituale posto di lavoro. Si prostituiva, e secondo l'ipotesi della polizia l'ultimo cliente è stato il responsabile dell'omicidio. È morta dopo essere stata investita da un'auto, ha rivelato l'autopsia, ma prima è stata picchiata selvaggiamente e rapinata di tutto quello che aveva con sé. Nella zona era conosciuta e la conoscevano bene anche i carabinieri, che già cinque anni fa le avevano preso le impronte digitali grazie alle quali è stato possibile risalire alla sua identità. Nessuno è stato iscritto nel registro degli indagati.

Non è morto nessuno, per ora, a Ravenna, ma il sindaco **Fabrizio Matteucci** ha deciso di dichiarare guerra ai viados, mettendo sul tavolo la carta dello spionaggio. I suoi uffici, ha fatto sapere Matteucci, traboccano già di materiale fotografico scottante che ritrae i viados nel pieno esercizio della professione insieme ai loro clienti. L'annuncio è minaccioso, ma l'ex parlamentare del Prc **Vladimir Luxuria** si è già appellata al garante della privacy e le foto per il momento rimangono chiuse nei cassetti. Il sindaco tuttavia ha anche altre frecce al suo arco, come la verifica dei permessi di soggiorno e degli affitti, o il divieto di sosta lungo le strade in cui i transessuali si prostituiscono.

Problemi con la giustizia e la burocrazia, per le persone transessuali, sono comunque all'ordine del giorno in tutti i casi. E a volte spingono a decisioni estreme. Come è successo a **Sandra Alvino**, 64 anni, donna da 35 e sposata da 25, che si è detta pronta a vendere un rene per pagare un avvocato che l'aiuti nell'intento di far sparire le sue vecchie generalità al maschile dai terminali di polizia. "Da 50 anni subisco discriminazioni", ha spiegato, "e ora sono stufo di subire. Quando vengo fermata per controlli vengo definita travestito, ex uomo. Non ce la faccio più. Cerco i soldi per pagarmi un legale che combatta con me questa battaglia".

Madrid: ai primi di luglio il congresso del partito socialista spagnolo (**Psoe**) ha confermato presidente il primo ministro **Luis Rodriguez Zapatero** con il 98,5% dei consensi disponibili.

I socialisti hanno ribadito al congresso una linea politica che fa della valorizzazione del pluralismo politico e culturale la chiave della differenza tra la sinistra e la destra in Spagna. Plurali sono le istituzioni e le lingue, in un rafforzamento del sistema federalista, così come le religioni che hanno titolo ad essere trattate dallo stato laico con pari dignità. Una delle prossime battaglie annunciate sarà quella per togliere i simboli della fede cattolica dai luoghi pubblici che rappresentano la comunità laica.

Zagabria: il parlamento croato ha approvato il 9 luglio una legge contro le discriminazioni alla quale si era duramente opposta la chiesa cattolica, con l'appoggio di altre confessioni religiose minoritarie. Il nuovo testo proibisce ogni forma di discriminazione in base a sesso, religione, razza, convinzioni politiche e filosofiche e orientamento sessuale. Come del resto stabiliscono i trattati europei.

Nuova Dehli: il primo pride nella storia della capitale indiana si è svolto il 30 giugno. Quattro giorni dopo l'Alta corte di giustizia ha fatto sapere che accelererà le procedure in vista di un'eventuale depenalizzazione dell'omosessualità, come richiede una petizione che da sette anni si è persa nei meandri della burocrazia. Buon segno il fatto che la magistratura abbia risposto picche alla richiesta di vietare il pride avanzata da alcuni gruppi antigay, con la motivazione che questo genere di manifestazioni si svolgono in tutto il resto del mondo senza problemi.

Montevideo: il senato dell'Uruguay ha approvato il 17 luglio un progetto di legge che consente alle coppie omosessuali la possibilità di adottare bambini. Contrarissima la conferenza episcopale, che ha già dispeppellito l'ascia di guerra in vista del passaggio del testo alla camera.

Bangkok: un liceo thailandese ha deciso di aprire delle toilettes riservate ai "travestiti" dopo che un questionario ha rivelato che 200 dei suoi 2600 studenti si definivano tali. Sulla porta dei nuovi bagni destinati al "terzo sesso" sono stati messi un mezzo uomo (in blu) e una mezza donna (in rosso) con la scritta "travestiti".

Omofobia in salsa

Un simpatico spot della maionese **Heinz** andato in onda per qualche giorno sulle tv britanniche ha scatenato un pandemonio per via di un gaio quadretto familiare utilizzato allo scopo di pubblicizzare il prodotto. Una scenetta delle più classiche: un radioso mattino in una qualunque casa perbene, con i bambini (un maschietto e una femminuccia) che accorrono gioiosi in cucina, dove la mamma è intenta a preparare i panini da portare a scuola e attenta a spalmarli ben bene di maionese Heinz in barba ai programmi contro l'obesità giovanile del governo. L'unico particolare inconsueto è che "mamma", come la chiamano i bambini, è un

bel signore in divisa da cuoco. La faccenda poi si complica quando entra in scena papà, in giacca e cravatta e nevra-stenico per paura di far tardi al lavoro. È già sulla porta quando "lei" lo richiama e gli chiede: "Non hai dimenticato qualcosa?". Lui capisce, si avvicina e i due si scambiano un bacio affettuoso. Così termina lo spot e cominciano i casini.

Duecento omofobi fanatici se la sono infatti presa a male e si sono rivolti alla commissione di controllo per la pubblicità, chiedendo una sanzione contro lo spot "offensivo e inadatto alla visione dei bambini" (pur se già bandito dalle fasce orarie protette proprio per evitare che i bambini lo vedessero). Sarebbe magari stato interessante, in un paese che come la Gran Bretagna ha ormai assunto la lotta alle

discriminazioni come protocollo istituzionale, conoscere un parere argomentato della commissione di controllo, ma la Heinz ha tagliato la testa al toro facendo una completa retromarcia. "Chiediamo scusa se qualcuno si è sentito offeso, volevamo solo scherzare", ha dichiarato un portavoce dell'azienda nel dare l'annuncio del ritiro della contestata campagna.

A questo punto si è però fatta sentire l'indignazione della comunità gbt, capitanata dall'associazione **Stonewall** che ha immediatamente invitato a boicottare i prodotti Heinz. Certo lo spot non sarebbe stato ritirato, ha commentato Stonewall, se avesse avuto come protagonista una famiglia di neri e qualche razzista se ne fosse lamentato. Così è partita una petizione per il ritorno in tv dell'annuncio pubblicitario che ha già raccolto molte migliaia di firme. Nel frattempo si è scoperto che la sollecitudine della Heinz nel soddisfare le richieste degli omofobi non era tanto dovuta alla paura di quei duecento che hanno presentato un esposto nel Regno Unito ma alle pressioni esercitate negli Stati Uniti (dove si trova la casa madre della multinazionale delle salse) dai fondamentalisti della **American Family Association**, che conta tre milioni e mezzo di aderenti ed è specializzata in boicottaggi di aziende gay friendly. Lo spot è stato visto in tv solo in Gran Bretagna, ma l'offensiva per farlo ritirare ha varcato l'oceano, a testimonianza del fatto che lo scontro si fa sempre più globale. Proprio per questo, come sostiene la petizione promossa da Stonewall, è importante non dare l'impressione che si preferisca produrre salse per gli omofobi anziché per i liberi pensatori. Comunque vadano le cose, la Heinz non può davvero lamentarsi. Della sua indovinata campagna pubblicitaria si sono infatti occupati i media di tutto il mondo, mentre lo spot ritirato dai piccoli schermi britannici è rimasto disponibile su YouTube per il pubblico dell'intero pianeta e a maggior gloria della maionese gay-friendly. Un successo di comunicazione che si quantificherà certamente in vasetti venduti a dispetto dei boicottaggi incrociati. Tra i due litiganti il mercato gode.



Ratzi agli antipodi

Papa **Benedetto XVI** si vergogna e chiede scusa in continuazione per i preti pedofili, nella speranza di risollevarne l'immagine della chiesa cattolica appannata dagli scandali. Lo ha rifatto anche nel corso della recente visita in **Australia**, dove secondo le cifre fornite dall'associazione **Broken Rites** (che difende le vittime) sono già state pronunciate 107 condanne per abusi sessuali nei confronti di altrettanti preti cattolici, mentre parecchie altre vicende giudiziarie devono ancora concludersi.

Dal pulpito della cattedrale di Sydney, papa Ratzinger si è detto addolorato "a seguito degli abusi sessuali su minori da parte di alcuni sacerdoti o religiosi di questa nazione". "Questi misfatti", ha proseguito, "devono esser condannati in modo inequivocabile. Le vittime devono ricevere compassione e cura, e i responsabili devono essere portati davanti alla giustizia". Proprio mentre il papa arrivava in Australia, si è riaperta la polemica su un caso di violenze compiute da un prete, tra il 1988 e il 1993, nei confronti di due bambine. I loro genitori hanno accusato l'arcivescovo di Sydney **George Pell** di avere a suo tempo protetto il colpevole, costringendolo a negare pubblicamente l'addebito. Poi sono venute le parole di Benedetto XVI che però a parere di Broken Rites non sono sufficienti: "Le scuse non bastano, vogliamo i fatti. Una cosa è quello che il papa dice, un'altra è quello che fa".



× DRAG ×
RESIDENT
MISS LOLITA

CG MANAGEMENT EVENT'S

maneggio
DOMENICA 17
AGOSTO
MISS LOLITA
PRESENTA
1° CONCORSO
MISS TRANS
SICILIA
finale 30 agosto

CATANIA
LE
CAPANNINE
VENERDI'
15
AGOSTO
CORONA
PARTY
DJ FRANCESCO
BELAIS
FROM
BILLY MILANO



CG MANAGEMENT EVENT'S
WWW.CRISTINAGAROFALO.IT
cgmanagement@libero.it cell : 349 2693745
misslolita@libero.it cell : 347 9548021



Grafica by jjgrafix@hotmail.it cell : 3485466255

GAY VILLAGE

dal 26 giugno al 20 settembre 2008 Parco del Ninfeo Roma Eur
ingresso via delle Tre Fontane angolo viale dell'Agricoltura

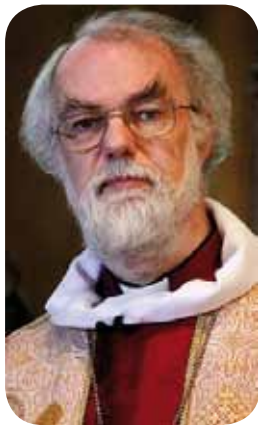


STRAORDINARIA NORMALITÀ

infoline 340 7538396 www.gayvillage.it



Anglicani (e gatti)



Se il buongiorno si vede dal mattino, bisogna dire che la conferenza plenaria delle chiese anglicane mondiali convocata a **Lambeth** (Londra) fino al 3 agosto non è iniziata con il piede giusto. Il tema del giorno di questo evento che si tiene una volta ogni dieci anni era come far rientrare lo scisma tra liberali e conservatori innescato nell'ormai lontano 2003 dalla consacrazione negli Stati Uniti di un vescovo dichiaratamente omosessuale. Ma già per dare un'idea della loro disponibilità al dialogo, circa 200 dei 650 vescovi invitati non si sono presentati all'appuntamento. Si tratta perlopiù di esponenti dell'ala conservatrice, per vincere le reticenze dei quali l'arcivescovo di Canterbury **Rowan Williams** (nella

foto) aveva evitato di invitare a Lambeth la pietra dello scandalo, ovvero il vescovo gay del New Hampshire **Gene Robinson**.

La strategia di Williams si è rivelata comunque fallimentare su tutta la linea, perché mentre i vescovi tradizionalisti hanno ribadito coi fatti un'irriducibile posizione scismatica Robinson ha deciso di volare in Inghilterra e di seguire "a distanza" (praticamente stando fuori dalla porta) i lavori della conferenza, concentrando su di sé gran parte dell'attenzione dei media e riportando al centro della discussione il tema della discriminazione degli omosessuali. Attraverso omelie in parrocchie della cintura londinese o perfino apparendo in pubblico accanto all'attore mangiapreti **Sir Ian McKellen** per presentare un documentario sui cristiani omosessuali, il vescovo Robinson non si è fatto mancare niente per promuovere la causa gay a margine della conferenza anglicana. "La mia agenda", ha detto nel corso di una delle sue prediche, "è questa: cosa ci dice il trattamento delle persone gay e lesbiche riguardo a Dio? C'è tutta questa gente che dice che gay e lesbiche sono un abominio al cospetto di Dio. Vi fa venire voglia di correre fuori per andare in una chiesa anglicana a cantare le lodi di Dio?".

Sull'elezione di un vescovo gay si è intanto divisa la **chiesa luterana in Germania**, quando a metà luglio si è trattato di decidere il nome del nuovo vescovo dello Schleswig-Holstein. Per questa carica aveva presentato la propria candidatura anche il pastore **Horst Gorski**, omosessuale dichiarato nonché teologo di sinistra e prete invisibile ai suoi parrocchiani più all'antica per la decisione di tenere in chiesa il lunedì di Pentecoste un servizio religioso aperto anche agli animali domestici. Il sinodo del Nord Elba, al termine di un duro confronto, ha scelto di scongiurare lo scoppio di una guerra simile a quella che si combatte tra gli anglicani eleggendo un candidato meno controverso, ma lo scontro pare solo rinviato.

Complotto malese

In una sorta di déjà vu che ha dell'incredibile, il leader dell'opposizione della **Malaysia, Anwar Ibrahim**, è stato arrestato a metà luglio con l'accusa di sodomia. Lo stesso reato per il quale era finito in galera nel 1998, quando era vicepresidente del consiglio, ed era stato successivamente condannato a 15 anni. Nel 2004, dopo sei anni di carcere, era stato riabilitato e dichiarato innocente, ma avendo continuato a fare politica ed essendo ormai pronto a scalzare il governo in carica alle prossime elezioni è inciampato di nuovo nello stesso ostacolo.

A denunciarlo è stato, a fine giugno, un suo assistente di 23 anni che ha dichiarato di essere stato oggetto di intime attenzioni da parte di Anwar Ibrahim. La polizia, chiaramente per ordini superiori, ha effettuato un arresto spettacolare con grande pubblicità e dispiegamento di mezzi, senza con ciò rendere più credibile l'impianto accusatorio che secondo Anwar e i suoi sostenitori (a cominciare dalla moglie Azizah) è esclusivamente frutto di un maldestro complotto per tagliarlo fuori dalla lotta politica. In Malaysia, comunque, l'accusa di sodomia resta una faccenda molto seria, sanzionata com'è con pene fino a vent'anni di carcere. Il governo di Kuala Lumpur, oltre che con le denunce dell'opposizione interna, dovrà però fare anche i conti con l'incredulità internazionale. L'ambasciatore statunitense in Malaysia **James Keith** ha dichiarato per esempio che l'arresto del principale esponente dell'opposizione "solleva serie domande e preoccupazioni. Sollecitiamo le autorità malesi a risolvere la questione in un modo che promuova la fiducia nella sovranità della legge in Malaysia". Chi ha orecchie per intendere intenda.

Ksexclub

a roma in via amato amati 6/8 - da termini bus 105 (50 nott.)
da mart. a dom. dalle 2230 alle 3/4
0621701268 - 3495876731 - www.ksexclub.it

- ascolto
- sostegno
- salute

NEW CHAT AMICA MARTEDI
per accedere:
www.arcigaymilano.org

Telefono amico gay
02 54 12 22 27

Linea gay: Lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle 20.00 alle 23.00
Linea trans: Mercoledì, dalle 21.00 alle 23.00

ARCIGAY C.I.G. Centro d'Iniziativa Gay
Arcigay Milano Onlus
www.arcigaymilano.org
mailamica@arcigaymilano.org

TERME DI ACHILLE SAUNA

VIA TEZZANO, 13 - CATANIA

SAUNA

BAGNO TURCO

MASSAGGI

IDROMASSAGGIO

LOUNGE BAR

INTERNET POINT

MUSIC & LOUNGE

CABINE RELAX

SALA VIDEO

DARK ROOM

UN AMBIENTE ACCOGLIENTE, ELEGANTE
E RISERVATO. UN PUNTO DI INCONTRO E
RELAX NEL CENTRO STORICO DI CATANIA
A POCHI PASSI DALLA STAZIONE E DAL
TERMINAL DEI BUS

APERTI TUTTA L'ESTATE.

15 agosto 2008
Sauna Afterhours no stop
"Dopo la Disco" - Start ore 06.00

Contatti

web: <http://www.termediachille.it>

orari di apertura: 16.00 - 24.00 (chiuso il lunedì)

infoline: 095/746.35.43 - 333/43.05.708

mail: termediachillesauna@hotmail.it

Uova espressive

Come ampiamente preannunciato, il pride di **Budapest** del 5 luglio scorso si è trasformato in una battaglia campale tra la polizia e gli estremisti di destra che avevano convocato una contromanifestazione non autorizzata allo scopo di aggredire i manifestanti gbt. Al massiccio lancio di bottiglie, sassi e uova, la polizia ha risposto con gli idranti e i gas lacrimogeni, ottenendo tuttavia solo il risultato di inasprire lo scontro che si è concluso con diversi feriti da ambo le parti, parecchi danni materiali e 57 fermi tra gli estremisti di destra. Non sorprende, in questo contesto, che il pride sia stato un fiasco. I partecipanti erano meno di 500 contro i 2.000 dello scorso anno, anche grazie a una serie di intimidazioni avvenute nei giorni immediatamente precedenti: attentati incendiari a due locali gay della capitale ungherese e proclami minacciosi diffusi via internet contro chi avesse osato scendere in piazza per i diritti gbt.

Molto più stupore ha suscitato piuttosto la sentenza di un giudice che ha assolto molti dei presunti responsabili delle violenze al pride con la motivazione che il lancio di uova, dal momento che non provoca ferite, rientra nell'esercizio della libertà di espressione. A seguito di questo sconcertante verdetto, il no alla discriminazione degli omosessuali è diventato la questione politica del giorno. Il giudice è stato sconfessato dai suoi superiori, mentre il capo del governo **Ferenc Gyurcsány** ha preso personalmente posizione e convocato a tambur battente un summit con i presidenti della repubblica, del parlamento della corte costituzionale e della corte suprema per discutere dell'inasprimento delle norme contro l'incitamento all'odio. La costituzione, ha dichiarato Gyurcsány, garantisce il diritto a manifestare pacificamente e queste garanzie vanno rafforzate per prevenire futuri attacchi violenti contro la minoranza gbt. È necessaria, secondo il premier ungherese, un' "autodifesa nazionale" contro l'estremismo violento. "Se tutto questo continuerà", ha affermato, "avremo tutti paura di uscire per la strada, non solo quelli la cui libertà è stata impedita ora. Non è un problema della polizia, degli omosessuali, degli ebrei o dei Rom, ma di noi tutti". Avercene...

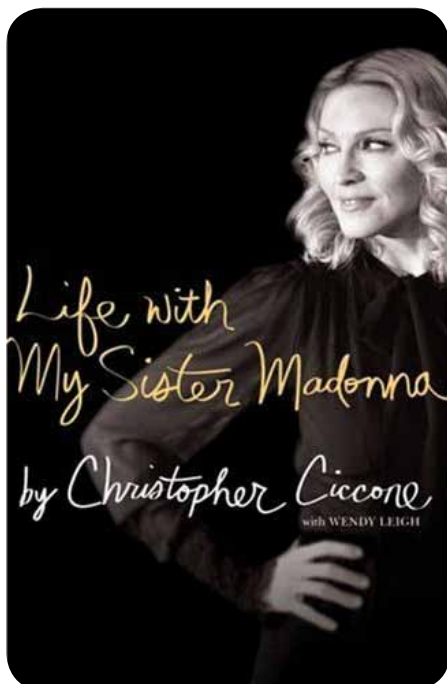
Una spia di nome Edvige



La sigla è accattivante: **Edvige**, che sta per "Exploitation documentaire et valorisation de l'information générale". La sostanza molto meno: si tratta infatti di un nuovo sistema di schedatura di diverse categorie di cittadini, istituito con un recente decreto del governo francese, all'interno del quale sarà permesso registrare e conservare dati sensibili come l'orientamento sessuale o lo stato di salute di una persona a non meglio precisati e fini in casi definiti "eccezionali".

Il decreto autorizza il ministero dell'interno a utilizzare i dati personali di coloro che ricoprono o abbiano ricoperto un ruolo di rilievo in qualunque settore della vita associata (partiti, sindacati, imprese, confessioni religiose ecc.), di individui e gruppi che minaccino in qualche modo l'ordine pubblico e infine di chiunque venga sottoposto a un'inchiesta amministrativa per stabilirne la compatibilità con le funzioni o gli incarichi esercitati. Niente male come passo verso inquietanti scenari da stato di polizia, come ha sottolineato allarmato il mensile gay "**Têtu**", grazie a una cui inchiesta l'esistenza di Edvige si è imposta all'attenzione dell'opinione pubblica. Richiesto di spiegazioni, il ministero dell'interno ha ammesso la schedatura, specificando tuttavia che i dati sensibili venivano registrati anche in passato e che comunque esistono già nella legislazione francese tutte le garanzie per evitare che vengano usati a fini impropri. Le imbarazzate e burocratiche rassicurazioni governative non hanno però convinto né "**Têtu**" né numerose associazioni per i diritti gbt e per i diritti umani che hanno deciso di formare un coordinamento per bloccare il progetto Edvige e si sono appellate all'alta autorità per la lotta alle discriminazioni (Halde). Il caso è diventato politico.

Il caso è diventato politico.



L'occhio del Ciccone

Tempi duri per madame Louise Veronica Ciccone in arte **Madonna**. Mentre il gossip infuriava sul misero destino del suo matrimonio con il regista **Guy Ritchie** e su una sua asserita relazione con il campione di football **Alex Rodriguez** (da lei letteralmente plagiato secondo l'ex fidanzata di lui), è uscito in libreria un ponderoso volume di memorie al vetriolo firmato dal fratello, **Christopher Ciccone**, e intitolato **Life with my sister Madonna**.

350.000 copie solo per la prima edizione per 350 pagine di velenosa vendetta, scritte (con l'assistenza di **Wendy Leigh**, professionista del petegolezzo malevolo) da un uomo che dopo essere stato a lungo l'ombra della più celebre sorella ne è ora diventato un nemico spietato. Per capire l'umore del buon Cristopher, ecco una sua dichiarazione durante una trasmissione televisiva a cui partecipava per presentare il libro: "Da quando è diventata una star, mia sorella ha esercitato il suo potere su ogni cosa e su ogni persona. Ora ci sono tre cose che non può più controllare: il fatto che il 16 agosto compie 50 anni, suo marito Guy Ritchie e me". E se ancora non fosse del tutto chiaro, ecco il testo dell'e-mail con la quale Cristopher ha rotto i ponti con la sorella prima di passare all'offensiva editoriale: "Ho dato la mia fottuta vita per farti essere la regina del male che sei oggi. Quindici anni trascorsi ad ascoltare le tue puttanate, le tue egoistiche farneticazioni, il tuo mediocre talento, il cattivo gusto che rimarrà nella storia".

Da qui al cliché hollywoodiano della diva "bastarda" il passo è davvero breve. Così Madonna ci viene servita sotto l'aspetto di un essere tirannico, psicopatico e, udite udite, addirittura omofobico. Capace di voltare le spalle non solo a un fratello gay ma a tutto un affezionato pubblico che è stato l'artefice principale del suo successo. Il bello del libro di Cristopher non sta evidentemente nella veridicità di ciò che racconta quanto nella cattiveria e nel gusto camp delle sue storie, in cui oltre che della sorella spettegola di moltissime altre celebrità (Come quando confessa di avere consumato cocaina in compagnia di **Kate Moss**, **Naomi Campbell** e **Donatella Versace**).

Essere gay e avere Madonna come sorella maggiore (due anni e tre mesi di differenza) è una specie di bingo astrale che Cristopher, come spiega lui stesso, ha cercato di interpretare adeguatamente fin da quando entrambi persero la verginità sui sedili posteriori di un'auto ad opera di ragazzi di nome Russel. Solo che Louise Veronica perse la sua a bordo di una Cadillac, mentre Cristopher dovette più modestamente accontentarsi di una Datsun. In questi esordi c'è un po' il succo di tutta la vicenda: lei sempre avanti e lui sempre dietro, con qualche problemino di autostima aggravato da un ruolo di factotum e maggiordomo venato di sfumature sadomaso. Malgrado tutto, Cristopher collabora fraternamente e professionalmente con Madonna fino al 2003, quando il rapporto si guasta dopo le nozze della regina del pop con Guy Ritchie. E dopo la svolta "omofobica", imposta da un neomarito che già alla festa di matrimonio si diverte a raccontare barzellette sui froci.

L'epilogo di questa triste china sarebbe l'ultima conversazione tra Cristopher e la sorella dietro il palco di un concerto su cui lei si era appena esibita. Così riassume lui: "Le chiesi: Maddy, ma tra i tuoi ballerini non c'è neanche un gay. E lei: sì, strano vero?".

Hotel Garda

100 anni di ospitalità a Milano

Offerte speciali per i lettori di *Pride*, secondo disponibilità (esclusi i periodi fieristici).

via Napo Torriani, 21 - MILANO
tel. 02 66 98 26 26 (6 linee r.a.)
fax 02 66 98 25 76
info@hotelgardamilan.com
www.hotelgardamilan.com

www.lunesaracene.it

bed & breakfast gay e naturista nell'alto salento
tra le spiagge gay di ionio e adriatico,
al centro dei principali itinerari turistici
fra valle d'itria e salento.
camere con bagno, piscina, aree relax, wifi, parcheggio.
tel.0831 966294 mobile 338 2829837 info@lunesaracene.it



Sentenza storica

Dopo 21 anni, il **senato di Washington** ha abrogato la norma che vietava alle persone positive al virus Hiv l'ingresso negli Stati Uniti. Una regola dettata da ignoranza e deliberata volontà di discriminare che era stata introdotta ai tempi dell'amministrazione **Reagan** e mai abolita nonostante il progredire delle conoscenze scientifiche e delle terapie contro l'Aids. Come ha sottolineato il senatore democratico **John Kerry** nel corso della discussione in aula, la positività all'Hiv era l'unica condizione sanitaria esplicitamente menzionata dalla legge come causa automatica di divieto di ingresso nel paese, mentre per le altre patologie potenzialmente pericolose per la salute pubblica era previsto un esame caso per caso. Il senato ha approvato a larga maggioranza (80 sì contro 16 no) e i successivi passaggi istituzionali (voto del congresso e ratifica presidenziale) sono considerati pure formalità.

Nubi nere si addensano invece in **California** sulla freschissima legalizzazione per via giudiziaria dei matrimoni tra persone dello stesso sesso. La **corte suprema** dello stato, che tre mesi fa aveva dato il via libera al riconoscimento dei matrimoni gay e lesbici, ha rifiutato il mese scorso di esaminare un ricorso

presentato dai gruppi gbt contro una proposta di referendum popolare che mira a rimettere fuori legge le nozze omosessuali. In virtù di questo rifiuto il referendum potrebbe quindi svolgersi il prossimo novembre in coincidenza con le elezioni presidenziali. Le organizzazioni omofobe si aggrappano a questo filo di speranza, mentre l'establishment politico californiano, a cominciare dal governatore **Schwarzenegger**, prende posizione contro il referendum. I sondaggi però indicano che i sostenitori del matrimonio gay non possono essere sicuri di una vittoria nelle urne, il che rende ovviamente precaria la conquista appena festeggiata.

Male che vada, resta sempre il **Massachusetts**, che per catturare il pink business derivato dai matrimoni omosessuali ha deciso di abolire la norma del 1913 (fatta per evitare l'importazione di coppie interraciali) secondo la quale non si potevano celebrare in Massachusetts matrimoni tra cittadini statunitensi che non fossero riconosciuti nei loro stati d'origine. In tre anni, si prevede un introito di 111 milioni di dollari legato alle nozze gay di coppie omosessuali provenienti da altri stati.

Absolut gay friendly



La vodka **Absolut**, uno dei marchi storicamente più vicini alla comunità gbt, ha preparato qualcosa di speciale per festeggiare il trentesimo anniversario della **rainbow flag**, la bandiera gbt creata nel 1978 dall'artista **Gilbert Baker**: un pacco regalo che comprende la classica bottiglia Absolut ravvivata dai sei colori dell'arcobaleno gbt e un libro di ricette per cocktail che insegna a preparare drink in ciascun colore.

La prefazione è dello stesso Baker, che ricorda i meriti gay friendly di Absolut, confermati una volta di più dalla decisione di destinare i proventi dell'iniziativa al supporto di organizzazioni gay, lesbiche e transessuali.



flexo
NONSOLOCRUISING



**METRO'
CIMIANO**



MAGNUM CLUB ITALIA



Cocktail Bar
Video XXX Cabine
Dark rooms
Glory Hole
Zona Fumatori

ORARI DI APERTURA
DAL MARTEDI AL SABATO
PREFESTIVI E FESTIVI
DALLE ORE 21.00

Ck's
Flexo Naked Area

SNEAKERSEXITALY
GAYROMEO CLUB

OGNI ULTIMO VENERDI DEL MESE

AVVISO AI SOCI
INGRESSO CON TESSERA
ARCIGAY

Bagno Turco Sauna Finlandese
Idromassaggio Relax rooms
Dark rooms Glory Hole
Bar Sala Fumatori
Servizio Massaggi

1° - 3° SABATO

MAGNUM CLUB ITALIA

LUNEDI'	CHIUSO
MARTEDI'	CHIUSO
MERCOLEDI'	14,00 - 21,00
GIOVEDI'	14,00 - 21,00
VENERDI'	14,00 -
SABATO	14,00 -
DOMENICA	13,00 -
FESTIVI	13,00 -

SAUNA METRO' CIMIANO
CHIUSA PER FERIE
DAL 12 AL 26 AGOSTO

MILANO - VIA OROPA, 3 TEL. 02 268 267 09 - flexoclub.it

Intervista a Stefan Olsdal, bassista dei Placebo, che insieme al dj Dave Amen e al cantante Javier Solo è diventato "Hotel Persona" e ha appena sfornato un album dai ritmi spagnoli e (non a caso) zeppo di riferimenti all'universo gay.

Volando sulle nuvole

Roberto Cangoli

roberto.cangoli@gmail.com

Foto: V. Galeano e D. Figueroa



In the clouds è il titolo dell'album degli **Hotel Persona**, band composta da Stefan Olsdal (bassista dei Placebo), Dave Amen e Javier Solo. Eravamo incuriositi da questo progetto che contiene più di un riferimento all'universo gay, se non altro a partire dal duo che lo ha ideato; così non ci siamo fatti scappare l'occasione di intervistare l'intrigante Stefan.

Ciao Stefan, ci puoi innanzitutto spiegare da dove arriva il nome del gruppo?

Il nome nasce da un gioco di parole: la parola persona definisce un determinato carattere, un modo di rappresentare sé stessi, in contrapposizione all'Hotel, un luogo in cui è facile mimetizzarsi o far finta di cambiare il proprio modo di essere; qui ci si "spersonalizza", sia in maniera negativa che positiva. È sostanzialmente una metafora, per indicare come tu possa cercare di vivere con due tipi di caratteri distinti. Oltretutto sul disco ci sono personalità diverse, per cui...il gioco è fatto!

Fondamentalmente è un brutto nome, ma suona bene!

Qual è stata l'idea iniziale e come si è poi sviluppato l'album?

Hotel Persona è nato inizialmente come un progetto che ci coinvolgeva come dj, abbiamo remixato brani di vari artisti, a partire dagli stessi Placebo e She Wants Revenge. Le canzoni sono nate spontaneamente, come entertainment per i nostri amici ai vari party. Metà del disco è basato su canzoni dance e pop, per far saltare la gente e divertirla durante le feste.

Ci puoi dire quali sono i vostri club preferiti, dove vi sentite più a vostro agio?

I nostri party sono iniziati e vanno tuttora per la maggiore a Londra, dove abbiamo un gruppo nutrito di amici. Lì è nata l'ispirazione per la maggior parte delle nostre canzoni, perché c'è la giusta atmosfera. È un po' come giocare in casa. Oltretutto è divertente perché puoi suonare la musica che piace a te. Ricordo tra l'altro che siamo stati anche al Gasoline di Milano. Perché al prossimo party a Londra non vieni anche tu?

Magari! A proposito di party: com'è nato il rapporto con Dave Amen?

Ci siamo incontrati in un club a Londra e

siamo riusciti subito ad andare d'accordo anche sul piano professionale, iniziando a lavorare come dj e a comporre brani, in maniera spontanea, naturale.

Torniamo al disco e alle canzoni che lo compongono. Cosa ci dici al riguardo?

Direi che possiamo dividere l'album in due parti: ci sono canzoni dolci come "Lullaby for Evan" (cover di James Brown che ho dedicato al mio nipotino), altre naïf o da chat e lounge, brani che esplorano la fragilità dell'essere

innamorati e catturati da qualcuno. "To the Light" è il pezzo centrale dell'album, quello che più lo rappresenta ed è legato anche al titolo dello stesso, *In the clouds*. È una metafora per rappresentare la voglia di scappare dalle proprie responsabilità, un luogo verso cui volare e dove nessuno ti può raggiungere. Ci sono poi le canzoni goderecce in cui i testi sono più orecchiabili e più leggeri, come "Fight for love" e "The fantastic one", che parla di droga, fashion e anoressia...

Io trovo che sia una canzone molto "gay friendly". Non è così?

È una canzone da "Hello! Magazine" (ndr nota rivista di gossip), più che altro per le celebrità.

In the clouds è un album molto "spagnolo", a partire dalla voce in stile flamenco in "The Sea". Siete molto legati alla Spagna?

La voce cui ti riferisci è quella di Olajo Imenez, che abbiamo scovato a Londra e che abbiamo voluto sull'album assieme al chitarrista Ramón Ruiz. Tutto l'album risente dell'influenza spagnoleggiante, perché quando io e Dave abbiamo iniziato a collaborare e a creare dei party, è



stato per i nostri amici spagnoli. Per cui la prima versione dell'album è stata in spagnolo, poi l'abbiamo tradotta in inglese.

Sul cd ci sono almeno due star riconosciute come icone gay, Samantha Fox e Miguel Bosé. Come sono nate queste preziose collaborazioni?

Miguel Bosé aveva collaborato con i Placebo dieci anni fa per uno show televisivo, si chiamava "Settima cavalleria" se ricordo bene. Siamo rimasti sempre in contatto fino a quando abbiamo scoperto che stava per incidere un album di duetti e allora gli abbiamo proposto "Cada día". È una canzone d'amore tra due uomini, ma si potrebbe adattare perfettamente per due donne o un uomo e una donna... Mentre per quanto riguarda Samantha Fox: sì, è un'icona gay, principalmente da quando si è dichiarata lesbica. Abbiamo ascoltato "Touch me" dopo tanto tempo e abbiamo scoperto che era ancora una canzone fresca, così l'abbiamo reinterpretata, rendendola più lenta e "dark". Mentre la stavamo registrando ci siamo chiesti: "Perché non chiamarla?". Lei è stata fantastica, ci ha stupiti per la sua semplicità e la sua disponibilità e, credimi, è ancora veramente "grande".

"Modern Kids" è dedicata alle nuove generazioni e alle loro culture. Che idea ti sei fatto sulle nuove generazioni gay?

Non credo che in Inghilterra (e anche in Spagna) vi sia la necessità, come invece negli Stati Uniti, di separare la cultura gay da quella etero. Ormai è tutto più aperto, la scelta dei locali, dello stile di vita. In alcuni paesi sta diventando più facile, abbiamo eguali diritti... non credo sia così facile

in Italia... dove magari "Pride" è l'unico magazine gay...

Non siamo i soli, comunque grazie per la preferenza...

Volevo dire che in Italia a quanto so c'è una situazione politica più conservatrice, anche dal punto di vista religioso... Comunque l'importante è che continuiamo a lottare affinché le cose cambino, poco per volta, giorno per giorno. Per raggiungere tale scopo non ci deve essere solo una nuova generazione di gay, è un discorso che coinvolge tutti quanti, stiamo parlando semplicemente di orientamento sessuale. All'inizio sarà un discorso noioso e dopo... "Who cares?"

Hai centrato in pieno... pensi dunque che prima o poi le cose cambieranno dappertutto, a partire dall'Europa?

L'esempio ci viene dalla Spagna. Hanno percorso parecchie miglia per avere gli stessi diritti. La storia dovrebbe insegnarcelo: guarda ad esempio la battaglia per i diritti delle donne. La gente si chiedeva che cazzo pensassero le donne, che diritti volessero; la stessa cosa è stata per i gay. La gente si chiedeva perché volessero avere relazioni alla stessa età cui può averle un etero, o perché volessero sposarsi e avere figli...

Tornando alla canzone "Modern Kids", qui addirittura la voce è affidata a Brian Molko. Puoi anticiparci qualcosa del nuovo Placebo?

Ci stiamo lavorando e contiamo possa uscire a giugno del prossimo anno. Hotel Persona rappresenta la mia vacanza dai Placebo. È come prendere il sole su una bella spiaggia assolata e spero che anche voi lo possiate interpretare così. Grazie.



Hotel Persona – In the clouds



Nato come progetto per animare i party londinesi, Hotel Persona (www.hotelpersona.com), duo composto da Stefan Olsdal (il bassista sensuale e dichiaratamente gay dei Placebo) e dal dj Dave Amen, hanno preso il volo con l'album *In the clouds*. Il disco è stato concepito inizialmente per il mercato spagnolo, tanto che alla band si è unito il cantante Javier Solo ad interpretare i testi in lingua madrilenica (il video dell'introduttiva "Apocalypse" è rintracciabile su YouTube nella versione originale "Apocalipsis"). In effetti la versione europea è stata lanciata quando in Spagna il fenomeno Hotel Persona aveva già entusiasmato parecchi fan. L'atmosfera festaiola di stampo latino è preponderante in tutto l'album, soprattutto nei brani che riflettono la voglia di spensieratezza come "To the light" ("tiratemi fuori di qui, voglio volare verso la luce, voglio essere una fenice nel cielo, non voglio essere spaventato prima di bruciare all'inferno"), o il cicaleccio mondano riferito al mondo della moda che troviamo in "The fantastic one" ("Supermodel, Martini, fashion Gucci, bikini, Hollywood, Santorini, mega-diet, skinny, fiesta"). Il sound dei Placebo si percepisce nei ritmi elettronici incalzanti di cui il lavoro è intriso e risalta in "Modern Kids", lucido e spietato manifesto delle nuove generazioni, interpretato per l'occasione da Brian Molko (cantante della band inglese nota fra l'altro per le sue componenti trasgressive). Oltre al cantante dei Placebo il disco vanta collaborazioni illustri, a partire da Alaska, cantante e attrice ispano messicana, figura famosissima della Movida di Madrid e icona del movimento omosessuale spagnolo, che ha prestato la sua voce in "Amor" (sull'edizione europea "Fight for love" è cantata da Stefan Olsdal). Samantha Fox, tornata nel 2003 alla ribalta dopo aver sposato alle Hawaii la compagna Myra Stratton, è stata invece "prelevata" direttamente dagli anni '80 per una rispolverata versione della famosa "Touch Me", resa più crepuscolare e surreale da un rock ermetico e surreale; raro esempio di rivisitazione riuscita. Miguel Bosé è una vecchia conoscenza per gli Hotel Persona; la band ha firmato "Cada día", nato come intenso brano d'amore gay, che è finito su *Papito*, il recente album di duetti del cantante spagnolo. Lo stesso pezzo è ripreso in una versione leggermente più grezza eppure egualmente carica in questo *In the clouds*, disco accattivante che riunisce a fattor comune più componenti dell'universo gay.

Questo e molto altro ci confida Alexia, una delle voci più potenti della nostra musica, chiamata a rappresentare l'Italia al concerto organizzato dal Coni il 16 agosto alle Olimpiadi di Pechino. *Alè* è il titolo del suo nuovo disco.

“Kylie è più bassa di me”

Francesco Belais
info@francescobelais.it



Incontriamo Alexia a Milano, alla presentazione di *Alè*, il suo nuovo album, nella prestigiosa location dell'Armani Privé, alla presenza di “re Giorgio” in persona. Piccola di statura, ma con una gran voce e una grinta inossidabile, nuovo look biondo platino, la cantante si esibisce, accompagnata dalla sua band, in uno *show case* di alto livello, presentando le nuove canzoni - suoi i testi e gran parte delle musiche - che segnano la sua svolta al pop rock. *Alè* è davvero un bel disco, che vi consigliamo di ascoltare.

Complimenti Alexia, non ti avevo mai ascoltata dal vivo!

Grazie.

Dove trovi tutta questa grinta piccola come sei?!

Sono incazzata e col coltello tra i denti (ride). A parte gli scherzi, nella vita, essendo sempre stata considerata piccola e timida, ho subito spesso ingiustizie e cattiverie, che mi hanno portata ad accumulare tutta questa energia da sfogare in qualche modo.

Che hai fatto in questi quattro anni di assenza dalla scena discografica?

Ho fatto molti live, per trovare una direzione nuova. Quando hai un momento di disorientamento tutti cercano di darti consigli. Io ho deciso di fermarmi e di riflettere con la mia testa e il mio cuore. Quando mi sono sentita pronta

a entrare in studio l'ho fatto. Poi c'è stata la parentesi della maternità (17 mesi fa Alexia ha avuto una bambina ndr) che ha rallentato un po' il lavoro. Non so se questo disco mi darà ragione, però sono contenta di aver ritrovato me stessa e la voglia di fare.

A differenza di altri artisti sei sempre stata lontana dal gossip, come hai fatto?

Semplicemente non apro la mia porta di casa, tengo ben stretto il mio nucleo familiare, non partecipo alle feste, se non quelle che mi interessano per ragioni personali. Purtroppo non sono un tipo che è in grado di sostenere una facciata di questo tipo, magari è pure sbagliato perché alla fine per una copertina viene scelto qualcun altro, ma a me sta bene così. Quello che desidero è di vivere con la mia musica. Il grande successo, da prima in classifica, l'ho già vissuto quando ero giovane e avevo tutte le energie per sostenerlo, allora ero galvanizzata, ma adesso a 41 anni non ho più voglia di cose effimere, che durano qualche stagione.

A proposito di gossip, visto che molti ci leggono in spiaggia, ti va di dirci chi dei tuoi colleghi ti sta simpatico e chi, invece, ti è rimasto sulle palle?

Una persona molto carina è Ron. Una persona stravagante, che io avevo soprannominato come la zia che tutti vorrebbero avere, è Renato Zero. Uso il termine zia perché lui è materno, non paterno, e lo dico con il cuore e con tutto il bene che gli voglio. Laura Pausini è l'unica ragazza che mi ha dedicato del tempo al telefono, in un mio momento di grande crisi sentimentale e artistica. Lei aveva vissuto un'esperienza simile, ci siamo confidate ed è stata un'amica. Tra i colleghi stranieri, fortissima Kylie Minogue: mi sono gasata quando l'ho

incontrata perché è più bassa di me ed è stata molto carina e sorridente.

Gli antipatici invece?

Nessuno in realtà... Ah sì, Lenny Kravitz. Alla finale del Festivalbar a Verona tutto il suo entourage fece allontanare anche noi colleghi spingendoci via: “Ma va' a cagare mi venne da pensare, chi ti credi di essere?”

Con chi il tuo duetto ideale?

Loredana Bertè.

Tra gli uomini invece?

Il mio sogno è Zucchero, ma non lo raggiungerò mai perché è uno stronzo! (ride)

Collega straniera?

Amy Winehouse, è la mia preferita del momento, sarebbe un sogno, speriamo che si rimetta presto.

Staniero maschio?

Eric Clapton.

Tra il tuo pubblico c'è una forte presenza gay o sbaglio?

Non solo tra il mio pubblico, anche nella mia vita. Io mi confido con i miei amici gay piuttosto che con le mie amiche, sono molto legata a loro.

Matrimoni gay, favorevole o contraria?

Favorevole al matrimonio, ancora titubante per quanto riguarda l'adozione. Sono diventata mamma da poco e mi metto nei panni di un bambino che si può trovare due genitori maschi o femmine. Sono ancora un po' confusa, non dico contraria. Sono una persona che ha visto evoluzioni pazzesche nella società, su tutti i fronti. Poi se l'alternativa a una coppia gay è un istituto sono d'accordo, ci sono coppie gay che sono di gran lunga più serene di quelle etero e in grado di dare un'educazione e formazione culturale al bambino/a.

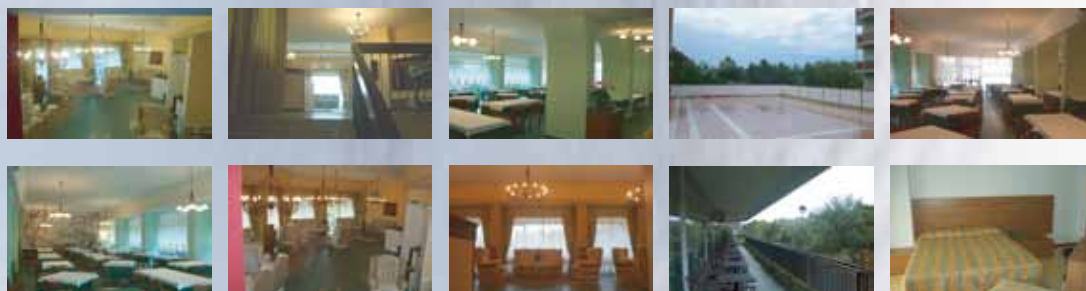
Canteresti al gay pride?

Assolutamente sì.

Un messaggio di Alexia ai nostri lettori.

Cito il mio inno “*Ci vuole grande coraggio per non cadere giù!*” Quindi ogni mattina, ragazzi rimbocchiamoci le maniche e cerchiamo di ridare un senso a questo mondo, perché c'è davvero bisogno di contrastare questo calo di sogni.

non serve attraversare mari e monti la tua vacanza è dietro l'angolo



spiaggia - bici - angolo tv - ampio terrazzo - angolo lettura - custodia valori - sale climatizzate - clima in stanza - tv - tel. - ristorante regionale e vegetariano - buffet colazione - buffet verdure - servizio veterinario - accett. cani, gatti. - sistema stanze collettivo.

HOTEL ZEUS Lido Di Classe, Ravenna Via F.lli Vivaldi, 66 - Tel. 0544 939172 - Fax 0544 939373

www.zeushotel.it e-mail: info@zeushotel.it - Tel. inv.: 0547 332288 - 335 6106861 - www.gdellamore.com - e-mail: fdellamore@libero.it

METRO' PADOVA SAUNA

- ▶ 2 idromassaggi
- ▶ sauna finlandese
- ▶ bagno turco
- ▶ fitness - palestra attrezzata
- ▶ doccia solare UVA
- ▶ massaggi
- ▶ snack bar
- ▶ giardino estivo
- ▶ dark room - glory holes
- ▶ camerini privati con video
- ▶ zona fumatori

Giardino

Terrazza

Palestra

la tua estate a Padova

Via D. Turazza 19/1 - Tel. +39 049 8075828
 aperto tutti i giorni dalle 14 alle 02
 www.metroclub.it

Avviso ed ingresso al locale riservato ai soci ARCI - Uno Club Card

Un matrimonio omosessuale celebrato all'estero è valido anche in Italia per ottenere lo stesso trattamento riservato alle coppie etero per i viaggi di nozze? Per scoprirlo ci siamo fatti un giro per le agenzie di viaggio fingendoci una coppia di sposini.

Luna di miele gay

Francesco Belais
info@francescobelais.it

Mettiamo il caso, neanche troppo recondito, che un bel giorno incontriamo un bel principe azzurro che di nome fa José, oppure Miguel, che vive in Spagna e che si innamora di noi a tal punto che ci chieda di sposarlo. Mettiamo anche il caso che accettiamo, e che decidiamo di pronunciare il fatidico sì in un qualunque municipio spagnolo. Indipendentemente da dove decideremo di vivere felici e contenti il resto dei nostri giorni, in Italia, in Spagna, o un po' qua e un po' là, ci prepariamo, anche un po' emozionati, al gran giorno: vestito, cerimonia, festa, lista nozze e, last but not least, la luna di miele!

A questo proposito, immaginandomi di dover vivere veramente una situazione del genere, mi sono divertito ad andare in giro per qualche agenzia di viaggi. Accompagnato da un amico che si è finto il mio futuro marito, ho chiesto informazioni in merito ai viaggi di nozze, crociere romantiche per sposini, pacchetti promozionali riservati alle neocoppie e così via, registrando di volta in volta le reazioni degli operatori e verificando se fosse possibile avere gli stessi benefici e sconti riservati alle coppie etero.

>Welcome Travel, Viale Monza, Milano.

Io e Stefano (che ringrazio pubblicamente per la collaborazione) entriamo e una simpatica signorina ci invita ad accomodarci alla sua scrivania.

“Buongiorno, vorrei qualche informazione sui viaggi di nozze, sapere se ci sono delle promozioni, delle offerte speciali.”

“Ah certo, aspetti che le faccio vedere un po' di cataloghi, ha già in mente qualche destinazione?”

“In realtà no, però vorrei precisarle che avendo io la doppia cittadinanza italo-spagnola, mi sposterò a breve - in Spagna - con il mio fidanzato qui presente. Vorremmo sapere se possiamo usufruire di questi cataloghi e offerte pur essendo una coppia gay”.

Qualche secondo di silenzio.

“Be'... sinceramente non le so dire, non mi è mai capitata una cosa del genere, ma credo che se c'è un certificato di matrimonio non ci siano problemi. Mi devo informare con gli operatori. Così, a senso, credo che magari dipenda un po' anche dalla destinazione, per esempio vi sconsiglierei i paesi musulmani. Aspettate che chiamo subito per informarmi di un'eventuale crociera. Scusate davvero, ma è la prima volta che mi si presenta questo caso”.

Dopo qualche telefonata pare che, per esempio, con Costa Crociere, si ha lo stesso sconto nozze e trattamento (cocktail di benvenuto, brindisi con il comandante, cena romantica a lume di candela e persino bouquet per la sposa!) riservato alle coppie etero. Basta presentare le pubblicazioni o il certificato di matrimonio. Per gli altri tour operator, la signorina ci dice che si informerà a dovere e ci farà sapere il prima possibile, scusandosi ancora per il suo essere impreparata. Continuiamo a parlare di eventuali destinazioni per una ventina di minuti e, nel frattempo, si intromette nella conversazione anche la collega della scrivania accanto: “In Italia siamo troppo indietro, se facessero un referendum sono sicura che la gente non avrebbe niente in contrario ai matrimoni gay. È la chiesa con la sua ipocrisia - e lo dico da credente - a continuare a impedirlo. Sapete che



ho un amico che ha una relazione con un prete? Quelli parlano, parlano, poi sono loro i primi!”. Si instaura un clima di simpatia e continuiamo a parlare della situazione italiana. Sono le due ragazze, assolutamente gay friendly, a sostenere per prime quanto sarebbe importante una legislazione in merito, soprattutto nei casi di assistenza in ospedale, eredità ecc. Io e Stefano rimaniamo piacevolmente sorpresi e usciamo dall'agenzia pieni di cataloghi di romantiche destinazioni per novelli sposi. Adesso però dobbiamo cercare un'agenzia dove ci sia un uomo, sicuramente non gay, e magari anche sulla mezza età, per vedere se la questione è soggettiva o se cambia a seconda dei punti di vista dell'operatore.

Bluvacanze, Viale Abruzzi, Milano. Dietro la scrivania siede un signore, non giova-



nissimo e con la fede al dito. Perfetto, fa al caso nostro. Entriamo, ci sediamo e replichiamo lo stesso rituale di domande dell'agenzia precedente. Nessuna reazione particolare. Il tipo ci spiega che ci sono destinazioni che di solito sono più adatte, e che con certificato di matrimonio non c'è nessun problema a usufruire dei vari pacchetti promozionali. Anche lui ci riempie di cataloghi dicendo che è la prima volta che gli capita un caso del genere, ma sottolinea che non ci saranno assolutamente problemi, e aggiunge: "Se non fossero valide anche per voi sarebbe una discriminazione! Scegliete il vostro viaggio e avrete lo stesso identico trattamento di qualsiasi altra coppia. Se poi qualcuno facesse dei problemi, possiamo eventualmente usare l'opzione 'prenota prima', dove magari si risparmia pure di più, e aggiriamo l'ostacolo, non preoccupatevi."

Usciamo carichi di depliant e ci dirigiamo verso altre agenzie. Stesse risposte, stessa accoglienza, più che friendly, da parte di tutti. Nessuna reazione particolare di fronte a una coppia di sposi gay.

Sarà forse che Milano è particolarmente aperta a questo tipo di cose? Per verificarlo non ho il tempo di potermi girare le agenzie di altre città, però c'è internet e c'è il telefono. Vediamo un po' se riesco a registrare un parere contrario, una reazione diversa.

Poly Viaggi, Rapallo (Genova).

Al telefono risponde un simpatico signore che, oltre ad assicurarmi che avrò gli stessi benefici delle coppie etero, mi rassicura su quanto la cosa non rappresenti assolutamente un problema e mi invita anche a recarmi in agenzia per poter fare la lista nozze: invece del classico regalo, amici e parenti possono lasciare una quota per contribuire all'acquisto del viaggio prescelto. "Siamo a completa disposizione per parlarne, venga quando vuole con il suo compagno!"

Vola in crociera, sito internet specializzato in crociere. Una cordiale signorina ascolta le mie richieste e immediatamente replica: "Un viaggio di nozze è un viaggio di nozze, indipendentemente dal sesso degli sposi! Non mi è mai capitato un caso del genere, mi

benvenuto con il comandante, torta nuziale e tutto il resto."

Royal Caribbean, altro sito specializzato in crociere. Inizialmente l'operatore alle mie richieste replica seccamente che il nostro per loro non è un viaggio di nozze! Poi aggiusta il tiro e anche qua stessa cosa, presentando le pubblicazioni si ha il diritto allo sconto di 150 euro come tutte le altre coppie.

Ipanema Viaggi, Cava dei Tirreni, Salerno. Il signore non fa una piega: "Non ci sono problemi per noi se volete fare qui la lista nozze, devo solo verificare se gli operatori sono così avanzati per accettare una situazione di questo tipo. Ripeto, per noi non c'è nessuna difficoltà. Io mi informo e le faccio

lasci contattare per sicurezza le varie compagnie per essere sicura che possiate usufruire dello sconto e la richiamo."

Dopo qualche minuto mi richiamo: "Guardi mi devo scusare con lei, ma in Italia siamo veramente ancora all'età della pietra su queste cose. La compagnia mi dice che al momento dovrete prenotare le quote individuali, poi una volta prodotto il certificato di matrimonio potrete usufruire dello sconto. A bordo però avrete gli stessi privilegi, cocktail di

sapere. Perché non passa a trovarmi con il suo compagno per verificare le vostre esigenze, così noi possiamo darvi i consigli giusti per il viaggio che vi interessa con le migliori soluzioni economiche?"

Wedding Paradise, sito specializzato in matrimoni esotici ai tropici, su richiesta provvede anche a celebrare cerimonie nuziali secondo le tradizioni dei luoghi di destinazione. Il ritornello è il solito, prima volta che incontrano una situazione del genere e stesso trattamento riservato alle altre coppie. Addirittura, anche nel nostro caso, si può organizzare una cerimonia nuziale folkloristica, con l'usanza del luogo esotico dove eventualmente decidiamo di andare, che ha il valore di un rinnovo di promessa: "Sicuramente non con un sacerdote o in una cappella cattolica! Mi lasci però il suo numero che mi informo meglio e la richiamo."

A richiamarmi è il responsabile dell'agenzia. In tono entusiastico mi spiega tutte le loro offerte, e la possibilità di svolgere queste cerimonie nuziali particolari, anche nel caso di una coppia omosessuale: "Guardi, è già da un po' che ci penso e voglio metterlo anche sul nostro sito che possiamo organizzare qualcosa anche per le coppie gay!"

A questo punto decido di fermarmi.

Da un lato sono un po' deluso, avrei voluto suscitare non dico uno scandalo, ma almeno un po' di stupore, sottolineare e far emergere eventuali discriminazioni nei nostri confronti. Invece niente. Le agenzie di viaggi, i tour operator, la società e la gente comune sono probabilmente molto più avanti nei confronti degli omosessuali di quanto non lo siano i nostri legislatori... Qualcuno vuol venire in luna di miele con me?!



THE CITY SAUNA CLUB



finnish saunas - steam baths
jacuzzi - video room
relax area - labyrinths
snack bar - solarium
massage - air conditioning

NUOVA SALA FUMATORI
NEW SMOKING AREA

MESSAGGIO RISERVATO AI
SOCI UNO CLUB
INGRESSO CON TESSERA E
DOCUMENTO DI IDENTITA'



APERTA TUTTI I GIORNI [14.00 - 02.00]

**UNDER 25
INGRESSO 5€
TUTTI I GIORNI!**



**MAGNUM CLUB
ITALIA
09 E 23 AGOSTO**

VERONA - VIA GIOLFINO 12 - INFO 045.520009

agosto 2008

**appuntamenti
mensili**

**TUTTI I VENERDI'
COMMERCIAL DISCO**



**SABATO 09
BEAR DISCO**

**TUTTI I MERCOLEDI'
E DOMENICA
BAR CAFE'**

**OGNI MARTEDI' E
GIOVEDI'
NAKED PARTY**

*chiuso x ferie dal
10 agosto al 18 agosto*
BUONE VACANZE A TUTTI !!!



sabato 2
Serata speciale
ogni primo sabato del mese!



sabato 23 MAGNUM CLUB ITALIA

sabato 30 naked party

VENERDI' 12 SETTEMBRE

ROMEO'S INAUGURA IL PRIMO ANNO

DEL SUO NUOVO LOOK!

giardino estivo

locale climatizzato

VERONA - Via Giolfino 12 (Zona Staz. P.Ta Vescovo)

infoline +39 045 8403215 o +39 3409660487

chiuso il lunedì - <http://romeosclubverona.blogspot.com> email. romeosclubverona@gmail.com



Avviso riservato ai soci ARCI

Se la Spagna è 10 anni più avanti dell'Italia, la Danimarca in quale punto della spazio-tempo si trova? Siamo andati a verificarlo.

Ritorno dal futuro

Stefano Bolognini
info.omosofia@gmail.com

“Questo è il mio bambino”. Un attraente biondino tutto occhi blu, 18 anni compiuti, ci incanta da una fotografia estratta dal portafoglio di un quarantenne. “È etero”, sorride l'uomo.

Se siete a **Copenhagen**, magari all'**Oscar**, il bar al centro della vita gay cittadina, di fronte ad uno *smørrebrød*, una fettina di pane di segale guarnita con aringhe, state molto attenti agli apprezzamenti che potreste fare.

Il “bambino” etero non è l'ultima conquista del signore che ne mostra orgogliosamente la foto, bensì il figlio biologico dell'ex marito: “Sono divorziato da mio marito da ormai tre anni, un divorzio difficile”, ci spiega.

Una storia di normale *ménage* familiare gay a Copenhagen, quanto normale è l'atmosfera nel locale, aperto tutto il giorno, preservativi esattamente in distribuzione sul bancone, e, ai tavolini all'esterno, una coppia di uomini con passeggino che sorseggiano una birra nel pallido sole.

La Danimarca è tra i paesi più avanzati nel garantire diritti agli omosessuali: primo paese al mondo, dal 1989, a consentire le unioni tra omosessuali nei municipi; nessun bando nelle forze armate per i gay; lesbiche e single possono accedere all'inseminazione artificiale (nelle cliniche private e a spese dei richiedenti); i gay sono tutelati dai crimini d'odio e possono adottare i figli biologici del proprio partner.

Il paese, insieme a Norvegia e Svezia, è così il laboratorio più avanzato, per quanto riguarda i cambiamenti sociali e culturali che producono legislazione egualitarie per omosessuali e lesbiche.

A districarci nelle novità ci aiuta una curata guida gay, pubblicata dall'ufficio del turismo locale che segnala persino spiagge gay e cruising con precisione tutta nordica: “Nel corso della giornata – spiega puntigliosamente la guida - il cruising si tiene intorno alle toilette pubbliche. Dal tramonto in tutto il parco, in particolare intorno agli alberi e ai lati del ponte al centro del parco”.

Un dato macroscopico balza immediatamente agli occhi: con l'accettazione e l'inclusione sociale pressoché totale (i casi di omofobia

Foto: Stefano Bolognini



e violenza sono molto rari), non spariscono i locali esclusivamente gay, ma al contrario, la movida gay di Copenhagen è frizzante: i bar sono almeno una decina, più altri quattro dedicati ad una clientela lesbica ed uno per sieropositivi. A questi si aggiungono due locali specializzati per leather, dress code obbligatorio, ma individuiamo diversi gay in pelle nera sulla via principale fieri di sfoggiare il proprio

non comune abbigliamento, e poi tre saune e tre discoteche. Mica male per una città di 500 mila abitanti...

Al **Code**, disco-bar molto frequentato soprattutto nel week end, il design ipermoderno, vanto del paese, è assai spinto. L'unica cosa che ricorda l'Italia gay è un video di Britney Spears proiettato sulla parete. Al bancone sono tutti d'accordo: “A Copenhagen gli omosessuali



Copenhagen pride, foto: Christian Alsing

sono dappertutto, non solo sulla scena gay, che è molto più mista che in altre capitali. L'omosessualità qui è scontata", spiegano. In effetti un nutrito gruppo di studenti di tutti i sessi e tutti gli orientamenti si diverte sulla pista di assi di legno.

L'omosessualità è così scontata che il marketing gay ha dovuto, in qualche caso, reinventarsi. I ristoranti per gay, ad esempio, fino a qualche anno fa erano tre. Ne è sopravvissuto solo uno,



Café Oscar, foto: Magnus Ragnvid

la **Jailhouse**, che offre anche servizio bar. Il commesso ci spiega che "i gay ormai possono stare mano nella mano, o scambiarsi effusioni, in tutti i ristoranti della città, per questo gli altri ristoranti gay sono chiusi. Noi abbiamo avuto qualche difficoltà, poi ci è venuta un'idea". In effetti Jailhouse offre una serata unica: i camerieri sono vestiti da poliziotti, manette e pistole finte d'ordinanza, e ceniamo sorseggiando un rosso sudafricano esattamente tra le sbarre di una cella di carcere. L'idea funziona, tutti i tavoli sono pieni, qua due orsi vichinghi, là una coppia di donne, di là un gruppo di amici, etero...

Ancora, ma siamo al capitolo marketing creativo, nell'aprile 2008 il cimitero di Copenhagen ha aperto un'area specifica per omosessuali che vogliono essere sepolti tra di loro (per circa 500 dollari a loculo). Un triangolo rosa drappeggiato con una bandiera rainbow accoglie i parenti di cari e care estinti.

Ma se tra disco, bar, e associazioni la scena gay è un po' ovunque, persino nel cimitero, che fa la militanza

gay da queste parti? "In realtà - è un biondino intercettato alla biblioteca LBL, aperta a tutti e che offre una ricca collezione di libri e romanzi, a parlare - le coppie etero e le coppie gay non hanno gli stessi diritti: possiamo adottare solo figli biologici del partner. Stiamo lottando per l'adozione, nazionale e internazionale, e a settembre dovrebbe concludersi la querelle sul rito matrimoniale gay in chiesa. Non è più sopportabile un trattamento diverso. Anche per questo faremo il pride questo agosto".

La militanza politica vanta anche l'appoggio delle popolazioni in genere che accoglie con favore i cambiamenti legislativi per la comunità gbt. Secondo un sondaggio dell'Unione europea del 2006, i matrimoni gay sono accolti con favore dal 69 per cento dei danesi. Di più, è un dato assodato che le coppie gay e lesbiche abbiano da insegnare a quelle etero: il divorzio tra omosessuali, al di là dello stereotipo che le relazioni gay abbiano vita breve, è al 17 per cento contro il 46 per le coppie eterosessuali. L'associazionismo è cambiato nel corso degli anni e offre oggi soprattutto servizi di socializzazione per la comunità.

Non si spiegano altrimenti i ben cinque cori gay della città, la strutturata associazione di studenti universitari e i gruppi di ballo per coppie monosessuali e i numerosi gruppi sportivi.

Anche il pride, che si terrà tra il 9 e il 16 agosto, non è la solita marcia cittadina, magari lontano dal centro storico, a cui noi italiani sembriamo ormai arresi.

Sarà un evento che coinvol-

gerà tutta la città e Tivoli, storico parco di divertimenti cittadino, con montagne russe, ottovolante, acquario, 200mila fiori, 120mila lampadine, ristoranti, teatri e quattro milioni e mezzo di visitatori all'anno, diventerà gay per una settimana. Un Gardaland gay, con famiglie, bambini e leather, orsi e checche tutti beatamente mescolati?

"Nulla di politico - ci spiega **Simon Verheij**, responsabile comunicazione del parco - qui si viene per divertirsi.

Offriremo la possibilità ad una coppia gay di sposarsi in una inusuale cerimonia sul nostro laghetto. Li mariterà **Klaus Bondam**, assessore della città. Ci saranno poi concerti e teatro, drag queen e gran finale con i Night fever, quelli di "We are family" e disco gay e classici "We will survive".

Non vediamo perché le famiglie eterosessuali con bambini non debbano mischiarsi ai gay, lesbiche e transessuali e non partecipare agli eventi del pride. Se non vogliono non vengono, semplice no? E poi ci saranno un sacco di famiglie gay con bambini. Dimenticavo, per il pride ci saranno anche i fuochi d'artificio". Per tornare con i piedi per terra è meglio che faccia un giro sull'ottovolante.

Copenhagen, che con la sua atmosfera da fiaba merita una visita, sarà poi, nei prossimi mesi, al centro dell'attenzione internazionale perché



Uffe Elbeak (a destra) con il fidanzato

sede degli **Outgames 2009**, i giochi mondiali gay. Saranno da queste parti migliaia di atleti, e, nel perfetto stile dei giochi gay, si batteranno in discipline sportive anche non usuali come aerobica, danza, nuoto sincronizzato maschile e... bridge.

"È un evento - ci spiega **Uffe Elbeak**, boss degli Outgames - pensato sia per il corpo che per la mente. Terremo una conferenza di tre giorni con numerosi workshop specifici, dall'omofobia alla legislazione contro le discriminazioni alla storia gay, con ospiti internazionali, e daremo spazio anche all'Italia. Vorremmo che gli Outgames, oltre al divertimento, fossero un palco internazionale per i problemi che affliggono la comunità gbt nel mondo. Avremo anche atleti di paesi dove l'omosessualità è punita con la pena di morte".

Mentre Copenhagen si appresta ad accogliere il mondo gbt, ci chiediamo come è possibile che sia tutto così semplicemente normale?

"Forse, spiega Linda - una guida per italiani - è che noi danesi non possiamo dire di essere religiosi. La religione nazionale è la chiesa evangelica luterana di Danimarca, ma qui le chiese sono vuote, e tutte le religioni sono trattate allo stesso modo. Sulle unioni gay in chiesa la nostra religione di stato è divisa. Alcuni sacerdoti le officiano, altri no. Sarà lo Stato, a settembre, a decidere".

La storia della nostra emancipazione è affollata anche di bambolotti usciti “dall’armadio”, diventati in molti casi ricercati pezzi da collezione. Come Gay Bob, il capostipite della famiglia, la cui creazione risale a oltre trent’anni fa.

In principio fu Bob

Marco Albertini

kumanotomo@hotmail.com

Non par-
s mo
tratta
avete
punto
difficile
catego-
Eppure
picture
ture Club,
completa,
'memorabi-
un film quale
HorrorPicture
incredibile
merchandi-
stato prodotto
film per quanto
certo rientrano
ambito. Ci sono
che a modo
rappresentano un
pop di una parte
nostra storia.
Del collezionismo
spesso non si sa che
l'integrità dell'og-
sé ciò che lo rende
economicamente, è il



capita spesso di
lare di collezioni-
gay, e non si
di quanti uomini
conquistato, al
che è persino
parlarne per
rie specifiche.
la raccolta dei
disc dei Cul-
molto rara se
o i cosidetti
lia' inerenti
*The Rocky
Show*, ed è
q u a n t o
sing sia
su un solo
di culto, di
in questo
c o s e
l o r o
archivio
d e l l a

p e r ò
più che
getto in

prezioso, soprattutto
perfetto stato di conservazione della
scatola che lo contiene. E cosa c'è di più fragile di una scatola per le bam-
bole o della loro versione maschile meglio nota come 'action figure'?

La **action figure** nasce negli anni '60 come pupazzo snodato per educare i bambini all'eterosessualità da vero macho man e il più famoso di tutti resta il **Big Jim**. È quindi una specie di fratello maggiore dei soldatini di plastica, che con il tempo però evolve drasticamente rispetto all'idea originaria diventando soprattutto oggetto da collezione. Negli Stati Uniti gode di un culto tale che hanno creato apposta un intero museo in Oklahoma: www.actionfiguremuseum.com.

Facendo adesso un percorso a zig-zag e partendo dal nostro mondo arcobaleno, nel 1997 appare tra gli scaffali dei negozi il biondo **Billy**, pubblicizzato come prodotto 'out and proud' ovvero un pupazzo dichiarato e orgoglioso di essere gay e anatomicamente superdotato. Dato che il

politicamente corretto in certe fasce del mercato paga molto, presto gli si affiancano due amichetti, l'afroamericano **Tyson** e l'ispanico **Carlos**. Ma il loro papà, o forse sarebbe meglio chiamarlo zio, nasce nel 1977 per idea di un certo **Harvey Rosenberg**. "The World's First Gay Doll For Everyone", la prima bambola gay del mondo per chiunque, si chiama **Gay Bob**, ha un viso a metà tra Paul Newman e Robert Redford secondo il suo creatore, e vive in una scatola a forma di armadio con tanto di ante che lo tengono ben nascosto. In inglese armadio si dice closet e da qui nasce l'espressione 'to come out of the closet', uscire dall'armadio ovvero svelarsi, forma ormai abbreviata e adottata in tutto il pianeta nell'espressione coming out.

Bob è molto alla moda per l'epoca: indossa dei jeans, stivali a punta da cow-boy, una camicia a scacchi, porta un borsello, una collanina e l'orecchino sul lato sinistro. Se lo svestite è talmente anatomicamente corretto che grazie ad uno snodo potete fargli avere un'erezione! Nella pubblicità Bob spiega come usarlo al meglio: portatemi alle feste, sono molto divertente; portatemi in ufficio, temi a casa a conoscere i vostri genitori, la bene; parlatemi datemi a chiunque dall'armadio; siate tiere con Gay Bob. senza!
divertente, e se lo assicuratevi che sia perde di valore, è stile catalogo del suo non sarà mai prodotto, punto di vista delle ebbe un gran successo una rarità abbastanza



Ah, i vestiti...,
giovani omo-
Barbie delle
perché lei si
di uno stuolo
alla macchina fuoriserie, la
l'eterno fidanzato **Ken** di cui parleremo

di seguito.
di seguito.
di seguito.

Tutto e chiunque può diventare e frequentemente è stato riprodotto come action figure: dai personaggi di cartoni animati e dei film e telefilm più famosi fino a intere band musicali, con il gruppo rock dei Kiss in testa alla classifica. Nella sconfinata lista delle celebrità in versione giocattolo

da non giocarci naturalmente non mancano icone gay come ad esempio Liz Taylor, Cher, Kylie Minogue o Britney Spears (anche calva durante la recente fase indemoniata). Ma ci sono anche 'wannabe gay icon' come le Spice girls, Gwen Stefani o le Charlie's Angels 20 anni del trio Drew Barmore, Cameron Diaz e Lucy Liu, che niente hanno a che fare in fatto di favolosità con i capelli di Farrah Fawcett Majors (ai tempi moglie del superbono Uomo bionico da 6 milioni di dollari Lee Majors) o la bellezza bruna di Jacklyn Smith o l'allure di Kate Jackson, tutte duplicate in versione bambola e lui in quella bambola, spesso con a disposizione più accessori di una Ferrari.

Tornando da Billy, Tyson e Carlos, a differenza di zio Bob loro sono apparsi in diverse edizioni più o meno rare o a tiratura limitata ma che tendenzialmente rappresentano una fantasia erotica o uno stereotipo fisso della nostra comunità. Ecco quindi vestito di tutto punto Billy poliziotto, leather master sadomaso, pompiere, uomo d'affari in giacca e cravatta, marinaio, cowboy, in costume da bagno con tatuaggi in vista, militare, lottatore di wrestling o giocatore di baseball fino al San Francisco Billy ovvero il militante duro e puro con tanto di fiocchetto rosso per la lotta all'Aids sulla maglietta. Il pezzo più ricercato però è in versione Babbo Natale con cappellino a punta e deliziosi calzoncini corti, mentre quelli più camp sono Billy travestita stile Dolly Parton, con parruccone biondo platino, rossetto, ombretto e chitarra e Carlos drag in stile Carmen Miranda con tanto di frutta esotica in testa. Il modello più controverso, difatti causò una disputa con i fiocchi, è la versione Bps ovvero Billy Parcel Service, con tanto di divisa marrone in stile fattorino della Ups, la United Parcel Service, che si infuriò. Che i fat-

torini siano un sogno erotico degno di elettricisti o idraulici lo conferma una puntata di **Sex and the City**, dove la focosa Samantha non perde l'occasione di puntare e infine farsi sulla scrivania dell'ufficio un bonazzo stratosferico guardacaso dipendente proprio dell'Ups...

Dopo aver fatto visita al mondo etero e a quello nostro gay, come evitare di lanciare un'occhiata a quello bisessuale?

Grazie ad una edizione speciale molto stravagante, Ken un giorno del 1993, apparentemente stufo del casto fidanzamento a vita con Barbie, ha deciso di seguire le orme di Lou Reed e farsi un giro 'on the wild side'. Nella versione 'Earring Magic' il look di Ken si fa decisamente ambiguo: ha mèche bionde nei suoi tradizionalissimi capelli castani, pantaloni neri ma con le impunture rosa, una maglietta trasparente ed un gilet color lavanda, indossa una collanina con appeso un ciوندolo rotondo che assomiglia molto ad un cockring e naturalmente ha un orecchino sul lobo sinistro come zio Gay Bob.

Pare che in base ad un sondaggio le bambine non volessero un nuovo fidanzato per la loro migliore amica ma solo che quello classico si presentasse con uno stile un po' più moderno. L'intenzione era buona ma l'effetto fu disastroso o quantomeno non andò nella direzione prevista. Earring Magic Ken fu adorato dai gay che lo comprarono in massa decretandolo il modello di Ken di maggior successo di vendita della storia. Purtroppo le critiche pubbliche che fioccarono portarono ad una interruzione della produzione e a toglierlo in tutta fretta dagli scaffali.

Evidente - mente non in tutte le fiabe ci può essere il lieto fine ma in qualunque fiaba che si rispetti di vera regina ce ne è una sola. Ed è sempre pronta a farvi le scarpe.



AVVISO AI SOCI ARCIGAY

THE HOTTEST SAUNA IN MILAN

WORLD FAMOUS

METRO'

SAUNA CENTRALE

SUMMER TIME

Sempre Aperto - dalle ore 12 Domenica 3 Domenica 17 Buffet

2 BASSINI TURCHI - SAUNA FINLANDESE - IDROMASSAGGIO - SERVIZIO BAR RESTORANT - FREE INTERNET POINT - SOLARIUM
 PRIVATE ROOMS - DARK ROOMS - ZONA FUMATORI ESTERNA - SERVIZIO MASSAGGI anche su prenotazione NUOVA ZONA FITNESS

www.metroclub.it Via Schiaparelli, 1 (MM stazione Centrale) MILANO ITALIA TEL. 02 66 719 089

ARCIGAY

In *slang* spagnolo il termine 'chulo' (pronuncia *ciulo*) indica un tipo molto 'fico'. 'Chulo' è il titolo della prima collezione di fotografie di Joan Crisol, talento iberico tra i più interessanti del momento (www.joancrisol.com). Titolo appropriato in quanto i suoi uomini, spesso fotografati per le copertine delle riviste gay "Zero" o "Männer Aktuell", luccicano di un fascino spaccone messo apposta sotto una lente di ingrandimento. Ripresi in pose un po' melodrammatiche e con uno sguardo ammiccante, simpatici ma irraggiungibili, i suoi ragazzi giocano a caccia tra il gatto e il topo con chi li guarda. La sua pop art in salsa latina è infine caratterizzata da colori saturi o immagini sgranate.

Chulo, Bruno Gmünder Verlag, 120 pagine a colori, euro 32,95.



¡Qué chulo!



LAST MINUTE

NON HAI ANCORA PRENOTATO?

-40%
 -20%
 -30%
 -50%
 -10%
 -25%
 -20%
 -10%
 -30%
 -40%
 -20%
 -10%
 -25%
 -50%
 -40%
 -10%

IMBARCO GAY.it
 AGENZIA VIAGGI

MILANO: via Fiamma 31 - Tel.02.36504844 - ROMA: via Vanvitelli 33 - Tel.06.5743912



MEN MEN

VENERDI 1 AGOSTO
 LE MILLE E UNA NOTTE!

VENERDI 8 AGOSTO
 APPENA PRIMA DI PARTIRE...
INGRESSO GRATIS PER TUTTI!

VENERDI 15 AGOSTO
 LO CHALET RESTA CHIUSO...
 SIAMO AL MARE ANCHE NOI ;)

VENERDI 22 AGOSTO
 WELCOME BACK!
INGRESSO GRATIS PER TUTTI!

VENERDI 29 AGOSTO
 C'E' POSTA PER TE!

E...STATE CON NOI!
AGOSTO 2008
IL VENERDI' NOTTE A BOLOGNA

EASY STAFF
 EVENTS & FUN

VUOI SAPERNE DI PIU'?
 339.6278524
 348.5472125
 338.2390848
 WWW.GAYBOLOGNA.COM

CHALET GIARDINI MARGHERITA
 VIALE MELICONI 1 - BOLOGNA

thanks to:
 IL PIRATA DEL PORTO
 Via Del Porto, Bologna

RESTORANTE - PIZZERIA
 il Pirata del Porto
 SPECIALIZATO PIRATA

SKY

LIQUID AUGUST

SAB. 02

DARK LIQUID NIGHT DJ NACHA WORLD



SAB. 09

YELLOW LIQUID NIGHT DJ SEVERINO (FROM CRASH LONDON)



SAB. 16

WITHE LIQUID NIGHT DJ CAT (FROM NEW YORK)

DIRETTAMENTE DALLE FESTE PIU' HYPE DELLA GRANDE MELA, ELETTA DJ DELL'ANNO PER L'INNATA CREATIVITA', LA TECNICA INVIDIABILE E UNA CLASSE PIU' UNICA CHE RARA.



SAB. 23

RED LIQUID NIGHT PORNOSTAR



SAB. 30

PINK LIQUID NIGHT DJ GIUSY CONSOLI



OSPITE EVENTO

**SABATO
13 SETTEMBRE
ULTIMA NOTTE ESTIVA**

**LOREDANA
BERTINI**

OSPITE LIVE

**FOR MORE INFO:
WWW.MYSPACE.COM/SKYLIGHTDISCO
WWW.SKYLIGHTDISCO.COM**

SKYLIGHT
THE REVOLUTION YEAR

via Fontanelle 28 San Bonifacio (VR) Italy phone/fax 045/7612587 Autostrada A4 uscita Soave S. Bonifacio
for more information 336/2390848-347/4200010 www.skylightdisco.com info@skylightdisco.com

Brilla ancora la stella di Copi, commediografo, attore e vignettista, gay dichiarato già negli anni sessanta. Mentre a teatro torna *Eva Peron*, esce un libro sulla sua opera e un cortometraggio si ispira al suo beffardo congedo dalla vita per mano dell'Aids.

La forza dell'ironia

Mario Cervio Gualersi
cervioqualersi@alice.it



Migliaia di omosessuali in pieno marasma erotico fatti annegare o lessati vivi nell'acqua bollente che invade i camerini di una sauna: accade nel romanzo *Il ballo delle checche*, scritto da **Copi**, pseudonimo di Raúl Damonte Botana (1939-1987), che non risparmia ironia, crudeltà e sarcasmo anche nei confronti dei suoi confratelli gay. È la sua cifra stilistica, in bilico tra surrealismo, umor nero e comicità, che ritroviamo anche nella sua opera teatrale e nel lavoro di vignettista, quello che per primo, con l'ideazione del **Pollo** e della **Donna Seduta**, gli ha dato popolarità. Nato a Buenos Aires da una famiglia colta e politicamente impegnata, nelle sue vene scorre sangue italiano (un bisnonno emigrato dalla Liguria), ebreo e indio: è il suo *copito* (il ciuffo di capelli ribelli al pettine) che sin da piccolo gli vale il soprannome di Copi. L'infanzia e la prima giovinezza sono influenzate dalle tormentate vicende politiche dell'Argen-

tina. Il padre giornalista - anche lui si chiama **Raúl** - dopo un'infatuazione di breve durata per il dittatore **Perón**, ne diventa strenuo oppositore dalle pagine della rivista *Critica* di cui è direttore. Costretto all'esilio, trasferisce la famiglia (nel frattempo sono nati altri due figli maschi) in Uruguay e a Montevideo il ragazzino vive in un ambiente dove l'arte è assai considerata: il papà dipinge, la madre scolpisce e lui comincia ad avvicinarsi al disegno umoristico e a destreggiarsi con la prosa. In questo contesto privilegiato avviene la folgorazione per il teatro, ad opera dell'attrice spagnola **Margarita Xirgu** che recita Garcia Lorca, ma il soggiorno s'interrompe quando il governo uruguayano offre a Damonte il titolo di console onorario a Reims. Incarico solo formale, infatti la famiglia si trasferisce a Parigi dove il 13enne Copi affina la passione per il palcoscenico. Non passano neppure tre anni ed ecco un altro colpo di

scena: cade Perón e Raúl non esita a tornare a Buenos Aires, città che Copi imparerà ad amare grazie alla nonna **Salvadora** e alla zia **Mechita**. La rivista del padre comincia a pubblicare i suoi disegni - vignette di satira politica - e nel frattempo il giovanotto si cimenta già con la scrittura teatrale. Tornato in vacanza a Parigi a 22 anni, viene sorpreso dall'ennesimo colpo di stato in Argentina a seguito del quale il presidente **Frondizi** viene destituito: Copi decide di rimanere in Francia e per vivere comincia a vendere i suoi disegni nei caffè di Saint-Germain-des-Prés. Il suo nome comincia a circolare e *Le Nouvel Observateur* gli offre la prima collaborazione che in seguito si estenderà al quotidiano *Libération* e negli anni ottanta al settimanale *Gai-Pied*: in Italia sarà il mensile *Linus* a lanciarlo, offrendogli l'opportunità di frequenti viaggi a Milano e nel resto del paese per il quale nutrirà - ricambiato - sempre grande trasporto. A Parigi ha modo di conoscere **Victor Garcia**, **Jérôme Savary**, **Jorge Lavelli** e **Alfredo Arias**, tutti fuoriusciti argentini e - gli ultimi due in particolare - futuri compagni di tante avventure di lavoro. A metà degli anni sessanta debutta con una serie di performance e sketch da lui ideati e portati in scena di cui non esistono testi scritti, preludi della sua prima pièce, datata 1968, *La journée d'une rêveuse* (La giornata di una sognatrice), diretta da Lavelli, in cui la protagonista Gianna si confronta con ben cinque postini (uno vero e quattro falsi) e le sue ansie materne. Due anni dopo va in scena *Eva Perón*, affidata alla regia di Arias che fa interpretare l'icona populista - oggetto di un musical di fama planetaria poi approdato sugli schermi con le fattezze e la voce di Madonna - all'attore **Facundo Bo en travesti**. E succede un terremoto: militanti di estrema destra insieme a fan Perónisti intendono vendicare l'onta di veder raffigurato il loro Presidente come un pusillanime drogato e assaltano il teatro, tentando di appiccarvi fuoco; in Argentina arrivano minacce alla famiglia e, come non bastasse, i critici stroncano la pièce che sarà la sua prima ad essere rappresentata in Italia l'anno seguente, diretta



da **Mario Missiroli** con **Adriana Asti** protagonista. È da questo momento che la stella di Copi non smetterà di brillare sino alla morte nel dicembre 1987, quando si spegnerà, vittima dell'Aids.

È innegabile che questa drammatica uscita di scena abbia catalizzato interesse e curiosità sulla sua opera, spesso rivalutata anche da chi l'aveva considerata effimera e destinata a lasciar poca traccia nella storia del teatro. Nell'88 Ubulibri pubblica un volume (ristampato nel 2003) con i suoi testi più significativi e, facendo seguito a un triennio che ha visto un cospicuo numero di allestimenti di notevole successo, nei mesi scorsi è uscito da Titivillus Edizioni **Il teatro inopportuno di Copi**, un'antologia di saggi critici a cura di **Stefano Casi** che ha operato un'accurata selezione, oltre ad aver redatto un'esaustiva biografia dell'artista e analizzato in *Torri, piramidi e altri rifugi* il significato e l'importanza dei luoghi circoscritti e claustrofobici - spesso in una dimensione solo mentale - nei quali l'autore fa muovere i suoi personaggi. Dalla camera-fortezza dove Evita sta morendo di cancro all'astronave di **Loretta Strong** in cui la mutante creatura comunica via telefono con misteriosi interlocutori mentre un topo impertinente fa breccia nella sua vagina, fino alla capanna siberiana di *L'omosessuale o la difficoltà di esprimersi*, nella quale si consuma un vorticoso gioco di seduzioni all'insegna dell'incesto e della mutazione sessuale.

Nonostante una scrittura immaginifica e di non semplice decodificazione, i temi affrontati da Copi sono assai quotidiani e primari: il sesso nelle sue molteplici e talvolta estreme ramificazioni, la perdita di identità nella moderna società dei consumi, la desiderata o sofferta maternità e ovviamente la morte, compresa la sua. Lo si evince, oltre che dalle commedie, anche dalle interviste raccolte nel libro, come quella di **Jerry Bauer** in *Conversazione senza complessi con un grande artista della provocazione*, nello scritto di **Franco Quadri** *Macho Masaniello e donna Raulito celibe* o nel *Grottesco e la caricatura* di **Marcos Rosenzvaig**.

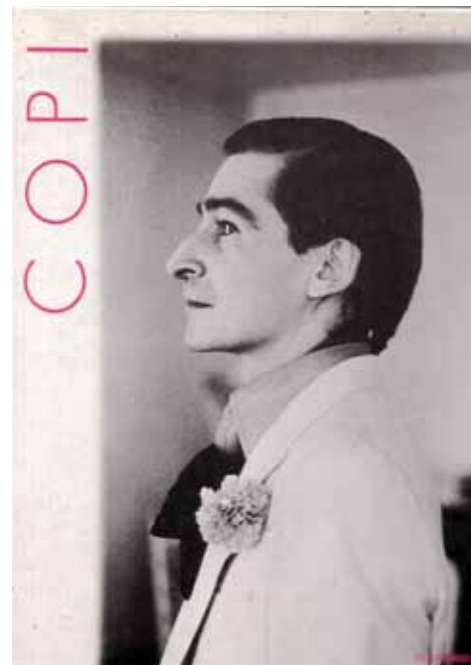
Massimo Marino si occupa invece delle messe in scena italiane dei suoi lavori e delle apparizioni in veste d'attore: folgorante l'interpretazione di **Loretta Strong** a Milano nel '78:

se a Parigi 4 anni prima era nudo e dipinto di verde, qui Copi porta tacchi alti e capelli lunghi per incarnare quell'essere metamorfico vagante nello spazio in compagnia di serpenti e linci che la vogliono possedere.

Nell'80 ritorna per vestire i sontuosi panni di Madame nelle *Serve* di **Genet** con la regia di Missiroli, un impietoso connubio tra una drag e un travestito ancora vivo nella nostra memoria. Nell'86 **Tonino Conte** del Teatro della Tosse di Genova rivisita *Eva Perón* mentre a Roma l'attrice **Alida Giardina** e il regista **Silvio Benedetto** allestiscono *La notte di Madame Lucienne*, sorta di autoironico giallo pirandelliano (i personaggi sono attori e regista di una compagnia teatrale impegnata nelle prove di una pièce che non andrà mai in scena) dove il senso di colpa la fa da padrone e il finale preconizza la morte del teatro.

Viene messa in scena postuma, due anni dopo la sua scomparsa, *Una visita inopportuna* (regia di **Cherif**), in cui Copi si fa sberleffi dell'Aids e della sua prossima dipartita: Cyrille - il suo alter ego - festeggia l'anniversario dell'avvenuto contagio, forse per esorcizzare il virus, e la fine arriva a sorpresa tramite arma da fuoco. La corsia dell'ospedale dove è ricoverato si popola di visitatori, talvolta invadenti e non graditi dal malato: è il caso del soprano Regina Morti che, con tale nome, non può che voler traghettare Cyrille nell'aldilà. La pièce fa da apripista a tutti gli altri suoi testi sui quali si è focalizzato l'interesse dei teatranti: dalla *Torre della Défense* che, con quel grattacielo in fiamme, sembra ispirarsi al filone dei film catastrofici, a *La piramide*, dove un'eterogenea combriccola di umani e animali dotati di parola e intelletto, accecata dall'avidità, si elimina a vicenda per mettere le mani su un tesoro inca: **Arturo Cirillo** ne ha firmato e interpretato una recente, gustosa produzione.

Le quattro gemelle, veri e propri gangster tra i ghiacci dell'Alaska, hanno intrigato il regista **Andrea Adriatico** che è poi tornato a Copi con *Il frigo*, dove un'ispirata **Eva Robin's** interpreta tutti i personaggi, maschili e femminili, al cospetto del minaccioso elettrodomestico. Queste due commedie, insieme alla



scoppiettante rilettura che **Annalisa Bianco** e **Virginio Liberti** di Egumteatro hanno dato dell'*Omosessuale o la difficoltà di esprimersi* (dove, tra rimandi cechoviani, il cambio di sesso, chirurgico o a vista, è la prassi come nel caso della petulante signora Garbo che, operata a Casablanca, è stata fornita di membro e con quello insidia Irina, un tempo uomo) sono state il piatto forte della rassegna **Copisteria** che Teatri di Vita ha realizzato a Bologna nel 2006. Da ricordare anche la riscoperta di *Le scale del Sacro Cuore* (in cui una coppia di travestiti contende a un gruppo di lesbiche bellicose il controllo di un vespasiano intorno al quale gravitano anche alcuni marchettari arabi assai contesi) grazie al regista **Lorenzo Fontana** e un'altra **Loretta Strong**, ancora di Egumteatro, con **Manuela Kustermann**. Reduce dalla scorsa stagione teatrale è la rivisitazione sarcastica, sull'onda dei *reality show*, che **Pappi Corsicato** ha fatto di *Eva Perón* per il Mercadante di Napoli, affidando l'eroina mélo a **Iaia Forte** che attendiamo in tournée nei prossimi mesi.

C'è anche chi, affascinato da Copi, si è ispirato alla *Visita inopportuna* per realizzare *Ultima ora*, un corto che è anche la sua opera prima in campo cinematografico: è **Roberto Nisi**, giovane regista di formazione teatrale (ha lavorato per la Greenwich Playhouse di Londra e per il Dublin International Gay Theatre Festival). «Questa sua pièce ha la struttura di una farsa che si dipana durante una tragedia forse solo apparente. D'altronde il protagonista è un attore di vecchia razza, quindi un mistificatore per eccellenza. Con **Antonio Piovaneli**, il mio Cyrille, abbiamo lavorato sulla riscrittura che si focalizza proprio sull'idea dell'ultima performance di una carriera: mettere cioè in scena la propria dualità di attore e di uomo quando le due componenti non riescono più a scindersi, tanto il personaggio si è fuso con il reale».

Il confine tra arte e vita era sottile anche per Copi, che ha scelto un congedo pubblico come sempre all'insegna della graffiante ironia. Nell'ultima vignetta firmata e pubblicata il giorno successivo alla sua morte, alla Donna Seduta viene annunciato che il disegnatore è deceduto a causa dell'Aids: la signora, per nulla turbata, risponde «Sarò una vedova allegra...».



Giovanbattista Brambilla
gbbita@tin.it

Il caso Amanda

Nel corso degli anni ho messo insieme un bel dossier su **Amanda Lear**, tanto che potrei scriverne un libro dettagliatissimo. Non tanto perché mi appassionò, da ragazzino, come cantante ma perché il suo caso è uno dei più strabilianti e misteriosi che siano mai accaduti nella storia del costume internazionale. Chi è veramente? Dov'è nata? E soprattutto è davvero un transessuale? Mi limito qui a tirare le somme da ciò che ho trovato scritto da altri in articoli e libri. Innanzi tutto bisogna ammettere che Amanda è estremamente modesta, oltre che riservata, intelligente e di talento. Altre, con un passato e carriera simile, ci avrebbero fantasticato e marciato non poco. Lei invece è sempre vaga nei particolari, discreta e assai avara nel fornire nomi e date. La sua love-story e collaborazione artistica, con **David Bowie**, nel 1973, è assolutamente vera. Oggi non ho spazio per raccontarvela ma se andate su YouTube.com troverete il video del brano di Bowie "Sorrow", in cui figurano insieme. In quell'anno fu voluta da **Brian Eno** sulla copertina dell'LP *For Your Pleasure* dei **Roxy Music**, con pantera nera al guinzaglio, ed è vero che fu l'amante pure di **Bryan Ferry**, leader del gruppo. È anche vero che fu la donna più importante nella vita di **Salvador Dalí** (1904-1989), dopo sua moglie Gala. Ma questo è nulla, solo la punta di un iceberg del "caso Amanda". Parafasando il titolo del film *Poirot e il caso Amanda*, tratto nel 1966 da un giallo, del 1935, di **Agatha Christie**. Forse, Amanda lesse il libro e ne copiò il nome. Chissà! Molte sono le cose tenute segrete o ambigue dalla Lear, perché altrimenti dovrebbe spiegare come mai

non coincidano molte date che la riguardano e particolari del suo passato che lei ha voluto cancellare. Specialmente il "vero" modo in cui conobbe Dalí. Non la solita storiella che lei racconta ed ingarbuglia da anni, contraddicendosi ad ogni passo. Ma anche di questo non vi dirò, perché oggi puntiamo le luci di scena solo sulla sua persona. O meglio: sul suo corpo. Nella biografia ufficiale dichiara d'essere nata il 18 giugno 1946 a Hong Kong da padre marinaio



anglo-francese, che secondo lei si trovava con l'armata francese in Indocina, e da madre russo-asiatica. Ma i francesi ritornarono in Indocina (e solo nel Vietnam) soltanto il 23 novembre 1946 e le cose non quadrano. Inoltre, perché poi nascere nell'inglese Hong Kong se il padre stava in Vietnam, migliaia di chilometri più a sud? Amanda Lear in molte interviste, specie agli esordi come regina della Disco tra il 1976 e 1978, diede altre versioni fantasiose, non ultima quella che sarebbe nata in Transilvania o a Sai-

gon da padre irlandese. In realtà se si leggono i vecchi ritagli che la riguardano, la data fluttua tra il 1946 e il 1952. E di anno in anno viene ritoccata ad-hoc. Inoltre lei fa credere che Lear sia il cognome inglese del padre. Ma nel 1978, la celeberrima e quotata giornalista **Camilla Cederna** (1911-1997), s'interessa all'ambiguo "caso Amanda" e in uno strepitoso articolo per "TV Sorrisi e Canzoni" rivela una cosa inaudita. Durante la sua inchiesta, riesce a dare una sbirciata al passaporto francese della cantante depositato al bureau del suo albergo a Milano. Risulta rilasciato a Carcassonne (Sud della Francia) ed è intestato a "**Alain Tap**, detto Amanda, travestito, nato a Saigon il 18 giugno 1939" e più sotto "Nome d'arte: **Peki d'Oslo**". Accidenti che impicciona la Cederna! Peggio di Agatha Christie. Nel suo articolo dice anche che come "travestito Maurice" si ricordavano, a Milano, che s'esibiva al teatrino "Le Maschere" negli anni '60. Come Peki d'Oslo s'esibì invece al "Chez Nous" di Berlino. Nel frattempo, su "Playboy" italiano del febbraio 1978, erano già apparse delle foto completamente nude di Amanda Lear. S'iniziò a parlare sempre meno della sua dubbia sessualità e nell'aprile dell'anno seguente Amanda sposò a Las Vegas il nobile 28enne **Alain Philippe Malagnac**, che sino da tenera età era stato amante e segretario del famoso scrittore gay **Roger Peyrefitte** (1907-2000). Sul certificato di matrimonio non figura neppure località e anno di nascita degli sposi. Non si sa se per la legge francese sia valido. Nessuno ha mai indagato. Sui giornali che ne danno notizia, Amanda è dichiarata 36enne, quindi nata nel 1943.



Alain Philippe morirà in un incendio, le cui vere cause sono sconosciute, nella casa che comprò con Amanda a Saint-Étienne-du-Grès. Neanche poi tanto distante da Carcassonne. Il fatto, accaduto il 16 dicembre 2000, è vissuto in modo particolare dai mass-media italiani perché Amanda sta lavorando, con grande successo, alla televisione italiana. Anche in questo caso, Amanda rimuove tutto ciò che la disturba. Mai e poi mai dichiarerà ai giornalisti che suo marito è stato trovato morto, carbonizzato nel sonno, con il giovane ventenne **Didier Dieufis** come tutti i media strombazzano, ampiamente, in quei giorni. Sceglie d'essere intervistata ufficialmente, in lacrime, solo da Maurizio Costanzo.



Lei è costretta ad ammettere di sapere che il marito era gay ma non va oltre e non dice nulla di Didier. Parla dei suoi gatti e cani o dei dipinti di Dalí spariti nell'incendio. All'estero, però, non la trattano coi guanti bianchi all'italiana e la tartassano. In una intervista al "Daily Telegraph", un mese dopo, le chiedono chiaro e tondo se lei è davvero nata come Alain Tap e se da trans si faceva chiamare Peki d'Oslo. Lei nega tutto e aggiunge innocente: "Ho già detto molte volte che questa Peki d'Oslo non sono io. Controlla le date, non corrispondono." Ma l'intervistatore, stupito, aggiunge che Alain Philippe non poté mai depositare la polizza dell'assicurazione sulla vita a favore di Amanda. Perché? Perché non riuscì a persuadere Amanda a dichiarare la sua età nell'apposito modulo. Ma in un articolo dell'aprile 1979, apparso su "Novella 2000", firmato da **Maria Venturi** (oggi celebre scrittrice "rosa") s'erano letti altri particolari. Innanzi tutto l'articolo inaugura un nuovo "filone", scaturito dopo le foto di "Playboy". Cioè che Amanda sarebbe sempre stata donna ma per lavorare aveva dovuto fingersi un travestito, di nome Peki d'Oslo, nello show di

strip-tease del celeberrimo trans **Coccinelle** (1931-2006), al "Carrousel" di Parigi. Costei fu la prima ad operarsi a Casablanca dall'équipe del dottor **Bourou**, clinica che è indicato da molte fonti scritte come la stessa in cui effettuerà il cambio di sesso anche Peki d'Oslo. Nell'articolo figurano molti dati finora sconosciuti, tra cui il nome di **Serge Tap** in qualità di padre. Si dice che costui ritornò in Francia nel 1946 con la figlia di 8 anni e per una svista fu registrata allo stato civile col nome maschile di Alain Maurice Tap. Lo scritto è pieno di panzane ridicole, quanto insostenibili inventate dalla Venturi. Soprattutto perché Amanda, nelle didascalie, è segnalata come 38enne. Quindi nata nel 1941. Ma secondo l'articolo, se la matematica non è una opinione, dovrebbe essere nata nel 1938. È citato anche un certo Lear che lei avrebbe sposato a Londra, per avvalorarne ancora di più la femminilità. Di questo dirò più ampiamente in seguito. Intanto io, su "Dagospia" nel 2001, riferisco una mia scoperta. Su "TV Sorrisi", Amanda Lear aveva appena dichiarato d'aver compiuto 53 anni l'8 novembre 2000 (la data del 18 giugno è scomparsa e su questo ci sarebbe molto da dire ma qui non posso). Quindi nata nel 1947. Ma io nel frattempo trovai un vecchio numero della rivista "Lo Specchio" del 1961. Dentro c'è un bel paginone con foto dedicato al travestito Alain Louis René Maurice Tap, in arte "Amanda", durante una esibizione nel night milanese "Caprice". Nell'articolo si specifica che il travestito Amanda, emulo della più celebre Coccinelle, è nato a Saigon, ex Indocina francese, nel 1938. Lo scrissi e ci andò di mezzo Roberto D'Agostino: non fu ospitato nella trasmissione Cocktail d'amore di Amanda Lear su Rai2. Quindi oggi, nel 2008 e a conti fatti, Amanda dovrebbe avere la bellezza di 70 anni. Tondi tondi e tutto quadra. Non i 62 anni ufficiali. Ma c'è altro. Secondo la leggendaria **April Ashley**, altra trans del "Carrousel", nel suo libro di memorie del 1982 dice che Alain Tap avrebbe raggiunto la compagnia parigina nel 1958. In quei giorni furoreggiava il film *Sayonara* con Marlon Brando, così l'impresario gli conì il nome esotico Peki, cui fu aggiunto "d'Oslo", sia perché molta alta e magra, sia per ricordare le celebri spogliarelliste allora in voga (tipo: Dodò d'Ambourg). Nel libro, è raccontato altro su Peki. Nel 2002 raggiunsi via email la Ashley e mi disse molte cose, tra l'altro che Peki aveva fatto due operazioni a Casablanca: la prima nel 1963 (con esito disastroso), la seconda nel 1964. Naturalmente oggi Amanda Lear nega ogni sua connessione con April Ashley. Messa spalle al muro dal solito "Daily Telegraph" dichiarò nel 2001: "Oh, certo ho conosciuto la Ashley come tutti a Chelsea la conoscevano. Era dolce

ma tutt'altra persona quando era sbronzata. Era come Dr Jekyll e Mr Hyde." La Ashley racconta anche la "vera storia" del matrimonio della neo-operata a Casablanca (il nome Peki d'Oslo continuò a usarlo solo per il lavoro di spogliarellista e per le foto nuda su giornali osé) con uno sconosciuto Mister Lear, rimorchiato in un pub a clientela mezza-gay a Londra, nel 1965. Con un compenso di 50 sterline, pagate da Ashley al signor Lear, le nozze furono celebrate nel municipio di Chelsea. La sposa, dopo aver mollato dopo pochi minuti il marito, non lo avrebbe mai più rivisto ma intanto



ottenne cittadinanza e passaporto inglese. Anche se qualcuno potrebbe definire la storia come fantasticherie d'una alcolizzata Ashley, è bastata una telefonata del giornalista spagnolo Antonio Gracia José al Chelsea Register Officer per avere queste informazioni pubbliche: matrimonio celebrato l'11 dicembre 1965, tra Morgan Paul Lear, studente di architettura di 20 anni e Amanda Tap, di 26 anni, modella. In quel caso la sposa si trattenne e si ringiovanì solo d'un anno.

- 1, 5 - Peki d'Oslo su Mr. (USA), febbraio 1966
- 2 - Il "travestito Amanda" da ABC, settembre 1967 (ma la foto è del 1960)
- 3 - Peki d'Oslo su Clide (USA), 1967
- 4 - Le Carrousel de Paris, 1963 (Peki d'Oslo è la prima a destra)
- 6 - Amanda Lear e Salvador Dalí su Novella 2000, maggio 1978
- 7 - Peki d'Oslo con la trans April Ashley a Milano nel 1959
- 8 - Il "travestito Amanda" a Milano, da Lo Specchio, ottobre 1961



di Pigi Mazzoli
pigi.mazzoli@libero.it

zig*zag

UN AMICO IN VACANZA

Se c'è un oggetto uguale in tutto il mondo è il preservativo. Cambiano i vestiti, cambiano i cibi, i letti, i bagni, la forma delle case e la foggia dei bicchieri, e soprattutto cambiano le spine elettriche. Ma i preservativi sono sempre uguali in tutto il mondo. Purché si trovino in commercio, i preservativi sono sempre gli stessi. A volte costosi, a volte quasi irripetibili, a volte regalati con un sorriso complice.

Mi scrive un nostro lettore:

“Due settimane fa sono stato in Germania, a Colonia, in vacanza. Ne ho approfittato per fare un salto alla sauna Badehaus, pubblicizzata come la più bella di tutta la Germania; in effetti il palazzo e l'arredamento, nonché le attrezzature, erano bellissime, tuttavia ciò che mi ha colpito è stato qualcos'altro: in ogni dove erano presenti i distributori gratuiti di preservativi. Erano anche nell'area hard: praticamente non potevi allungare un braccio senza ritrovarti con un preservativo in mano.

La domenica successiva sono stato in una sauna di Bologna, e qui di preservativi nemmeno

l'ombra. (...) Mi sembra scandaloso che non si trovino dei preservativi neppure sul bancone del bar, così che se lo vai a chiedere al personale, oltre che a pagarlo (c a r o), rischi di perdere tempo prezioso... e la preda scappa. Sarebbe ora che si facessero delle campagne non solo verso i clienti dei locali, ma anche verso gli stessi gestori, che forse sono di testa ancora più dura dei primi.”

Io non frequento saune e darkroom da più di 7 anni (ah, l'amore!) e mi rattrista sapere che la situazione in Italia è ancora la stessa di allora. Anch'io restavo scandalizzato che i preservativi non fossero ovunque e che fossero anche costosi. Ho sempre considerato sciatto anche chi si recava in sauna e non pensava prima a procurarsi i preservativi. Ma ho anche scoperto che a volte taluni non possono tenere a casa i preservativi, perché... la moglie potrebbe capire dove sparisce a volte il marito. Oppure qualcuno i preservativi a casa li ha, ma ha anche un fidanzato (ahimè giustamente) geloso che ne tiene il conto. O magari uno esce dal lavoro così frustrato che solo un passaggio (non programmato) in sauna lo può risollevare. Sia quel che sia, può capitare di finire in uno scopatoio (in certi posti non “accade” di rimorchiare, ci si va solo per rimorchiare) e non avere i preservativi

con sé. Ed è effettivamente triste doverlo chiedere alla cassa e non poter neppure scegliere il modello. Come se l'usarlo fosse un'abitudine bizzarra, come se fosse un oggetto alieno per questi particolari luoghi. Ancor più triste se si pensa che non parliamo di pubblici esercizi, ma di attività commerciali legate a circoli culturali e politici, e che quindi ancor più la disattenzione alla prevenzione dall'AIDS è colpevole. Non mi aspetto di trovare un preservativo nascosto nel tovagliolo di un ristorante, ma nell'armadietto di una sauna gay, sì, eccome!

Ricordo in una sauna in Francia che l'asciugamano aveva una piccola tasca apposta per tenere i preservativi e te ne consegnavano subito un paio appena entravi. Ricordo che in Inghilterra in un pub assieme alla prima consumazione il barista mi diede un astuccio di cartoncino con un preservativo e una bustina di lubrificante, dandomelo mi fermò afferrandomi la mano e mi disse “usalo, che è importante”. Non mi

aveva mai visto e poteva pensare che fossi ancora vergine e inesperto, e mi voleva fare il regalo di una lunga e spensierata vita sessuale.

In entrambe queste occasioni il gesto della consegna del preservativo comunicava attenzione, affetto, non sciattezza e ignoranza, come quando trattano il preservativo come un affare da tenere nascosto, di cui vergognarsi. O come fosse una cosa poco importante,

un'opzione, una scelta possibile. Non c'è scelta, non c'è altro.

Spero che l'esperienza italiana del nostro lettore rappresenti un brutto raro caso, e che invece anche qui si inizi a capire, tutti, che il preservativo è l'unico modo di evitare il virus. Sì, il preservativo è attualmente l'unico modo di evitare il virus dell'Hiv nei rapporti sessuali. E come scrivo sempre, evita anche tante altre fastidiose malattie. Permette quindi anche di recarsi con minore frequenza ai centri antivenerei per fare gli esami di controllo.

Non aspettate il vaccino! Non credete che i farmaci per l'Hiv siano semplici, efficaci e sicuri come un'Aspirina!

Solo il preservativo è nostro amico.

Un'immagine della campagna di prevenzione di Stop Sida (www.stopsida.org), organizzazione presente agli Euro-Games di Barcellona del 2008.





www.gothicsauna.ch



VICOLO VECCHIO 3
CH - 6900 MASSAGNO
LUGANO

T +41 91 967 50 51



di Carmine Urciuoli
info@carmine.na.it

internet



Vodafone Gay Friends

Aperto anche a ricerche omosex il nuovo servizio di *dating* via cellulare *VodafoneFriends*. Accessibile solo da cellulari Vodafone, il servizio consente di creare un profilo navigabile via web e via wap, con foto, video e descrizione personale e di scambiare poi in tutta riservatezza messaggi via sms o mms ad altri utenti della *community*. *V-friends* raccoglie l'eredità di *m-Village* e ricorda vagamente *Cupido* (la *community* ora di *Wind-Infostrada*). Costa due euro la settimana o cinque al mese per un *plafond* di messaggi (senza sconto), a cui si aggiungono i costi di navigazione.

www.vodafonefriends.it



Segnalazioni

Ha aperto da qualche mese la sezione dedicata alle diversità della Biblioteca Nazionale di Napoli che ha anche una pagina apposita attraverso la quale è possibile inviare richieste ed accedere ai cataloghi.

www.bnnonline.it/attpro/divers.htm

L'evento *in* dell'estate italiana, contenitore di eventi ed *happening* cambia pelle ed offre un nuovo sito con sezioni interattive, *community*, *chat* e *forum* e contenuti multimediali live direttamente dal parco del Ninfeo all'Eur. Graziosi i minisiti dei partner (*Gorgeous*, *Omogenic* e *Venus Rising*).

www.gayvillage.it

Si potrà seguire dal sito Tv del *MamaMia* la finale di *Miss Drag Queen Italia 2008*, attesissimo concorso che eleggerà la *Miss Drag Queen* più brava della nazione.

www.mamamia.tv

Orizzonti pugliesi

La Puglia è l'unica regione italiana governata da un omosessuale, **Nichi Vendola** (che il 26 di questo mese compie 50 anni ed ha aperto un blog all'url www.nichivendola.it), in cui è stata eletta **Anna Paola Concia** (www.paolaconcia.it), unica donna omosessuale che siede a Montecitorio, e dove nacque (a Foggia)

Vladimir Luxuria (www.vladimirluxuria.it), unica transgender al mondo ad essere ammessa in un parlamento. La regione dei "primati" vive ora una stagione di vitalità legata alla comunità *lgbt*. A fronte delle storiche associazioni politiche, nel Salento (www.arcilesbica.it/salento) ed a Bari, dove sono le sedi di *ArciLesbica* (www.arcilesbica.it/bari) ed *Arcigay* (www.arcigaybari.it); da segnalare il blog dell'attivo presidente **Enrico Fusco**, con il simpatico sottotitolo "Cogito ergo Digo" www.enricofusco.it/blog sorgono numerosi i gruppi e le associazioni più o meno militanti, che operano soprattutto in ambito ricreativo e turistico. Per citarne alcuni partiamo dal **Salento Gay Club** (www.salentogayclub.it) portale per la promozione turistica del Salento per approdare al **Kabum Pride Village** (www.kabumpridevillage.com) o a **El Merendero** (www.elmerenderodisco.it), solo alcuni dei siti legati alle serate. Ci capiterà di passare nella casa virtuale di qualche *drag queen*, che sono qui delle istituzioni, come **La Wanda Gastrica** (www.lawandagastica.it) o **Miss Felisia** (www.missfelisia.fan-club.it). Non manca la *mailing list* per la locale comunità di orsi (www.bearwop.com), e ad affiancarsi al portale storico *Gaypuglia.it* (www.gaypuglia.it) aprirà tra poco *GayDay* (www.gayday.it).

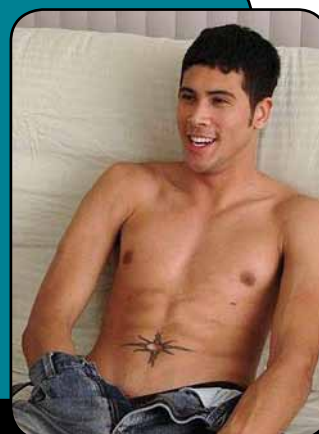
Geografie virtuali

I siti *lgbt* associati a domini di città ed aree geografiche, molto diffusi negli altri paesi, sorgono come guida rivolta a persone *lgbt* residenti e non che per qualsiasi motivo vi passano o risiedono. Aggiornati e funzionanti riportano le informazioni su locali *friendly* e luoghi di interesse per la comunità *lgbt*. La regione del Galles, ad esempio, ha oltre ai siti regionali (www.gaywales.co.uk) quelli delle aree urbane (www.gayswansea.com), o dedicate a gruppi. Altro esempio, *Gay Dubrovnik* (www.gay-dubrovnik.com) è il riferimento per chi voglia organizzare una vacanza in questa favolosa città. In Italia i siti geografici sono occupati da anonime *community* orientate al sesso (vedi ad esempio [gaymilano.it](http://www.gaymilano.it)) se si esclude qualche felice caso, come **Friendly Maremma** (www.friendlymaremma.it), specializzata in viaggi di nozze *gay*... per stranieri (che possono farlo) !



EROSSTRIP

Per gli appassionati di erotismo i siti tematici sono bussole indispensabili per orientarsi nella fitta selva di prodotti commerciali, film, libri fotografici, i più vari *sextoys* ed accessori dedicati al mondo *lgbt*. L'italiano **gaysex.it** (www.gaysex.it), il sito dedicato al porno di *gay*.it, offre assaggi di materiale in vendita ma ha un catalogo migliorabile. Il sito **Pervirave** (www.pervirave.com), è uno dei più grandi e completi del web ed offre recensioni ed assaggi (gratuiti) da siti a pagamento, con *directory* di blog, video ed anche una *pornochart* dei dvd più venduti. Più casto il sito di nudo maschile artistico **BeautifulMag** (www.beautifulmag.eu), con antologie dai *portfolio* dei modelli dalle più famose agenzie del mondo.





**AGOSTO
2008**

classic club
SUMMERTIME
HOUSE MUSIC ALL NIGHT LONG

SAB 02 AGOSTO [23.30 / 10.00]

GUEST FROM BERLIN :

ARGENIS BRITO [cadezza]

SAB 16 AGOSTO [23.30 / 10.00]

undercut label night

DJ SETS : **SANDRO RUSSO**



SAB 9 AGOSTO [23.30 / 10.00]


GUEST PERFORMERS
& GLAM SHOW :

LA SCIAKALLA
+ **SIBILLA** + **ALIJAH**



SPECIAL GUEST DJ:

RIPPERTON

[BORDER COMMUNITY - PERSPECTIV] 

SAB 23 AGOSTO [23.30 / 10.00]

SEXY SEDUCTIONS :

**MATTHIAS
VANNELLI
& LUCA**



SAB 30 AGOSTO [23.30 / 10.00]

sexy games



LIVE HOT STAGE :

**THOMAS
& WAGNER**



GIO 14 AGOSTO [23.30 / 05.00]

ferragosto classic

THE BOYS :

**PAOLO TUCI
& MARTIN**



GUEST DJ FROM
CIRCOLOCO & PRIVILEGE - IBIZA:

PIER BUCCI [CADENZA-WAGON REPAIR]

classic club

VIA FELETO 15. RIMINI. INFO. 335 5854640.

Ingresso riservato ai soci. Over 18's only. ID is required.

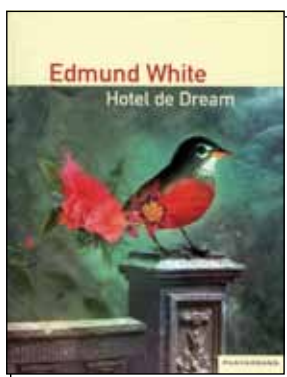
RESIDENT DJS : **ALEX G** + **NIKOS**

VOX : **LAURA OVER**

MATINEE' : **GIBO** VOX : **STANO**



di Francesco Gnerre
f.gnerre@libero.it



traduzione di Giorgio Testa

PLAYGROUND
ROMA 2008
PP. 240
euro 15,00

EDMUND WHITE HOTEL DE DREAM

Protagonista del romanzo è un personaggio realmente esistito, Stephen Crane, scrittore e giornalista americano vissuto negli ultimi decenni dell'ottocento, una vita da bohémien, autore di un bel libro sulla guerra civile americana, *Il segno rosso del coraggio*, di un altro romanzo meno apprezzato dalla critica sulla vita di una prostituta, *Maggie, una ragazza di strada* e di racconti e poesie caratterizzati da una attenta e acuta osservazione della vita dei poveri e degli emarginati.

Figlio ribelle di un pastore metodista, in conflitto con la puritana società americana del suo tempo, Crane viaggiò molto facendo il corrispondente di guerra e vivendo in Messico, in Grecia, a Cuba, nel Sussex in Gran Bretagna, dove si stabilì per un periodo di tempo e dove frequentò, tra gli altri, gli scrittori Henry James e Joseph Conrad.

Considerato un maestro del realismo americano, Crane morì giovanissimo, minato dalla tubercolosi, a soli 29 anni, in una clinica di Badenweiler, in Germania, dove la compagna, Cora Stewart-Taylor, giornalista e scrittrice lei stessa, ex tenutaria di un bordello in Florida, l'Hotel de Dream del titolo, lo aveva portato in un ultimo e disperato tentativo di guarigione.

A spingere White a interessarsi di Crane, non sono però tanto la sua vita avventurosa e il suo realismo, pur affascinanti, quanto un aneddoto forse nemmeno vero, ma "è questo", scrive White in una Postfazione, "l'aspetto che lo rende particolarmente appetibile per un romanziere".

Secondo il racconto di un critico newyorkese, amico di Crane, nel 1894 lo scrittore avrebbe incontrato a New York un giovane prostituto e avrebbe iniziato a scrivere un romanzo su di lui. Di questo romanzo, che Crane avrebbe distrutto per paura dello scandalo, non è rimasta traccia, ma l'aneddoto ha scatenato la fervida immaginazione di White che ha provato a immaginare il romanziere eterosessuale, scapigliato e anticonformista alle prese con l'omosessualità. "Che cosa ne avrebbe pensato, in un'epoca in cui gli stessi omosessuali faticavano a trovare una spiegazione alle proprie tendenze?"

White scrive così uno straordinario romanzo sugli ultimi anni della vita di Crane, sulla sua curiosità per un tema così nuovo, sui "locali per finocchi" del tempo, sul suo modo di vivere la malattia, sul disperato bisogno, prima di morire, di finire il suo "ultimo buon libro". Divertite e crudeli, ma "vere", le pagine che rappresentano Henry James, tra i più autorevoli rappresentanti degli "espatriati americani" in Europa, che "gorgheggia come una matrona inglese", che "vuole che tutti lo trattino come il papa o come la Regina Henrietta Maria" e che reagisce allo scandaloso testo di Crane con lo spietato decoro *british* e col moralismo della *checca refoulée*.

L'idea di scrivere un romanzo che ha per oggetto uno scrittore si inserisce in una delle tendenze più affascinanti della letteratura degli ultimi anni, quella di provare a cogliere profonde verità sulla creazione letteraria mettendo insieme ricerca scrupolosa e immaginazione romanzesca. È quanto hanno fatto Penelope Fitzgerald con *Il fiore azzurro* sulla vita di Novalis, J.M. Coetzee con *Il maestro di Pietroburgo* su Dostoevskij, Michael Cunningham con *Le ore* su Virginia Woolf, Colm Toibin con *The Master* su Henry James.

Edmund White va oltre, perché oltre a darci la sua versione, piena di poesia e di "verità", sulla vita di Crane e sul suo mondo, scrive anche il romanzo che Crane non ha scritto, ma che avrebbe potuto scrivere, un romanzo in cui, assumendo il punto di vista di Stephen Crane, racconta la storia del *ragazzo truccato* (come avrebbe dovuto intitolarsi il libro) che si prostituisce nelle strade di New York, che è un po' una versione americana e withiana del *Ritratto di Dorian Gray*.

Hotel de Dream è questo, ma è anche altro, perché lo scrittore, con una immaginazione creativa che ha del prodigioso e con tutta una serie di suggestivi rimandi autobiografici, scrivendo di Crane, continua a scrivere di se stesso come fa in tutta la sua letteratura e ci dà nello stesso tempo una rappresentazione realistica, alla maniera di Crane, dell'omosessualità negli ultimi anni dell'ottocento che forse non sono poi tanto diversi dal nostro tempo.

SEGNALAZIONI

Bruno Casini, **Banana Moon**, Editrice Zona, Civitella in Val di Chiana (AR) 2008, pp. 160, euro 15,00

Nel "Banana Moon", il freak-rock club nel quartiere S.Croce a Firenze, inaugurato il 2 marzo 1977, c'era la cultura delle radio libere, il teatro di strada, l'autocoscienza maschile, la militanza gay e tutte le libertà che esplodono negli anni settanta. Bruno Casini ricostruisce con amore e precisione questo pezzo importante della nostra storia.

Marco Innocenti, **La città degli uomini soli**, Flaccovio, Palermo 2008, pp.144, euro 13,00

Non è facile vivere da *single* o da gay a Mediterranea. La legge *pro familia* ispirata dal cardinale Ademir semina il terrore stravolgendo conquiste civili e colpendo scapoli e nubili. Le voci di dissenso sono scomparse e molti non ricordano più nemmeno come sia iniziata questa follia. Un bel romanzo di fantascienza che di questi tempi si legge come un incubo inquietante.

Marco Di Clemente, **Dedicato (in una sauna gay)**, Il Filo, Roma 2007, pp.104, euro 12,00

Spinto dalla necessità di comunicare un'emozione o forse dal proprio egocentrismo, come dice egli stesso nell'introduzione, il poeta racconta la sua vita, dove l'omosessualità ha un ruolo di primo piano, in versi un po' all'antica, che hanno il sapore di certo crepuscolarismo gozzaniano, ma che sanno comunicare spesso un drammatico senso di spaesamento.



il 1° negozio tutto gay

www.castromarket.it

consegne entro 24 - 48 ore in tutta Italia

**APERTO
TUTTA L'ESTATE
anche
tutto Agosto**



**con un mare
di offerte !!!**

tutto il cinema a tematica gay in dvd - libri
guide gay - riviste - libri fotografici
t-shirts - canotte - jeans - beachwear - underwear
dvd gay hard originali da tutto il mondo
sex accessori - toys - dildo
cockrings - jockstraps - profilattici - lubrificanti



www.castromarket.it

per informazioni e ordini al telefono

numero verde gratuito 800993305

orario continuato 9:30 - 19:00 dal lun al ven
(da cellulare chiama invece il 075-8583526)

THE HISTORY BOYS



di Vincenzo Patanè
vpatan@tiscali.it

CINEMA



Tempo d'estate: i cinema sono chiusi e quindi più che mai è il momento buono per goderci in dvd qualche film perso. Per esempio il brillante **The History Boys** (20th Century Fox), da noi passato un po' in sordina mentre all'estero ha ottenuto strabilianti successi.

Tutto nacque nel 2004 quando in Inghilterra trionfò a teatro l'omonima *pièce* dello scrittore gay Alan Bennett (*Cerimonia del massaggio* e l'autobiografico *Scritto sul corpo*). Nel giro di un anno la commedia, vincitrice di ben sei Tony Awards e reduce da tournée a Broadway e in giro per il mondo, è stata portata sugli schermi dall'inglese Nicholas Hytner. Decisamente originale è il fatto che nel film recita il cast teatrale al completo.

Siamo in una scuola superiore dello Yorkshire nel 1983. Otto ragazzi, un po' spavaldi ma di sicuro talento, hanno ottenuto voti eccellenti e per questo il loro ambizioso preside li spinge a concorrere agli esami di ammissione delle mitiche Oxford e Cambridge. Per questo gli otto studiano un trimestre supplementare con i loro professori: Mrs. Lintott, la docente di storia, e l'estroso, grasso sessantenne Hector (Richard Griffiths, lo zio Vernon di *Harry Potter*), il quale insegna la letteratura in maniera anticonvenzionale, con un taglio romantico (forse più utile però per la vita che per gli esami). Hector ama inoltre palpeggiare i bei ragazzi, con la scusa di dare loro un passaggio in moto.

Ai due si aggiunge un prof nuovo: il giovane Irwin (Stephen Campbell Moore), chiamato dal preside per dar man forte, che invece insegna ai ragazzi a farsi furbi per ottenere il loro scopo. Anche Irwin è gay e rimane concupito da Dakin (Dominic Cooper), belloccio quanto sbruffone. Gli otto ragazzi sono fra loro dissimili, ma uniti dalla voglia di sfondare. Il più giovane è Posner (Samuel Barnett), il quale è innamorato di Dakin. Questi a sua volta rimane affascinato da Irwin, al quale chiederà di far sesso. Alla fine, dopo che tutti i ragazzi raggiungono l'agognata meta, un fatto triste sconvolgerà la vita di tutti. Toccherà a Mrs. Lintott, nella scena finale, immaginare cosa faranno questi ragazzi da adulti. Toccherà a Posner seguire le orme di Hector, diventando insegnante (ma senza toccare gli allievi...).

Il film è una commedia leggera, dai toni irriverenti e liberatori. Gioca intelligentemente su più piani. Da un lato c'è il contrasto fra tre diverse concezioni della trasmissione del sapere, che riescono comunque a far ribollire la viva energia

intellettuale dei ragazzi: l'insegnamento di Mrs. Lintott, per cui la storia è solo un'oggettiva concatenazione di fatti, quello fantasioso di Hector, basato su un forte rapporto umano, e quello cinico di Irwin (che sostiene che "la verità è negoziabile").

Dall'altro ci sono le insicurezze e le esuberanze dei ragazzi in età post-adolescenziale (anche se si vede perfettamente che gli attori sono tutti ultraventenni). Qui domina il discorso dell'omosessualità, che coinvolge professori ed allievi. Questi ultimi sanno bene che Hector e Irwin sono gay e che si emozionano per le poesie di Whitman e di Auden. Il primo, un tempo sposato ma ora interessato solo ai ragazzi, si contenta di palpare gli allievi, cosa che questi accettano con bonomia, quasi fosse un vezzo al quale bisogna per forza sottostare; il secondo invece li sconcerta perché appare incapace di portare nella vita privata quella forza che professa in cattedra. Fra i ragazzi, bella è la storia che vede Posner innamorato di Dakin, mentre quest'ultimo ciruisce Irwin sia perché lo ammira sia perché non sopporta l'idea che qualcuno resista alla sua avvenenza.

Ovviamente, *The History Boys* non può non far venire in mente *L'attimo fuggente*. Ma qui non ci sono gli stessi momenti coinvolgenti e si è più interessati al confronto fra i vari insegnamenti (mentre nell'altro domina il *carpe diem* di Robin Williams) e alle discussioni che si creano fra i ragazzi (peccato però che molte battute non siano ben comprensibili da chi non è addentro alla cultura inglese).

Se non riesce a creare emozioni forti, il film offre però un'atmosfera particolare, che fa affezionare ai personaggi. Alcuni momenti sono poi fantastici: la lezione di francese ambientata in un bordello, che quando arriva il preside si trasforma immediatamente in un ospedale belga, la discussione sull'olocausto e l'unico momento in cui Hector e Irwin parlano dell'omosessualità. Qui il primo dice all'altro che la sua vana infatuazione per Dakin sarà un "vaccino che gli procura un piccolo dolore ma gli regalerà l'immunità per tanti altri anni" verso tanti altri allievi di cui si innamorerà.

Ottimi gli extra: il film commentato scena per scena dal regista e da Bennett, il diario di viaggio della tournée teatrale e quello sulle riprese del film.

(www.20thfox.it)

È stato definito "il grande freddo" gay e non è mica sbagliato. Perché **Ice Men** (dvd Dolmen), del canadese Thom Best (uno dei registi del *Queer as Folk* americano), ricorda proprio il celebre film di Lawrence Kasdan: una riunione di un gruppo di amici che mettono a nudo il loro vero modo di essere, passando dalla nostalgia al cinismo, dall'affetto all'invidia.

Vaughn (Martin Cummings) invita i tre migliori amici d'infanzia in un weekend invernale nel suo cottage. Tutto sembra andare bene ma poi l'arrivo di suo fratello, col quale ha un rapporto conflittuale, e poi di sua moglie creano una tensione crescente che coinvolgerà tutti. Tra rivelazioni e bugie, sotterfugi e ricordi, spiccano la storia dei due fratelli, che infine si ritrovano, e quella del gay Jon, che riesce a fare sesso con l'aitante Steve (che però insiste a dire di non essere gay). Un po' teatrale nell'impianto, con un vago senso di già visto, si fa apprezzare per la buona recitazione e per la fotografia dei boschi innevati. Eccitante la scena di sesso.

(www.dolmenhv.it)



MEDITERRANEO

sauna

MAXI VASCA
IDROMASSAGGIO

SAUNA FINLANDESE

HAMMAM

NUOVO SPAZIO RELAX
CON MAXI SCHERMO

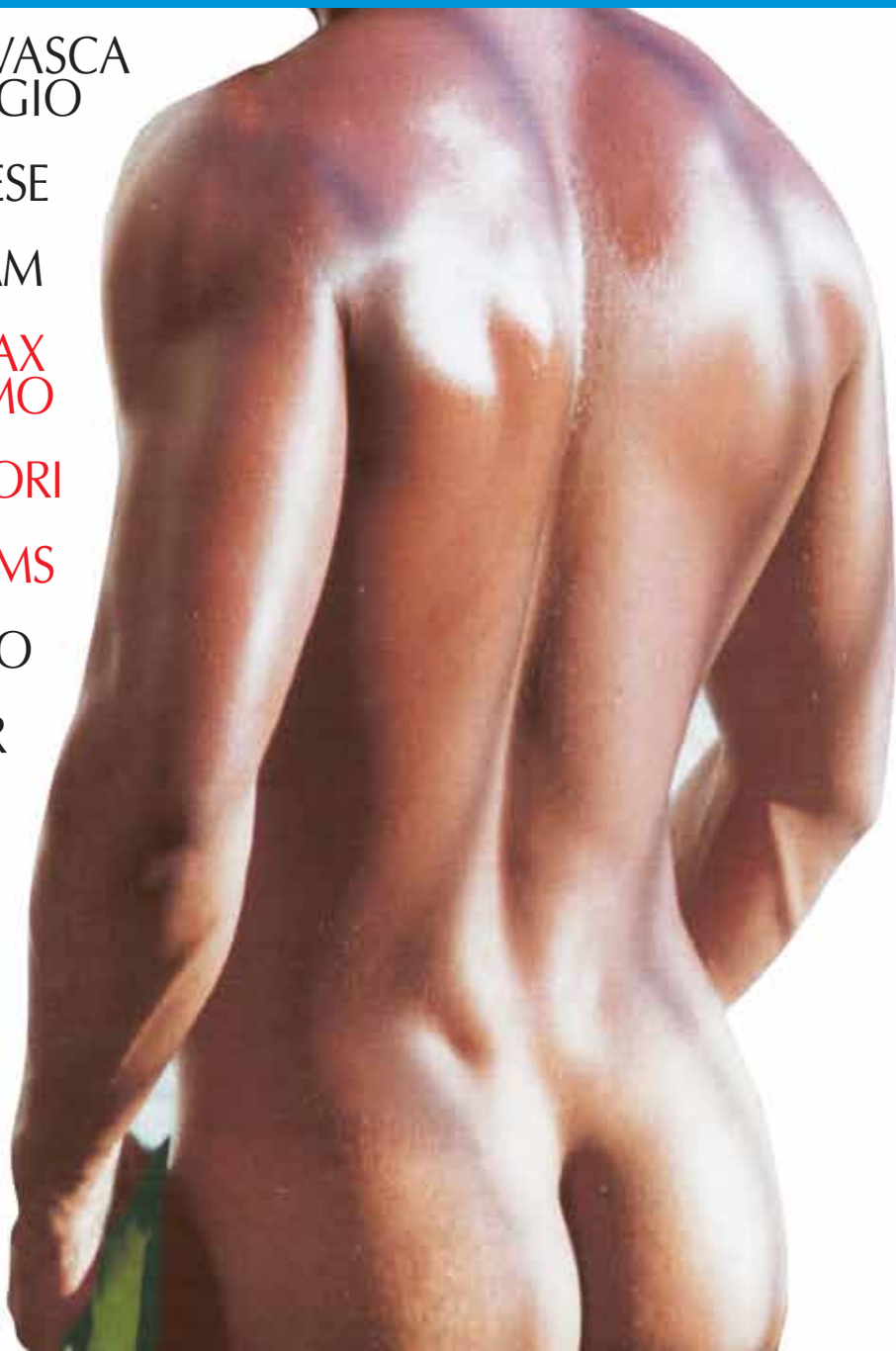
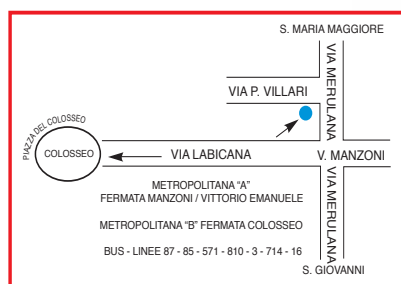
SALA FUMATORI

2 DARK ROOMS

LABIRINTO

BAR

STANZE RELAX



Message for members

Via Pasquale Villari, 3 (Via Merulana) - Roma

Tutti i giorni dalle 13:00 alle 24:00

www.saunamediterraneo.it



di Francesco Belais
info@francescobelais.it

vita
notturna

Che calor, che calor! Mentre scrivo questa rubrica notturna nel mio appartamento di Milano, in questo caldo soffocante, mi piace immaginare voi lettori, tutti belli unti di crema solare che sfogliate "Pride" sotto l'ombrellone, tra un drink, una sigaretta e uno sguardo al "pacco" del vicino. Del resto questo è per antonomasia il mese delle ferie, del mare, ma anche di notti brave, senza l'incubo della sveglia al mattino dopo. Ma anche per chi resta in città molti sono i locali che restano operativi, forse in odor di crisi alcuni gestori hanno pensato bene di restare aperti. In tutti questi anni di attività mi sono reso conto che i club gay possono dividersi in due grandi categorie, quelli gestiti con passione e quelli invece nati solo per "spremere" la clientela. La differenza c'è, eccome. Si vede e si sente da mille particolari, dal modo di accogliere le persone, dal personale, dall'impianto musicale, e così via. Faccio un caldo augurio a chi con passione, riesce ancora a fare questo lavoro. Quanto a me, sarò in giro a far serate in molte delle località gay d'Italia, Torre del Lago, Salento, Sicilia, Napoli, Roma e spero d'incontrarvi tutti. Buone ferie!

GENTE DELLA NOTTE



Graziano Bear

Lecce, anni 36, segno zodiacale sagittario. Insegnante di giorno e promoter di notte, è lo storico organizzatore del *Gay day*, l'evento itinerante più gayo di tutto il sud Italia (www.gayday.it - www.myspace.com/gayday_salento - www.salentogayclub.it).

Come e quando hai cominciato a lavorare nei locali?

Negli anni '80, quando da ragazzino dark sfoggiavo il mio stravagante look nella piazza del mio paese, fui avvicinato da un componente di una radio locale che mi chiese di condurre un programma di musica dark, rock e punk. Accettai, e più tardi mi accorsi di avere un'ottima predisposizione a diventare un dj, e da lì mi lanciai nel mondo fantastico delle disco.

Come e quando hai deciso di organizzare il *Gayday*?

Era il 1999 e lavoravo come barman presso un locale gestito da un carissimo amico. Una sera gli chiesi se mi avrebbe dato l'opportunità di organizzare una festa gay. Era il 6 settembre, i turisti erano partiti e nessuno si aspettava che la gente del posto osasse presentarsi in un locale pubblico a una festa che li avrebbe etichettati. Invece, contro ogni aspettativa, e nonostante le dicerie sul meridione retrogrado, la festa fece i suoi 200 partecipanti. Gli anni successivi mi sono riproposto di rifarlo, anche in alta stagione, rendendo la serata itinerante nelle più belle discoteche del Salento. Oggi il *Gay day* arriva ad avere un pubblico di 1200 persone provenienti da tutta la Puglia.

Fai anche un lavoro di giorno?

Ricopro un compito molto importante, mi rendo conto che essere gay e svolgere il lavoro che adoro fare è molto difficile, perché si è ritenuti ancora un pericolo da una parte della società.

Che lavoro fai?

Sono un insegnante. Non ho mai sbandierato la mia omosessualità a scuola, qualche genitore potrebbe pensare a male, ma insegno ai miei alunni a tollerare ogni tipo di differenza e a rispettare le minoranze. Adoro i miei alunni e la vita fra le lenzuola non deve intaccare il lavoro che si svolge. Cosa devo aspettarmi ora che l'ho detto? Ricordo ancora cosa disse Fini da un palcoscenico...

Riesci a conciliare entrambe le cose?

Sì, durante le ore di scuola serietà e lavoro assoluto, poi una volta a casa comincio le telefonate, i contatti, macino le idee per la prossima festa, ne penso una più del diavolo ed è lì il successo, provare, mettersi in gioco, investire ogni volta di più.

Single o fidanzato?

Non avrei mai voluto che tu mi facessi una domanda del genere. Avrei piuttosto preferito mi chiedessi di cantarti "Maracaibo, mare forza nove...". È la prima volta che mi capita di essere su un giornale nazionale e devo dire per forza se lo sono. Caspita, così perdo un'occasione irripetibile! Va bene, lo dico, sono fidanzato e adoro la vita di coppia, è bello tornare dal lavoro e poter condividere con il tuo partner le fatiche di una giornata.

Cosa pensi della scena gay italiana?

Che sia molto intensa, nonostante la presenza del Vaticano. Sono fidanzato da 18 anni e vivo in un piccolo condominio dove nessuno si è mai permesso di insinuare o dire qualcosa. Penso non ci sia bisogno di ostentare la propria omosessualità. Se desideriamo qualcosa, perseguiamola e nessuno ci potrà fermare. Basta con le polemiche contro il clero, non otterremo mai niente. Io mi sono sempre fatto rispettare, senza dover far capire se fossi gay o no; quando qualcuno lo ha capito, mi ha solo rispettato.

PIATTI CALDI

AA. VV. - Club session 7 (D:vision)

Una ricca e accurata selezione composta da 24 tracce extended con i brani del momento dei djs e producers più famosi al mondo: Benny Benassi, Yves Larock, Laurent Wolf, Martin Solveig, Denis The Menace, Sharam from Deep Dish, Copyright & Mr V, Chocolate Puma, Lil' Mo' Yin Yang, Gambafreaks, Jerry Roper, Kenny Dope, ATFC, Mark Knight, Luca Cassani, Relight Orchestra.

La doppia compilation spazia tra la potenza del ritmo, melodie accattivanti e arrangiamenti attualissimi. Come ormai di tradizione per "club session", il primo disco suona più vocale e *radio-friendly*, mentre il secondo presenta sonorità *underground* direttamente dai club più di tendenza.

L'unica compilation a contenere tutte le hit dell'estate: Fedo Mora & Camurri "After The Rain", Laurent Wolf "No Stress", Denis The Menace & Big World "Going Back To My Roots", Yves Larock "By Your Side", R.I.O. "Shine On".

AA. VV. - Clubbing with dj Ravin vol. 2 (D:vision)

Ecco il secondo volume con il meglio del *nite clubbing* secondo Ravin, applaudito dj del Buddha Bar di Parigi, dove l'abile manipolatore di dischi approdava nel non lontano 1997, conquistando immediatamente il favore della clientela e partecipando al successo della fortunata serie di mitiche compilations record di vendite in tutto il mondo: *Buddha Bar*, *Siddharta* e *Nirvana lounge*. Anche in questo caso il sound internazionale stimola Ravin: 19 elettrizzanti titoli *electro-soul-oriented* in 24 tracce magnetiche prodotte dagli uomini del momento: da Gui Boratto a Quentin Harris, Osunlade, Danny Clark & Beanham, dal celeberrimo Robert Owens all'inconfondibile sound dei remix a opera di Deadmau5 e Tocadisco, alle sonorità etniche degli Espirito, qui presentate in una esclusiva versione dub.



OFFERTA Speciale

solo per i lettori di

PRIDE

ABBONAMENTO

ABBONAMENTO

ACID JAZZ

12 RIVISTE

+12 CD

solo

80€

(spese di spedizione
GRATUITE)



EMME K
Emme k editore s.r.l.

Per informazioni:

Redazione Emme k - Via 1° Maggio, 9 22073 Fino Mornasco (COMO)

tel. 031/880562 - www.emmekeditore.it - m.brivio@emmek.it

R(ESTATE) IN BALLO!



di Roberto Cangioli
roberto.cangioli@gmail.com

musica

Ah, l'estate! Il mare, i giochi, le avventure, le feste in spiaggia con la musica giusta, magari quella che ci ha fatto ballare già in primavera e che ci siamo portati appresso in vacanza come se fosse un effetto personale irrinunciabile. Mai come quest'anno poi un certo gusto retrò, datato fine anni '70, si è riversato abbondantemente sulle piste e sembra riproporsi imperterritito anche durante tutta la bella stagione. Almeno due sono stati gli artisti maschili che strizzano l'occhio al pubblico gay.

Probabilmente il nome Adrian Butler non vi dirà nulla: nato esattamente nel 1978 (l'anno in cui il sottobosco gay e quello black si unirono all'underground latino per entrare definitivamente nell'olimpio della dance più godereccia), il ragazzo si è fatto un nome nella scena artistica di New York, dove ha iniziato producendo musica per i college. Nella grande mela ha stretto diverse amicizie con alcune delle quali ha intrapreso proficue collaborazioni, nomi che poi sono divenuti famosi nella vita notturna newyorkese. Con loro ha messo in piedi un suo primo progetto con l'intenzione di far rivivere l'atmosfera disincantata che regnava durante gli anni ruggenti della disco music. Avvalendosi di Nomi (già con il gruppo Cocorosie), del dj Kim

Ann e di Antony Hegarty (alias Antony and the Johnsons) ha lanciato negli scorsi mesi, tramite l'etichetta indipendente DFA (distribuita in Italia da EMI) il suo **Hercules And Love Affair**. Adrian è riuscito nell'intento: da questa fortunata collaborazione scaturisce un album frizzante, pieno di brani che riportano alla mente i club newyorkesi di trent'anni fa e dove la voce di Antony apporta una ventata di glamour e malinconia, che rendono ancora più interessante l'esperimento. Se "Blind", singolo per antonomasia, è rimasto in rotazione per diverse settimane anche in Italia, brani come "Hercules Theme", "Athene", "Raise Me Up" e "You Belong" (in cui Antony duetta con Nomi) portano l'impronta di Giorgio Moroder e

l'esuberanza di Sylvester, ma con un tocco di elettronica in più ad opera di Adrian Butler, che ringraziamo per averci dimostrato come alcune produzioni dance, oggi spesso liquidate come troppo commerciali, siano invece sinonimo di qualità.

Non perdetevi poi il concerto che Antony and the Johnsons terranno con l'orchestra sinfonica di Milano il 10 settembre al teatro degli Arcimboldi, come anticipo al nuovo album in uscita in autunno.



Stima invece è quella espressa anni or sono da Chaka Khan nei confronti dell'allora ragazzino Sam Falson (alias Sparro). Figlio d'arte (suo padre Chris ha scritto fra l'altro musiche per Star Trek e Queer eye for the straight guy), Sam ha un talento innato per la musica rivelatosi attraverso la sua anima soul. Con il singolo "Black and gold" ha calamitato l'attenzione delle nuove generazioni (e non solo) che lo hanno proclamato nuova icona gay del 2008. Sì, perché oltretutto il nostro venticinquenne non fa segreto della sua omosessualità, dichiarando che al giorno d'oggi è molto più semplice per un cantante fare il proprio coming out, ma è ancora più importante potersi affidare a genitori aperti, che non solo lo hanno spronato, ma hanno accettato di buon grado il suo boyfriend. D'altro canto

l'eclettismo espresso nel cd che porta il suo nome (targato Universal), un mix di soul, funky, electro pop, dovrebbe essere indicativo di una personalità vivace, sprizzante energia in tutte le canzoni nelle quali Sam rivela la sua straordinaria capacità vocale (può contare su un'estensione di ben 3 ottave). La stessa varietà si pronuncia sui video: da un lato un raffinato e serio dandy in "Black and gold", rivela la sua eccentricità e ironia nei confronti di un mondo in contrapposizione (dove il nero e l'oro sono al contempo opposti e complementari); dall'altro un bizzarro **Sam Sparro** si dimena in "Cottonmouth", alle prese con un improbabile problema di Xerostomia (secchezza delle fauci). Clip alquanto demenziale ma ilare sino alla follia pura. Ma lui cosa dice di sé? "Sono semplicemente un ragazzo che ama cantare e indossare vestiti interessanti e spassosi, che vuole divertirsi e che vuole fare andare tutti d'accordo". Tornando alla musica, sembra proprio che l'estate crei l'occasione ideale per un disco così accattivante e spensierato dalla forte matrice black. L'ispirazione a Prince è difatti rintracciabile qua e là, ma soprattutto nel falsetto conturbante di "Hot mess". Oltretutto non dimentichiamo che Sam ha accompagnato per anni suo padre in vari cori gospel, dove ha potuto sin da giovane dimostrare le sue capacità canore.




DEPOT

WWW.DEPOTMILANO.COM

comunicazione rivolta ai soci | ARCIADAY

NAPOLI
 [special fist party]

GIOVEDÌ 21 AGOSTO

ingresso solo con invito

MILANO

APERTI TUTTE LE SERE (no martedì)
 DOM. MER. VEN. NAKED PARTY

TUTTE LE ALTRE SERATE A TEMA
 TORNANO DAL MESE DI SETTEMBRE

6 SETTEMBRE FULL FETISH

AGEVOLAZIONI UNDER 30

NAPOLI

MARTEDÌ' HAPPY BAR (happy hour h22)

MERCOLEDÌ' NAKED PARTY (dalle H22)

DOMENICA UNDERWEAR PARTY
 (slip, costume, nudo)

AGEVOLAZIONI UNDER 25

Via Dei Valtorta 19 20125 Milano T.022892920

Via Della Veterinaria 72 80137 Napoli T.0817809578



di Massimo Basili
maxbasili@infinito.it

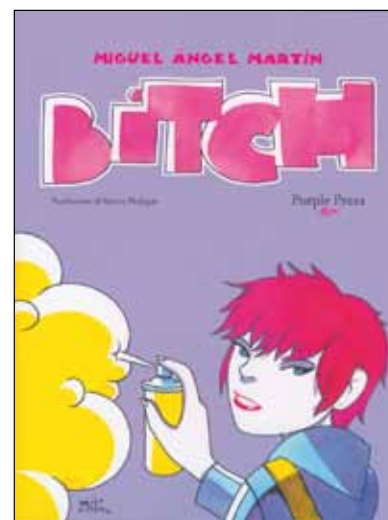


FUMETTI

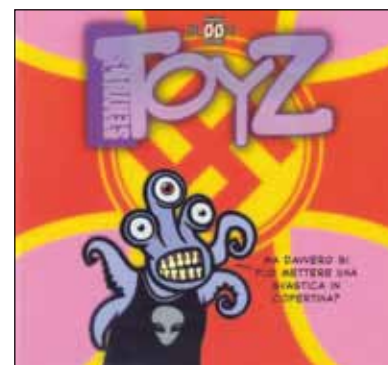
Protagonista di uno dei più vergognosi casi di censura della storia del fumetto, lo spagnolo Miguel Ángel Martín è noto come autore del controverso *Psycho Pathia Sexualis*, a causa del quale, nel '95, è finito sotto processo in Italia ma da cui è stato assolto in Cassazione nel 2001: le accuse di "istigazione al delitto, al suicidio, alla pedofilia, oscenità e immagini raccapriccianti" dei suoi fumetti erano infondate e quindi "il fatto non sussiste". Solo di recente Martín è uscito dal circuito editoriale più alternativo, grazie soprattutto alla Coniglio Editore, che ha pubblicato il suo personaggio più noto - *Brian the Brain* - e adesso per merito della neonata Purple Press.

In una società distopica del futuro seguiamo le vicende di *Bitch*, writer dai capelli rosa, e dei suoi amici: Blondi, vegana dal passato oscuro, e Amin, deejay gay di origine saharawi, diffidente e saggio. I tre frequentano il centro sociale Spraycan - a detta dell'autore ispirato a quelli italiani - e passano le giornate tra elaborati "pezzi" (i disegni fatti con le bombolette spray) sulle pareti dei palazzi della città, risse con la polizia dopo manifestazioni no-global e discettazioni su complotti sionisti passati e futuri. È il nostro mondo, solo un po' più disperato e orwelliano. Un mondo senza memoria - "Ma chi è Adolf Hitler?" "Non ne ho idea, mi suona come un attore del cinema di una volta, quello in bianco e nero" - e apparentemente senza avvenire, funestato com'è dalla minaccia della guerra totale, annientatrice di ogni dissenso, di ogni emozione sincera, di ogni spirito critico.

In un'intervista ad *Exibart.com* Martín ha dichiarato: "Io sono ottimista. Se non lo fossi non disegnerei fumetti. Vivere di fumetti, infatti, è molto difficile". Ma sono i suoi, di fumetti, ad essere difficili. Non nella fruizione, che invece è immediata e accattivante, facilitata dal suo disegno tondo e pulito, dai suoi colori acidi e netti, dai dialoghi secchi e taglienti. È piuttosto lo stile del racconto, ad essere complesso da gestire, perché pretende la partecipazione attiva del lettore. Gli chiede di prendersi anche lui un po' della responsabilità di quella violenza e di quello squallore che lui rappresenta con freddezza. Responsabilità dell'omofobia, dell'antisemitismo, dell'impotenza dei cittadini di fronte ai soprusi dei potenti: Martín racconta senza enfasi, senza prese di posizione, senza moralismi. Soprattutto senza quel distacco dato dalla finzione di un mezzo codificato come il fumetto, usato con una disinvoltura che quei giudici italiani, nel '95, non gli hanno perdonato. Per lettori adulti.



Miguel Ángel Martín
BITCH
Purple Press, colore, pp. 128,
euro 16,00



Ausonia
Ausonia's Serious Toyz
Leopoldo Bloom Editore,
colore, pp. 80, euro 12,00



WOW!

Prendete i disegni che fate al telefono, distrattamente, soprappensiero. Aggiustateli un po', solo per renderli più presentabili. Scrivete quattro battute divertenti. Colorate i disegni. Assemblate il tutto, et voilà! Avete fatto un libro a fumetti spassosissimo. O no?

Se poi siete disegnatori eccellenti e narratori di razza come Ausonia, l'esperimento verrà sicuramente meglio.

Perché proprio di pazzo esperimento, si tratta. *Ausonia's Serious Toyz* nasce da una scommessa: utilizzare 44 personaggi mostruosi e paradigmatici nati per sfizio e passatempo - il prete pedofilo, la lesbica incazzosa, il portaborse di sinistra, il giovane *marine* senza cervello, la fanatica del *new-age*, lo scienziato pazzo, persino un extraterrestre ragionevole, Satana e la Morte - ripetendoli sempre uguali, nella stessa immobile posa, dando loro vita attraverso dialoghi arguti e irriverenti frecciate scambiate fra di loro e con l'autore stesso, etereo ed immateriale puro dialogo scritto.

L'esperimento è perfettamente riuscito: il libro è una satira spudorata e sboccata dei vizi e delle miserie del mondo contemporaneo. E, (forse) senza volerlo, aggiunge un prezioso tassello all'evoluzione del medium fumetto.

Da non perdere.



Do YOU
REALLY
WANNA
do it
STRAIGHT?
899.11.11.90?

Per giocare, parlare, conoscere, flirtare, incontrare. Dal menu principale digita 4 e inserisci il numero di casella dell'uomo che vuoi contattare. Se è in linea potrai parlare direttamente con lui, altrimenti potrai lasciargli un messaggio.

- Annunci dal NORD Italia -

- 301154 Ciao, sono nero, occhi castani. Vi aspetto numerosi Ciao!
 315473 Ciao! Sono Marco, un uomo di 40 anni. Sono nero, alto 1,80 x 80 kg, dotato e fantasioso. Sto cercando una trans. Zona di Garda.
 319756 Ciao a tutti, vorrei conoscere in Lombardia o Veneto un ragazzo di colore.
 322369 Ciao a tutti, sono Fabio, della provincia di Cuneo. Cerco divertimento. Se siete interessati, lasciatemi un messaggio. Ciao!
 330352 Ciao a tutti! Sono Andrea, un ragazzo molto maschile, inaspettabile, molto protettivo, simpatico, allegro. Cerco ragazzi carini, giovani per incontri. Non escludo eventuali sviluppi. Ragazzi massimo 28 anni, possibilmente passivi.
 331113 Chiamo da Modena, ho 35 anni, alto, magro, non libero. Cerco una persona seria e discreta, come me, per incontri occasionali. Ciao!
 333768 Ciao, mi chiamo Ivani, ho 28 anni di Bologna. Vorrei conoscere gente nuova per amicizia e poi chissà.
 334144 Ciao, ho 34 anni, provincia di Brescia. Cerco una conoscenza. Sono alto, magro, carino, dolce e passionale. Contattatemi che il coccolo un po'... non solo.
 336695 Ciao, sono Marco, cerco uomini per incontri.
 337241 Ciao ragazzi, sono qui che vi aspetto. Vorrei conoscermi meglio per momenti indimenticabili.
 345529 Ciao a tutti, sono Daniele, ho 36 anni di Milano. Sono alto 1,72x70 kg, magro, occhi scuri, capelli scuri, viloso. Cerco ragazzi tra i 18 e i 40 anni, possibilmente passivi e ospitali. Nel fine di settimana mi posso spostare.
 363023 Ciao, sono Marco di Torino, ho 40 anni. Cerco amici per divertimento. Ciao!
 364211 Ciao, sono Francesco, ho 25 anni. Passivo. Cerco ragazzi per divertimento.
 367543 Ciao, chiamo da Bologna, ho 40 anni. Sono di aspetto maschile. Sono attivo e passivo. Vorrei conoscere amici, molto maschili, con le stesse caratteristiche, dai 35 ai 40 anni. Spero di conoscermi in tanti.
 389888 Ciao a tutti, sono un 50enne, di Verona. Passivo, brizzolato, occhi azzurri, baffi, poco peloso, 1,75 x 73 kg, fisico da fotomodello. Cerco attivo, anche giovane per ore piacevoli.
 398893 Ciao, sono Giovanni, ho 39 anni. Sono alto 1,75 x 81 kg, occhi e capelli castani. Ciao!
 398989 Ciao, ho 32 anni. Cerco un amico dai 40 ai 45 anni. Ciao!
 407741 Marco, 21enne, carino e sensuale cerca ragazzo dominante e carino.
 408742 Ciao, ho 35 anni, del Piemonte, provincia di Cuneo. Sono alto 1,75, magro e nero. Cerco incontri con persone della mia zona.
 409032 Amo le coccole, le dolcezze e la sincerità, odio le persone false e arroganti. Non sono in cerca di sesso ma di vero amore, incontrare un ragazzo bello dentro e fuori, da amare. Ciao!
 417455 Ciao, sono Mario, non sono libero. Sono della provincia di Cuneo. Cerco una trans per la mia prima esperienza.
 423374 Ciao a tutti, sono Marco, sono biondo con gli occhi azzurri e chiamo dalla provincia di Padova.
 425329 Ciao, siamo due amici della provincia di Varese, puliti, seri e inespugnabili, cerchiamo un ragazzo per un incontro a tre, stessi requisiti. Se li vi, lasciami un messaggio.
 430191 Ciao, ho 29 anni, provincia di Milano. Cerco ragazzi più giovani per una bella serata di divertimento.
 432587 Ciao, mi chiamo Luca, della provincia di Vicenza. Cerco un ragazzo della mia età per un possibile incontro.
 436155 Sono di Genova, attivo e voglio divertimento.

- Annunci dal CENTRO Italia -

- 307601 Ciao, sono un etivo di Roma di 56 anni. Mi piacerebbe conoscere dei passivi di Roma, ospitali e motivati. Ciao!
 307804 Ciao a tutti ragazzi, sono Massimo, ho 39 anni, chiamo da Firenze. Cerco la mia anima gemella. Mi sento un po' solo. Sono divorziato senza figli. Contattatemi e vi dico di più.
 311325 Ciao a tutti, ho 38 anni. Sto cercando un amico attivo per incontrarmi. Nelle zone di Latina. Ciao!
 333768 Ciao, mi chiamo Ivani, chiamo da Bologna e ho 28 anni. Cerco un ragazzo per amicizia e poi chissà.
 339529 Ciao, sono Alex, della provincia d'Ancona. Cerco un uomo attivo. Sono biondo, occhi azzurri, alto 1,80 per 70 kg. Ciao!
 345566 Ciao, sono di Roma, mi chiamo Luigi, ho 49 anni e non sono libero. Sono alto 1,80, non grasso. Sono ista attivo che passivo. Vorrei conoscere un uomo pari requisiti per piacevoli incontri.
 355599 Ciao, sono Sergio, di Roma, sono un 40enne con un fisico muscoloso. Cerco qualcuno di Roma. Ciao!
 361935 Ciao, mi chiamo Antonio, ho 45 anni, di Roma. Sono robusto e passivo. Cerco muratori, operai, camionisti, maturi, ben dotati e pelosi per divertimento assoluto e totale.
 373015 Ciao a tutti, sono Andrea, ho 35 anni di Perugia, passivo. Cerco uomini attivi, non importa età purché dotati. Ciao!
 387512 Ciao, sono di Perugia, ho 48 anni. Sono biper, attivo. Cerco un ragazzo da 18 ai 35, possibilmente effeminato, che sia passivo e che ami il travestimento.
 387630 Ciao, ho 23 anni, sono della provincia d'Arezzo. Sono un bellissimo ragazzo. Non cerco avventure ma una persona interessante, scopo amicizia. Ciao!
 394769 Ciao, sono un uomo maturo di 48 anni. Cerco un ragazzo possibilmente biondo.
 405669 Ciao, mi chiamo Gianni, sono passivo, zona Pescara. Cerco un amico. Ciao!
 411314 Buongiorno, mi chiamo Francesco e chiamo da Roma. Vorrei conoscere della gente. Ciao!
 416158 Ciao, sono Will, ho 45 anni, sono molto giovanile. Ho capelli neri e occhi castani. Sono alto 1,80 x 72 kg. Mi piace la cultura in generale, specialmente l'arte. Vorrei conoscere gente di tutt'Italia. Ciao!
 422660 Ciao, ho 55 anni, di Roma. Vorrei conoscere uomini della mia età o anche più giovani. Sono passivo.
 423620 Ciao a tutti, mi chiamo Gianni, ho 22 anni. Cerco un uomo o un ragazzo per amicizia.
 428186 Ciao, sono Stefano, di Roma. Fatto sorrire.
 455230 Ciao, sono un ultra 60enne, chiamo dalla provincia di Firenze. aspetto fisico abbastanza giovanile. Cerco un amico, non importa l'età purché sia serio, sincero e leale per un'amicizia duratura. Ciao!
 456047 Ciao, mi chiamo Roberto, ho 40 anni. Sono alto 1,70, palestrato, ben dotato, ho un bel fisico, occhi castani, capelli neri. Sono solo attivo. Sono di Roma. Cerco gente solo di Roma e solo persone serie.
 473640 Ciao, io faccio un lavoro che mi permette di girare tutta l'Italia. Vorrei conoscere gente. Ciao!
 485122 Ciao, mi chiamo Luca, ho 27 anni di Roma. Cerco nuovi amici da conoscere.
 488399 Ciao, mi chiamo Roberto, ho 40 anni. Sono alto 1,70, occhi marroni, sono palestrato. Sono solo attivo. Sono di Roma. Cerco solo persone serie.
 492235 Ciao, sono Davide, di Varesino, ho 35 anni. Sto cercando un ragazzo, massimo 45enne, che cerchi un'amicizia sincera finalizzata anche in una relazione.
 496479 Ciao, sono massimo, ho 39 anni, chiamo da Firenze. Cerco l'anima gemella. Mi sento un po' solo.

- Annunci dal SUD Italia -

- 316505 Ciao a tutti! Sono Nikita, una bella travestita siciliana. Su questa chat mi piacerebbe conoscere tanti bei ragazzi per amicizia e poi magari si vedrà. Un bacione a tutti!
 322149 Ciao ragazzi, sono Fabio della provincia di Napoli, ho 47 anni. Sono sposato. Cerco un similia, possibilmente viloso. Ciao!
 324354 Ciao, sono Marco, ho 39 anni, chiamo dalla Sardegna. Sono interessato a una bella storia con una persona attiva.
 324884 Ciao a tutti, sono Angelo, della Calabria. Sto cercando un 180, nero.
 331393 Ciao, sono un ragazzo della provincia di Bari. Sono alto, magro. Cerco una persona seria, non effeminata, prima di tutto un amico, possibilmente della mia zona. Vi aspetto.
 332175 Ciao, mi chiamo Gianni. Sono un ragazzo solare, simpatico e carino. Ho 31 anni.
 337353 Ciao, sono Domenico, pugliese. Sono attivo e passivo. Alto 1,87, castano, allegro e solare.
 337418 Ciao, sono Francesco. Sono un tipo maschile, calabrese. Sono alto 1,80, magro, occhi azzurri. Cerco ragazzi in gamba. Contattatemi, maschili.
 338398 Ciao a tutti, sono Mauro di Caserta, ho 39 anni. Sono alto 1,80. Sono simpatico. Cerco persone come me per passare dei bei momenti insieme. Mi raccomando contattatemi in tanti. Ciao!
 340847 Ciao, sono siciliano, non sono effeminato. Cerco compagni maschili. Ciao!
 346882 Ciao, sono un calabrese. Cerco persone massimo 25 anni nella mia zona. Ciao!
 361064 Ciao, sono Marco, non sono libero. Cerco un amico, uguali condizioni, per amicizia.
 361063 Ciao, sono Roberto, ho 50 anni. Non sono libero. Cerco un amico serio e riservato con cui instaurare una bella amicizia.
 364197 Ciao, sono Paolo, ho 46 anni e ho voglia di conoscermi. Ciao!
 366564 Ciao, mi chiami Antonio, di Caserta. Cerco un amico. Ciao!
 380078 Ciao, sono Mario, sono alto 1,80 x 80 kg, capelli biondi, occhi verdi. Non cerco una storia. Cerco una persona di Napoli che sia solare e dinamica. Ciao!
 383114 Ciao, sono Antonio, Napoli, ho 34 anni. Vorrei conoscere un po' di ragazzi intriganti.
 395725 Ciao, sono Luca, ho 36 anni. Sono alto 1,90 x 86 kg. Pratico la pallanuoto. Sono a vostra disposizione.
 440052 Ciao, sono Marco, ho 34 anni. Sono alto 1,70 x 68 kg, sono della provincia di Foggia. Cerco un ragazzo attivo della mia zona.
 410231 Ciao, mi chiamo Mauro. Sono carino, sono alto 1,70. Ciao!
 411027 Ciao, sono Dario, ho 30 anni, siciliano. Sono alto 1,80 x 80 kg. Sono nero, abbastanza carino, maschile, solare e altruista. Cerco un uomo serio con il quale poter instaurare una bella conoscenza. Se esiste, ti aspetto.
 435062 Ciao, sono Alessio. Ti aspetto.
 449691 Ciao, sono Michele, sono passivo. Su questa chat sto cercando nuove amicizie. Fatevi avanti. Vi aspetto in tanti. Baci a tutti!
 453145 Ciao, ho 46 anni. Sono passivo. Mi piace travestirmi da donna, ho un gran bel fondo schiena. Vi aspetto in tanti.
 461732 Ciao, sono un ragazzo di Salerno, ho 27 anni. Cerco qualcuno che mi faccia sentire bene.
 492613 Ciao, sono Giuseppe, ho 26 anni, di Bari. Sto cercando un uomo di 40 anni.
 495434 Ciao, sono di Caserta. Mi chiamo Carmine. Sono bello. Ciao!

WWW.CHATLINE.IT

Costo max 0,96 €/min Iva inclusa da rete fissa e mobile - NO EROTICO - Riservato ai maggiori di 18 anni. MCI srl - via Marconi 3 MI

- 1 - Mister Gay 2008, Antony Cortinovis
- 2 - La premiazione
- 3 - I primi tre classificati



Mister Gay 2008

Ha 23 anni e viene da Bergamo il vincitore del concorso **Mister Gay Italia 2008**. Si chiama **Antony Cortinovis** ed è stato scelto tra i 12 finalisti che nei mesi scorsi avevano superato con successo le selezioni regionali. La serata finale si è svolta il 19 luglio a Milano presso la discoteca **Il Borgo del Tempo Perso**, come bonus d'eccezione di **Join the Gap**, il sempre affollatissimo evento domenicale organizzato dal Cig-Arcigay di Milano.

I concorrenti hanno dovuto cimentarsi in una gara che prevedeva diverse prove e sono stati valutati da una giuria presieduta dall'onorevole **Franco Grillini** e composta da altri qualificati nomi: **Aurelio Mancuso**, presidente di Arcigay nazionale, **Paolo Ferigo**, presidente di Arcigay Milano, **Morten Ruda**, presidente di Mr Gay Europe, la showgirl **Justine Mattera** e, direttamente da **Zelig Circus**, **Katia e Valeria** che hanno anche intrattenuto il pubblico durante la finale.

Hanno condotto la serata, dopo gli onori di casa di **Amedeo Patrizi** (organizzatore di Join The Gap e vicepresidente di Arcigay Milano) i promotori-presentatori di Mister Gay, **Corrado Fumagalli** e **la Cesira**. In un continuo alternarsi di momenti comici e discorsi più seri la finale è scivolata via fluidamente fino al simbolico passaggio di fascia tra **Diego Gerolimi**, Mister Gay 2007, e il trionfatore di questa edizione. Ad Antony Cortinovis passa ora anche il compito di contribuire durante il suo "mandato" annuale a migliorare l'immagine della comunità gbt.

Foto: Luca Guadagni





Mr Gay Europe

Alla premiazione del vincitore di Mister Gay Italia 2008 era presente anche **Antonio Pedro Almijes** (foto), il diciannovenne spagnolo che si è classificato primo nel concorso Mr Gay Europe ed è stato incoronato a Budapest il 5 luglio. Per ragioni di sicurezza legate alle minacce di alcuni gruppi di estrema destra, la finale di Mr Gay Europe ha dovuto essere spostata in una località "segreta". Ma non è bastato a guastare la festa.

Foto: www.mrgayeuropa.com

METROPOLI



ITALIA

CASTRO MARKET

Castro Market, il primo negozio 100% gay on-line, è aperto per voi tutto il mese di agosto! Un sito sempre aggiornato con le migliori novità, assicuriamo anche questo mese la consegna entro 24-48 ore in tutta Italia di tutti i prodotti disponibili: più di 10.000, un vero record europeo! Dall'intimo maschile di tendenza firmato Ginch Gonch al completissimo reparto libri per letture piacevoli sotto l'ombrellone. Ma anche eccezionali offerte in tutti i settori: cinema a tematica gay in DVD, fumetti, riviste, guide, abbigliamento, film hard gay. Tutti i prodotti sono assolutamente originali. Scoprite inoltre sex accessori di ogni tipo e rifornitevi di profilattici e lubrificanti, perché il sesso sicuro è importante sempre! Oltre a collegarvi al sito potete acquistare o solo chiedere informazioni anche chiamando il numero verde gratuito 800993305 da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 19. Da cellulare telefonare allo 0758583526. www.castromarket.it

6° TORNEO GATEVOLLEY MILANO

La sesta edizione del torneo internazionale di pallavolo MAMMA MIA 2008 organizzato da Gate Volley Milano si svolgerà da venerdì 5 a domenica 7 settembre e sarà suddivisa in 4 livelli (A, B+, B-, C). Venerdì 5 registrazione e welcome drink per tutti i partecipanti; sabato 6 si svolgeranno le partite, pranzo a buffet e alla sera festa in discoteca; domenica 7 brunch e visita guidata della città. Come per le edizioni passate ai partecipanti verrà offerta l'ospitalità per il periodo della manifestazione. Info, anche per offrire ospitalità agli aiutanti atleti, e iscrizioni squadre 3382209351, www.gatevolley.it

ARCIGAY – PROGETTO IMMIGRAZIONE E OMOSESSUALITÀ

Il ministero della solidarietà sociale ha finanziato ad Arcigay nazionale un progetto su 'Immigrazioni e omosessualità'. Stiamo cercando in tutta Italia persone gay e lesbiche straniere immigrate (a prescindere dal titolo di soggiorno) o di seconda generazione (cioè figlio o figlia di genitori stranieri) disponibili a fare un'intervista faccia-a-faccia o telefonica, riservata e nel pieno rispetto della normativa sulla privacy. Per ulteriori informazioni o chiarimenti contattare Giorgio Dell'Amico a migra@arcigay.it, 3487669298, www.arcigay.it/immigrazioneomosessualita

XXVIII OPERAESTATE FESTIVAL

Fino al 7 settembre a Bassano del Grappa e in altre 32 città coinvolte, 400 serate di spettacolo tra le ville, i castelli, i parchi, i palazzi, le piazze e i musei della pedemontana veneta. Artisti e produzioni

provenienti da 19 diversi paesi, che spaziano dal teatro contemporaneo alla danza internazionale più innovativa, dalla musica, lirica, classica e jazz al cinema d'autore. Avanguardia e tradizione tra anteprime e creazioni originali ideate in esclusiva per il festival e ambientate in spazi d'eccezione. Biglietteria del Festival a Bassano: t. 0424524214, Numero Verde: 800 533 633, prevendite anche via internet dal sito www.operaestate.it

CONCORSO DI POESIA E NARRATIVA

Arcilesbicaxxbergamo promuove il concorso letterario "Amore: incontro o annullamento?" per inaugurare la settimana di ricorrenza contro la violenza sulle donne. Il concorso si divide in poesia e racconto breve e si partecipa inviando fino tre componimenti inediti o inviando un racconto che non superi cinque cartelle dattiloscritte. Riservato a donne italiane e straniere, sono ammessi solo testi in italiano. Gli elaborati vanno inviati a Il Caffè Letterario, via San Bernardino 53, 24122 Bergamo entro e non oltre il 21 settembre.

www.arcilesbicaxxbergamo.org

PIEMONTE

TORINO

CAFFÈ LERI

Prosegue con successo la stagione estiva al Caffè Leri che resta aperto tutto agosto. In attesa di ultimare i preparativi della prossima stagione che riprenderà mercoledì 10 settembre in un ambiente rinnovato e con grandi avvenimenti. Vi aspettiamo tutti i giorni dalle 21.30. All'interno del locale troverete la boutique Intime seduzioni dove trovate gradi firme e grandi sconti. Info 011543075.

www.caffelero.it

EXTREME CAFÉ

Vienici a trovare anche in agosto dal lunedì al sabato, siamo in via San Massimo 31. Il locale è aperto di giorno, per colazioni, pranzi, merende ed aperitivi. La sera puoi cenare e gustare ottimi drinks, vini e cocktails. Festeggia il tuo compleanno insieme a noi prenotando la saletta! Segui la nostra programmazione su

www.myspace.com/extremecafe

GARAGE CLUB

Locale "young and bears friendly". Lounge bar, area fumatori, sala video, sauna finlandese con cromoterapia, vasca idromassaggio, "dark-labyrinth", ambienti relax, bagno turco e climatizzazione. Tutti i giorni ingresso speciale under 20 e under 25 e per gli orsi dei siti www.superbear.eu e www.ciaobear.com che presenteranno la newsletter pubblicata. Mercoledì e venerdì dalle 22 Naked party. Sabato sera: "Predisco" con sorteggio ingressi omaggio e consumazione per Hennessy Club. Tutti i giorni, dalle 19 aperitivo offerto a tutti i soci. Secondo ingresso giornaliero e ingresso per la serata successiva gratuiti. Aperto tutti i giorni dalle 14 alla 1.30 circa (orario prolungato nelle serate

naked). GARAGE CLUB, Corso Stati Uniti 35, info 3477550630, 3463006612. www.garageclub.it

SAUNA 011 E XXX CRUISING BAR

La Sauna 011 comunica ai lettori di "Pride" che resterà aperta tutto il mese di agosto con l'unica eccezione dei giorni 15, 16 e 17, perché un po' di vacanze ce le meritiamo anche noi. Augurando buone ferie ai suoi affezionati clienti, annunciamo che a settembre vi aspetta una grandissima novità nella struttura della 011. Il Cruising Bar XXX continua le sue serate Naked nei soliti giorni di martedì e sabato. www.011saunaclub.it

LOMBARDIA

MILANO

AFTERLINE

Sempre più interessante l'afflusso di turisti e di stranieri al nuovo Afterline. Grande successo per le 'crazy drag' Luca Magli e Patty Visconti che con la nuova stagione ci proporranno un'infinità di ospiti e sketch molto divertenti. Continuano anche le serate strip al venerdì per tutto il mese e il sabato la music revolution di Christian dj fa da protagonista. Siamo aperti tutto agosto: vi aspettiamo in via Sarmatini 25. Info 3406857585, www.afterline.it

DEPOT MILANO

Aperto tutte le sere di agosto tranne il martedì, vi ricordiamo che tutte le serate a tema, ad eccezione dei naked party, riprenderanno dal 6 settembre con l'appuntamento Full Fetish. Mercoledì, venerdì e domenica quindi si può entrare nudi, mentre nelle altre giornate non è richiesto nessun dress-code particolare. www.depotmilano.com

FLEXO MILANO

Ad agosto aperto dal martedì a domenica dalle 21, tutti i giorni è possibile accedere alla nuova area privé per i naked and underwear party. Per chi non ama il genere sono sempre disponibili il bar e le zone cruising con cabine. Ogni ultimo venerdì del mese evento speciale con SneakersexItaly. Per mettersi in lista sneakersexitaly@libero.it o su www.gayromeo.com categoria club/guide sneakersexitaly. www.flexoclub.it

HOTEL GARDA

L'Hotel Garda resterà aperto tutto il mese di agosto ed i lettori di "Pride" sono sempre i benvenuti. Tutto l'anno offerte speciali riservate secondo disponibilità e ad esclusione dei periodi fieristici. Che veniate a Milano per turismo o per lavoro, un'accoglienza friendly e il massimo della cortesia e del comfort vi attendono in via Napo Torriani 21, a pochi passi dalla stazione Centrale. www.hoteldardamilan.com

ILLUMINED

Se il mese di agosto a Milano è caldo, Illumined, il cruising club aperto 24 ore, lo è ancora di più! Labirinti, camerini, bar, guardaroba gratuito, ambienti climatizzati e l'esclusiva sala Fire, lo

Mama Mia



Il **Mama Mia** nasce come bar-ristorante-discopub gay e lesbico nella primavera del 1999, e da subito è un locale militante nel senso pieno della parola. È il primo, e in alcuni momenti l'unico, che ha sempre issata la bandiera arcobaleno sul pennone ed ha quasi sempre materiale informativo a disposizione della clientela omosessuale e friendly, che di anno in anno aumenta decretando il successo della formula Friendly Versilia.

Nel 2002 quindi si rende necessaria una ristrutturazione e dalla crisalide nasce una farfalla: il nuovo Mama Mia è un edificio innovativo, moderno, dalle linee particolari ma nel suo cuore pulsano la stessa energia e la stessa dedizione verso i clienti e la comunità gbt. Ulteriore evoluzione è il Mama Beach, il primo stabilimento balneare gay e lesbico italiano sulla Marina di Torre del Lago, a soli 100 metri di distanza. Gazebo con lettino, sdraio, ombrelloni, docce fredde e calde, area sport con un campo da beachvolley ed un fresco pergolato intorno al bar, rendono l'area degna di una crociera senza spostarsi dalla penisola!

www.mamamia.tv, www.mamabeach.it



MAMO'S

AMERICAN GAY BAR BERGAMO VIA BASCHENIS, 13/A TEL. 035/270014
WWW.MAMOS.IT

LOCALE CLIMATIZZATO

OGNI GIOVEDI' SINGLE PARTY

DAL 12 AL 17 AGOSTO IL LOCALE RESTERA' CHIUSO
KARAOKE E CARTO...MAMO'S TORNANO A SETTEMBRE

IL PRIMO AFFITTACAMERE
GAY FRIENDLY
A **MILANO** CON FORMULA
BED & BREAKFAST

NEW LOCATION
ZONA STAZIONE CENTRALE

STANZE SINGOLE
DOPPIE
TRIPLE (DISPONIBILI ANCHE A TARIFFA ORARIA)

CON FRIGOBAR
TV
DVD

INFO +393924994983
www.bbmaggiolina.it

www.pietrefitte.com

Marcantonio e Fabrizio vi aspettano in Puglia,
a Ostuni, a 15 minuti dal Mare, nei Trulli della
Valle d'Itria, tra Ulivi Secolari, Piscina,
Giardino e Zona Relax...

www.pietrefitte.com
info@pietrefitte.com
+39 348 0446507
+39 320 6508874

benvenuti a casa!

Mulino del Gabbione

Soggiorni Piacevoli - Serate particolari con musica e incontri
Sauna, Piscina, Bagno turco

Mulino del Gabbione
Via del Mulino 3/5 - 51030 Baggio (Pistoia)
TEL.0573 - 46724 FAX 0573 469956
www.mulinodelgabbione.com

spazio 'naked' dove si svolgono gli incontri più hard vi aspettano tutti i giorni. Gli special events del mese saranno solo serali e si svolgeranno dalle 22 alle 6 del mattino. Venerdì 1 'Fist party', venerdì 8 'Dildos party' (messi a disposizione dal locale), giovedì 14 'Slave party', venerdì 15 'Masked party', venerdì 22 'LED party', venerdì 29 'Naked & Sneakers party'. Ad agosto gli appuntamenti del pomeriggio sono sospesi. Illumined è in via Napo Torriani 12 (M2 Centrale), info 0266985060.

www.club-illumined.com

KING

Aperto tutto agosto (chiuso i martedì), continua l'offerta 'Happy Hour 2x1 dalle 22 alle 23 (tranne il sabato) e vi aspettiamo per tre giorni di 'Summer bear party' in collaborazione con il Magnum Club Italia a fine mese. Venerdì 29 'Beer and bears'; sabato 30 dalle 22 'Hairy Men Party at King' e si prosegue alle 23.30 con 'Magnum in Fermento Disco Club'; domenica 31 'Night pic-nic at King' con pizza e anguria a volontà. King, via Derna 19, M2 Cimiano, www.kingmilano.com

K.O. CLUB

Il K.O. club è aperto tutto agosto con spettacolo di strip tease il venerdì e sabato alle 1.30. Gli altri giorni il club funziona come disco bar e cruising. Al piano terreno due sale con zona bar e area per spettacoli, ballo e relax. Nel piano seminterrato sala video, due dark-room, glory-holes e camerini relax con più situazioni. Il K.O. club è aperto tutti i giorni dalle 22 fino alle 3, venerdì e sabato fino alle ore 6. Il club è in via Resegone 1, ingresso UNO Card. Info 3923435573, 3397798450

www.koclubmilano.com

METRÒ SAUNA CENTRALE

Come ogni estate l'oasi milanese per eccellenza è la sauna Metrò Centrale. Aperta tutti i giorni dalle 12, i suoi tre piani sono climatizzati per passare dal caldo delle saune umide e secche al fresco dei camerini relax. Puoi bere una fresca bibita del fornitissimo bar o fare una doccia solare per abbronzarti lontano dal mare. Il servizio massaggi è eseguito da massaggiatori professionisti, anche su prenotazione. Ogni prima e terza domenica del mese un fantastico buffet è offerto a tutti i clienti. Iscrivetevi alla mailing list per essere aggiornati sui nostri eventi. www.metroclub.it

METRÒ SAUNA CIMIANO

Antò fa caldo... E allora che si fa? Una bella rinfrescata alla sauna Metrò Cimiano, dove prendere un po' di sole in giardino rilassandosi bevendo qualcosa di fresco. Poi si passa nei locali climatizzati per trascorrere bei momenti in piacevole compagnia. E se vuoi passare la serata al Flexo non paghi l'entrata nella stessa giornata. Cosa volete di più? Il primo e terzo sabato del mese appuntamento fisso con il Magnum Club Italia. Chiudiamo per ferie dal 11 al 26 agosto. Riapriamo mercoledì 27 e auguriamo buone vacanze a tutti. www.metroclub.it

LA MILANOTTICA

Il vostro ottico di fiducia chiuderà per ferie dal 6 al 24 agosto ma vi aspetta da lunedì 8 settembre per una vendita promozionale con sconto del 35% su occhiali da sole e montature da vista firmate Gucci, Armani, Bulgari, Dior, Chanel e molti altri marchi prestigiosi. La Milanottica è in via Vitruvio 43, proprio a pochi passi dalla stazione Centrale.

BERGAMO

GET UP - SHAKE

Un agosto incandescente vi aspetta al Get Up di Bergamo, aperto tutto il mese nelle serate di venerdì e sabato. Grande festa di ferragosto venerdì 15 con HOT SUMMER PARTY! Inoltre preparatevi allo straordinario evento di sabato 6 settembre: riparte la nuova stagione di Shake! Paolo Tuci presenterà "Burn -Me2 tour". Voi cosa preferite? Il paradiso o l'inferno? Info 349/5525092, www.shakeclub.it

BRESCIA

TRAP

Ricchissimo il programma di agosto al Trap, dove lo splendido giardino "China connection" fa da cornice a serate a tema ed eventi unici. Doppio l'appuntamento bear con il Magnum Club Italia sabato 2 e sabato 16. Da non perdere sabato 9 il grande ritorno di Thomas e Wagner che, visto il successo del precedente sex party, hanno pensato di includere nella loro hard performance anche un amico. Giovedì 14 Trap House music mentre sabato 23 grande festa di chiusura "Tutti fuori e in mutande", dove per l'occasione si svolgerà un fresh strip night sotto la doccia e faremo 5 euro di sconto ai più coraggiosi. Riapriamo sabato 6 settembre con un gradito ritorno: Angelo e... tante saranno le novità e le sorprese che stiamo organizzando per la nuova stagione! Per tutto agosto il venerdì il Trap resterà chiuso. Stay tuned, Trap loves you. Trap, via Castagna 55 Brescia, A4 uscita Brescia ovest tangenziale per MN-VR, prima uscita a destra indicazione per Dogana. Info 3406857585.

www.trapmad.it

DESENZANO DEL GARDA

BIG MAMA'S

Agosto al Big Mama's è ogni giovedì e venerdì 'Big disco pub' nel giardino estivo con ingresso libero. Sabato la grande estate al Big continua con apertura alle 22 e se arrivi entro le 23 paghi la metà. Alla consolle Vallisteedeigei & guest dj's. La domenica divertiti con il nostro pazzo Karaoke. Dalle 19 si mangia, si beve, si ascolta musica, si canta e si balla e l'ingresso è gratuito. Eventi speciali giovedì 14 con una Big festa di ferragosto dalle 22. BIG MAMA'S via Mapella 7 a Lonato del Garda. Dal casello di Desenzano seguire le indicazioni per Lonato, dopo 2 km siete arrivati. Info 3471509452, 3472563585 www.bigmamas.it

SiSi PUB

Il SiSi Pub di Desenzano del Garda vi invita a provare i suoi 250 cocktail e ricorda che ad agosto siamo aperti tutti i giorni con le seguenti serate a tema: lunedì 'Relax Night', martedì 'Only Madonna Music', mercoledì serata pre-disco 'Aspettando la notte ART', giovedì 'Karaoke' in collaborazione con REMEMBER, venerdì musica anni '70 - '80 (si ringraziano tutte le pазze del venerdì sera), sabato 'Dopocena SiSi', con buffet dolce per tutti, 'Aspettando la notte Disco', domenica dalle 18 Aperitivo SiSi con buffet estivo, fresche insalatone, frutta e piatti gustosi. Tutte le serate sono in compagnia di Miss Iride Mc. Down. A partire dal mese di settembre avrà inizio la serata 'Single'. Per partecipare compila la scheda che trovi sul nostro sito e buona fortuna! SiSi Pub è in piazza

Duomo 13/a (nel vicolo di fronte al Duomo). Aperto dal lunedì a sabato dalle 21 alle 3, domenica dalle 18 alle 3. Info 0309140085, 3483021144.

www.sisipub.com

VENETO

VENEZIA

METRÒ VENEZIA SAUNA

Metrò Venezia è quasi pronto! Il maquillage della zona relax ci ha regalato una nuova intrigante situazione da provare per credere. È già a disposizione il nuovo giardino estivo per mangiare un fresco gelato all'aperto nella massima privacy e discrezione. I lavori continuano e la sauna sta diventando ancora più grande. Il secondo sabato del mese è ormai appuntamento fisso al Flexo club Padova. Lady Demetra e lo staff sono pronti ad accogliervi sabato 9 agosto per l'ambigua serata mixatissima 'Metrò disco night'. Info e liste 041/5384299, 348/7751836 www.metroveneziacub.it

PDMBAR

Anche il PDMBAR va in vacanza ma le ultime sere di apertura ad agosto saranno notti bollenti. Tutti da non perdere gli ultimi party erotici e piccanti dell'estate del Porto de Mar di Marghera. L'atmosfera cosmopolita che si respira all'interno rende ogni party un appuntamento da non perdere e il giardino estivo ti fa sentire come nell'Eden ma questo non è un giardino proibito! 14, 15 e 16 agosto tre serate di 'Gran Galà di chiusura'. Giovedì 14 'Buon compleanno Franco' e serata karaoke con premi in palio; venerdì 15 serata "scottante" e sabato 16 il gran finale per salutarci in allegria e divertimento dandoci appuntamento a settembre. Al PDMBAR trovate party a tema ogni weekend del mese, come l'Hard Men At Work (sex-party) e molti altri. Gli appuntamenti fissi per ogni sera della settimana sono il venerdì e sabato serate disco a base di spettacoli strip-tease con cubisti sexy e muscolosi. Il mercoledì è dedicato agli hard party con attori sempre diversi. La domenica è la serata più attesa e divertente con il Crazy Karaoke! Per tutte le date degli eventi restate sintonizzati sul sito internet www.portodemar.com Info Franco 3462113085. PDMBAR Porto de Mar è in Via delle Macchine 41 a Marghera Venezia.

VERONA

ROMEO'S DISCO CLUB

Continua con successo la serata disco night del primo sabato del mese e anche ad agosto due appuntamenti bear con i mitici orsi del Magnum Club Italia, sabato 9 e 23. Un po' di vacanze però ce le meritiamo anche noi e quindi il Romeo's resterà chiuso da domenica 10 a lunedì 18 compreso. Segnate sull'agenda che stiamo preparando la grande festa per il primo compleanno del nuovo look del Romeo's venerdì 12 settembre. Romeo's è in Via Giolfino 12.

www.romeosclub.it

SKYLIGHT

Vi anticipiamo il grande evento della serata di chiusura della stagione estiva: sabato 13 settembre ospite live LOREDANA BERTÉ. Finalmente, dopo tanto tempo che lo Skylight corteggia la grande

Loredana, l'artista ci concede l'onore di partecipare alla serata a lei dedicata interpretando i suoi brani più conosciuti. Prima di questa grande serata, continua l'estate nella residenza estiva dello parco dello Skylight. Sabato 2 NACHA WORLD la dj dal corpo mozzafiato tutto da scoprire dietro la consolle; sabato 9 SEVERINO da Londra per portarci l'atmosfera e le nuove hits dei clubs inglesi; sabato 16 Dj CUT per la prima volta allo Skylight, la dj vocalist performer australiana che si esibisce nel suo personalissimo show selezionando brani incredibili; sabato 23 Serata Pornostar, la serata del vizio nelle sale Skylight; sabato 30 GIUSY CONSOLI, sempre richiestissima dj animatrice de Les Folies de Pigalle. Tutte le notti alle 3 continuano nei cilindri della sala commerciale Traffic Room le piogge d'acqua che scendono sui corpi dei nostri statuari Boys. Viaggi notturni sui Bumper Boats della piscina vedono gli animatori della serata navigare in un'atmosfera estiva. Info 3382390848, 3474200010. Lo Skylight è a San Bonifacio (Verona), in via Fontanelle 28. Autostrada A4, uscita Soave/San Bonifacio, seguire le indicazioni per l'Ospedale (lo Skylight si trova di fronte). Sabato apertura alle 24. Liste attive dalle 24 alle 1.20. www.skylightdisco.com

PADOVA

DANCING QUEENS

Miss Linda, regina incontrastata delle domeniche sera padovane, presenta il karaoke e gli spettacoli di bravissime drag queens. Tutte le domeniche spettacoli nuovi con affermate artiste con e show coloratissimi e divertenti. Il palcoscenico del Dancing Queen è sempre aperto a nuove drag che vogliono esibirsi. Per informazioni contattare 0498074707, 3397379579.

FLEXO MULTICLUB PADOVA

Le calde serate d'agosto bisogna trascorrerle sotto le stelle del giardino più gay di Padova, quello del Flexo naturalmente! Per tutto il mese avrete la possibilità di fare un tuffo nell'idromassaggio e sorseggiare un drink con gli amici. Appuntamento immancabile ed insostituibile il primo sabato di ogni mese con Beardoc: sabato 2 'Bear under the Moon'. Resident dj Massimo Santi from Radio Company. Ogni secondo sabato 'Metrò Venezia sauna @ Flexo disco night', serata organizzata dallo staff della sauna Metrò di Venezia. Appuntamento straordinario venerdì 15 Agosto con i meravigliosi Centocelle: stripper professionali che ci faranno compagnia tutta la sera. Flexo è aperto tutta l'estate e tutte le zone sono climatizzate.

www.flexoclub.it

HOT DOG

Aperto tutti i giorni, all'ingresso un vero e proprio spogliatoio con armadietto personale, doccia, un alternarsi di zone completamente climatizzate, saletta fumatori, bar. Questo è solo il contorno di serate con corpi nudi che si sfiorano, toccano, bruciano nei Naked Party più hot del Triveneto! I fatti contano più delle parole. Mega lettoni, glory hole, sling, camerini privati, terrazza glory hole, dark, saletta degli specchi. Alternate le situazioni, perché il divertimento non inizia e non finisce all'Hot. Puoi passare dalle saune Metrò all'Hot Dog o dall'Hot Dog al Flexo con riduzioni sull'ingresso. Aperto dalle 21, domenica e festivi dalle 15. Apertura festiva venerdì 15 Ferragosto.

METRÒ PADOVA

Metrò Padova è la sauna più frequentata anche durante l'estate, grazie al suo giardino estivo che ti offre la possibilità di prendere il sole in assoluta privacy e tranquillità. Un'ottima scelta per chi preferisce un'alternativa alla spiaggia. All'interno del locale una vasta gamma di servizi: due idromassaggi, due saune finlandesi, un bagno turco, una vera e propria palestra, un ottimo servizio bar con paninoteca e per il divertimento hai a disposizione numerosi camerini con video interno e chiave personale. Facilmente raggiungibile dal centro e dall'autostrada, siamo aperti tutti i giorni anche durante l'estate dalle 14 alle 2. Dopo aver trascorso il pomeriggio in sauna, Metrò Padova ti dà la possibilità di continuare la serata al Flexo (disco) e all'Hot Dog (cruising), usufruendo di vantaggiosi sconti. www.metroclub.it

OFFICINA

Officina diventa sempre più il cruising preferito nel Triveneto. Le serate si diversificano una dall'altra offrendo appuntamenti privati, orgie, naked e undearwear parties, incontri fist e sneakers. Continuano le promozioni estive: tutti i giovedì ingresso a soli 5 euro con consumazione facoltativa; tutti i giorni gli under 25 entrano gratis! Officina non è solo cruising ma il locale dove fare nuove conoscenze gestito con cortesia e discrezione. Bravi e sexy animatori movimentano le serate stimolando le fantasie erotiche di tutti. Vista l'alta frequentazione del venerdì è consigliata la prenotazione telefonica. Per informazioni 3388721747, 3490941909. www.clubofficina.com

PRIDE VILLAGE

Tutti i giorni di agosto a partire dalle 20 apre per voi il "Padova Pride Village". Nella grande area dell'ex Foro Boario di corso Australia (tangenziale ovest di Padova), uno spazio all'aperto di oltre tremila metri quadri, uno spazio coperto di altri duemila e un grande parcheggio da 27.000 metri quadri. Musica, teatro, divertimento, spazi espositivi, eventi, manifestazioni dedicati a gay e lesbiche del Nordest e ai turisti di passaggio. Due piste, tre bar, un ristorante, l'angolo "fresh & fruit", un grande palco: non manca proprio nulla. Madrine della serata d'apertura, venerdì 1, Paola e Chiara, che presentano il nuovo singolo "Vanity & Pride". I fine settimana al "Padova Pride Village" saranno tutti da ballare: musica commerciale e anni '80 il venerdì sera, con party e spettacoli; sabato sera è il "The Block" ad animare le serate con la migliore musica house dei dj di tutta Europa; la domenica musica commerciale e spettacoli drag e di cabaret. A cinque minuti dai caselli autostradali di Padova Sud sulla A13 e di Padova Ovest sull'A4. www.padovapridevillage.it

THE BLOCK

Tutti i sabati di agosto The Block group partecipa all'evento del Padova Pride Village offrendo due distinte situazioni musicali: uno spazio con musica commerciale dove gireranno i piatti i djs Ronkini, Jack e Killer, accompagnati da go-go boys e show, mentre nella seconda sala una ricca programmazione house con i dj dei migliori club internazionali, che arriveranno per intrattenervi fino a tarda notte. Sabato 2 agosto dal Lokotron di Barcellona dj Raul; live performance dei COHORS con acrobazie e giochi estremi. Sabato 9 dal Mix e dal Queen di Parigi dj Ben Manson; sabato 16 e 30 dal Fresh 'n Fruit e The Block dj Andy J; sabato 23 dal Juicy Club di Londra dj

Rob Sykes. Durante le serate una ricca animazione targata TheBlock group per offrirvi solo il meglio. Info 3339060434, www.block.it

TREVISO

DISCO GOLD

La vostra discoteca preferita riaprirà alla grande sabato 20 settembre con nuovi spazi, nuove forme e nuovi suoni grazie al rinnovamento globale della location che renderà preziosa la tua notte di divertimento. Immane la one-night con le performance live dei nostri splendidi boys. GOLD, il tuo unico sabato notte a Treviso. Ti aspettiamo. www.discogold.it

SAUNA HOBBY ONE

Dopo il maquillage estivo, l'Hobby riapre il 22 agosto e ritorna più in forma che mai per la stagione invernale con il solito orario: dalle 16 nei giorni feriali e dalle 15 in quelli festivi; lunedì chiuso per riposo settimanale. Segnaliamo i nuovi turn-over di lavoro per gli stimati collaboratori delle precedenti stagioni. Sempre valida l'offerta per chi è stato in sauna di andare alla disco GOLD con ingresso gratuito. www.hobbyone.it

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA

EASY STAFF

E...state con Easy Staff! Chi l'ha detto che ad agosto siamo tutti in vacanza? Noi le feste le facciamo! Continua per tutto il mese (siamo chiusi solo venerdì 15) l'appuntamento del venerdì notte gay&lesbian più famoso del Centro allo Chalet dei Giardini Margherita di Viale Meliconi 1 a Bologna! Venerdì 1, 8, 22 e 29 vi aspettiamo per quattro imperdibili serate sotto le stelle nel cuore verde della città felsinea! Dallo scoccare della mezzanotte al mattino, per un'estate che non si farà dimenticare! Info 3396278524, www.gaybologna.com

TOSCANA

FIRENZE

FABRIK

Ad agosto il Fabrik rimarrà aperto tutto il mese ma i parties sono sospesi e riprenderanno a settembre. A 2 minuti dall'uscita autostradale A1 "Calenzano". Ingresso riservato ai soli soci Arcigay/Unocard. Only for men. Aperto dalle ore 22 da martedì a domenica. Chiuso il lunedì. Info 3498906645. www.fabrikfirenze.it

PISTOIA

MULINO DEL GABBIONE

Nel cuore dell'Appennino toscano, a soli 13 km dal centro di Pistoia e a 56 km da Firenze, in una zona ottimale per visite giornaliere a tutte le città d'arte della regione o per una gita fino al mare della Versilia, l'agriturismo Mulino del Gabbione è l'oasi di pace e verde che cercavate da tempo. Edificio dalla storia millenaria, fu infatti costruito nel 960 d.C. per mano dei monaci benedettini, il mulino è rimasto integro

NEW grande vasca idromassaggio cromoterapeutica

labirynth bagno turco very good music
cinema xxx camerini relax dark room
area culturale locale climatizzato
snack, cocktail, bar sling room
sauna finlandese

Siamo aperti per le vostre vacanze

chiusi dal 15 al 17 agosto, riapriamo il 18 agosto alle ore 14

www.011saunaclub.it

sauna club

LA SAUNA PIÙ FREQUENTATA DEL PIEMONTE APERTA 7 GIORNI SU 7

Via Messina 5/d - Torino - 011284263 - info@011saunaclub.it - orario 14 - 02, sab. 14 - 06, dom. e fest. 14 - 01

martedì NAKED party dalle 20.00 alle 02.00

sabato SUPERnaked dalle 22.00 alle 06.00

CRUISING BAR

Avviso rivolto ai soci, ingresso riservato

 **Al Brodo Di Giuggiole**
ristorante - pizzeria
info 033.566581-347.0933941

.... Ci siamo rifatti il trucco



Ampia sala interna ed esterna dove, poter pranzare o cenare tutto l'anno.

- * Ricette regionali.
- * Menù stagionali.
- * Vasta scelta di vini.
- * Servizio catering.
- * Cerimonie feste private.
- * Convenzioni aziendali.



.... Al Brodo Di Giuggiole dove, cucinare è per passione.

1 km. uscita Dalmine, MI/VE v. Colleoni, 10 (BG)

 **! FINALMENTE !** 

AGENZIA GAY

(IL PRIVILEGIO DEI MIGLIORI INCONTRI)

PER NUOVE AMICIZIE
CONVIVENZA
MATRIMONIO
VACANZE PER COPPIE

DAL TRIVENETO A TUTTA ITALIA

FOTO E PROFILI IN UFFICIO CON RICERCA AFFINITA'

(SERIETA' E DISCREZIONE)

INFO E SMS 349 0893495 CRISTIAN/SEG. 049 8792173

E.MAIL: LEILEILUI@YAHOO.IT
WWW.LEILEILUI.IT (IN AGGIORNAMENTO)

e in funzione per i secoli successivi. Ristrutturato e ampliato in un suggestivo complesso abitativo, vi offriamo la prima colazione in una serra contornata da una collezione di ortensie e lillà e, dopo il ristoro mattutino, la piscina vi aspetta per una salutare nuotata. Soggiorni piacevoli, serate particolari in musica, incontri in un'atmosfera ineguagliabile ma per il vostro relax ci sono anche la sauna e il bagno turco. Info 057346724.

www.mulinodelgabbione.com

TORRE DEL LAGO

MAMA MIA E MAMA BEACH

Agosto è sinonimo di estate per eccellenza e il Mama Mia insieme al Mamabeach sono sinonimo di divertimento, begli incontri, tanto spettacolo ma anche relax sotto l'ombrellone o stesi sull'asciugamano per ottenere un'abbronzatura da far morire di invidia le amiche al ritorno a casa. Mentre continuano gli eventi fissi come il Dedicato 4 You, il Karaoke e la scuola di ballo serali e il Mama Classics con Regina Miami e Markesa, l'evento speciale del mese è la decima edizione del Mardi Gras da giovedì 7 a domenica 10 ovvero divertimento, incontro tra culture, rilancio della battaglia sui diritti e riflessione con ospiti di altissimo riguardo. Info www.mamamia.tv

PRISCILLA CAFFÈ

Priscilla Caffè, l'unico tabacchi oltre che l'unico pub dove le drag queen fanno lo show, presenta sabato 30 la finale nazionale della sedicesima edizione di Miss Trans Italia. Per informazioni ed iscrizioni www.misstrans.net. Il Priscilla Caffè è in viale Europa a Torre del Lago. Info 0584341804 www.priscillacaffe.it

LAZIO

ROMA

FRESH! 2008

Venerdì 15 a Roma, nella cornice unica al mondo del parco dei Fori Imperiali e del Colosseo, lo staff di KEN in collaborazione con Gaydar.it presenta 'FRESH! – Il Ferragosto gay d'Italia – edizione 2008'. FRESH! è un mega-evento internazionale con dj superstar dai circuiti club italiani ed europei più esclusivi! FRESH! è un incredibile pool party nel cuore della Roma imperiale, in una location di 3.000 metri quadri con oltre 200 metri quadri di piscina scoperta! FRESH! è 12 ore ininterrotte di grande house music, dalle 10 del mattino alle 10 di sera! FRESH! è migliaia di persone provenienti da tutta Europa... FRESH! è il tuo evento di Ferragosto! I luoghi, i volti, gli ospiti e tutte le info di FRESH! 2008, nonché l'elenco aggiornato dei punti prevendita nella tua città su www.fresh2008.com

GAYVILLAGE

Quaranta serate piene sorprese e soprattutto un'incredibile varietà di proposte culturali, tutte rigorosamente gratuite per chi entra dalle 20 alle 21.30. La manifestazione, che proseguirà fino al 20 settembre, si sta articolando lungo tre giorni: giovedì, venerdì e sabato, con un biglietto d'ingresso, dopo le 21.30, di 7 euro il giovedì e di 13 euro il venerdì e il sabato, comprensivi di consumazione. Proseguono gli appuntamenti con i grandi nomi

della scena dance nazionale e internazionale. Fra le star della consolle in arrivo da Washington le live performance di Pablo Rivas, Enrico Arghentini, Nicolas Nucci, Antoine 909 e Gabriele Cutrano. Ad alternarsi ai piatti gli ormai famosi dj resident: Lusk, Paola Dee, Lorenzo Rossi, Andrea G Brasc, Brezet, Gaia, Yuri, Sandrino, e J Kay, avvolti dalle coreografie dei Karma B, Terry's Angels e Kevin Delite. Per chi ama stare in forma è tornato il Villaggio del Benessere, con le sue proposte che includono l'indoor cycling con i prestigiosi maestri del Team Mac, reiki, pallavolo e tango. Prosegue la stagione teatrale del Gay Village con Gennaro Cosmo Parlato (7 agosto), Vladimir Luxuria (21 Agosto), Paola Minaccioni (28 agosto), Anna Cianca (4 settembre), Sorelle Marinetti (11 settembre). Seguitissima anche la programmazione cinematografica. Info 3407538396, www.gayvillage.it

BEARS IN THE VILLAGE

Orsi liberi nel cuore dell'Eur che per tre giorni proporranno il meglio del loro repertorio musicale, cinematografico e performativo. Giovedì 14 serata dedicata al gruppo HOT di Madrid, organizzatore del concorso Mr. Bear Spain. In consolle della pista house dj guest Rude Taylor, mentre in sala commerciale MaxC, dj resident di Bearsinrome e go-go bears. La serata comincerà alle 21 con la proiezione di "300" di Zack Snyder: tratto dal romanzo grafico di Frank Miller.

Venerdì 15 ospite il gruppo di Barcellona BEARFACTORY, con in consolle house il dj Ivan Gomez. Super guest da New York Amanda Lepore, musa ispiratrice del fotografo David LaChapelle. Alle 21 proiezione del film "Quel treno per Yuma" di Mames Mangold interpretato da Russel Crowe, remake in chiave omosessuale del famoso western. Sabato 16 il gruppo Francese BEARDROP direttamente da Parigi, con l'attesissimo dj Elias. Alle 21, verrà proiettato "Il gladiatore" di Ridley Scott.

ICECREAM BEARS

Venerdì 1 la gelateria Icecream Bears festeggerà il primo anno di attività! Luogo di ritrovo di culto per tutti gli orsi romani e non, siamo un piacevole spazio dove assaporare un ottimo gelato ai gusti speciali di Dark Rhum, Orso Bianco, Hungry Bear e tanti altri particolarissimi variegati, compresa la mitica Nutella ma trovate anche squisiti dolci siciliani. Passate una piacevolissima serata assieme a tanti amici da noi, in Via San Giovanni in Laterano 120. Siamo aperti tutto agosto. Info 0697997028, icecreambears@gmail.com, www.myspace.com/icecreambears

CAMPANIA

NAPOLI

DEPOT NAPOLI

Il club rimane aperto anche questo mese e proseguono le serate Happy Hour del martedì, quella naked del mercoledì sera e l'appuntamento underwear della domenica. Vi anticipiamo che il giovedì 21 agosto ci sarà un evento speciale fist a cui si potrà accedere solo con invito (il club non sarà accessibile agli altri). La serata Fist classica è sospesa fino all'ultima domenica del mese di settembre. Info e prenotazioni kine@depotnapoli.com.

SAUNA BLU ANGEL & RED MOON

Un'estate in sauna tutti i sabato notte del mese di agosto? Certo, perché la sauna Blu Angels è aperta con area garden, sauna finlandese, bagno turco, vasca idromassaggio, stanzette relax, videxxx, dark room. Quindi tutti all'aperto e in asciugamano. Il disco-cruising Red Moon è chiuso per ristrutturazione in agosto ma riapriamo la prima settimana di settembre con una grande novità. Tutte le sere dalle 22 apertura cruising-bar e il sabato notte discoteca con gli appuntamenti mensili ursini e tante novità in arrivo. Visita il nostro blog sauna-bluangels.spaces.live.com o chiama 0815625298. siamo a pochi passi dalla stazione Centrale, nel centro direzionale Isola A/7.

SUERTE

Il gruppo Suerte vi ricorda i consueti appuntamenti settimanali che animano le notti gay/lesbo napoletane: ogni venerdì è di scena il Fairy Discoclub. 2 piani, ampia sala lounge, dancefloor, darkroom e oxygen therapy a richiesta. Il locale si trova a Piazza Porta Nova 8, nei pressi del Corso Umberto. L'altro appuntamento del gruppo Suerte è ogni domenica al SudTerranea Club con la serata denominata "Il Rivolto!". Il locale si trova a Vico Primo Quercia, nelle vicinanze di Piazza Dante e ha due dancefloor animate dalle performance sensuali dei go-go boys, da Baby Vanesia Vocalist e dalle creazioni grafiche di Phoenix, inoltre ampia sala bar e zona privé. Info 3496748557, www.myspace.com/suertegroup

PUGLIA

SALENTO

GAY DAY

Ritorna come ogni estate il 'Gay day', l'appuntamento di feste itineranti nelle più belle discoteche del Salento. Mercoledì 6, presso il Balnearea Beach con dj guest Grazy e i go-go boys dal Gorgeous e dal Gay Village romani. Lunedì 11 il Gay day è alla discoteca Guendalina, dove suonerà Ivan Pica dj da Madrid affiancato dallo staff di Gaydar. Francesco Belais, resident dj del Billy di Milano, suonerà domenica 17 al Livin' Garden, giardino-disco di Santa Cesarea Terme, affiancato dall'animazione dei ragazzi di Me2. Serata finale mercoledì 20 ancora al Guendalina, con il dj londinese Rob Sykes, direttamente dal Juicy di Londra. Tutte le serate sono animate dal sound di molti dj resident quali Viviankant, Pupa, Dodo, Tobia la Mare, Stefano Fersini, da numerose drag e ballerini. Info 3394542886, 3332026531. www.gayday.it

SICILIA

CATANIA

GRUPPO PEGASO

Il gruppo Pegaso a Catania da circa 15 anni offre una gamma di servizi sempre più ampia e raffinata ed adatta alle più svariate esigenze della sua stimatissima clientela glbt. Pegaso's Estate: discoteca con due piste (house e commerciale), piscina olimpionica e ampi boschi per intriganti passeggiate. Aperta tutti i sabati sempre con nuovi ospiti: giovedì 14 Platinette e Raffaele Tizzano da Amici. Tutte le domeniche di agosto disco e giochi in piscina. Neva Caffè, ristorante, pizzeria, American

www.andromedadisco.it

AV ANDROMEDA DISCO

sabato 30 agosto riapertura

sabato 20 settembre festa di riapertura

sabato 27 settembre festa magnum



Autostrada A1
Uscita Fidenza - Per Soragna (Parma)
Tel. +39 0524 597204
Cell. +39 335 5769940 - Cell. +39 335 5733604



DAY ♥ BAR

...per conoscersi
incontrarsi
e divertirsi

friendly



free artists area

www.daybar.it

Viale Europa 45m - Montichiari (BS)

XCHÉ NO
? ?
? ? ?
? ? ?

Via A. Manzoni, 4
35126 Padova (PD)
tel: 049 687775

www.xcheno.it

Alternative Holidays

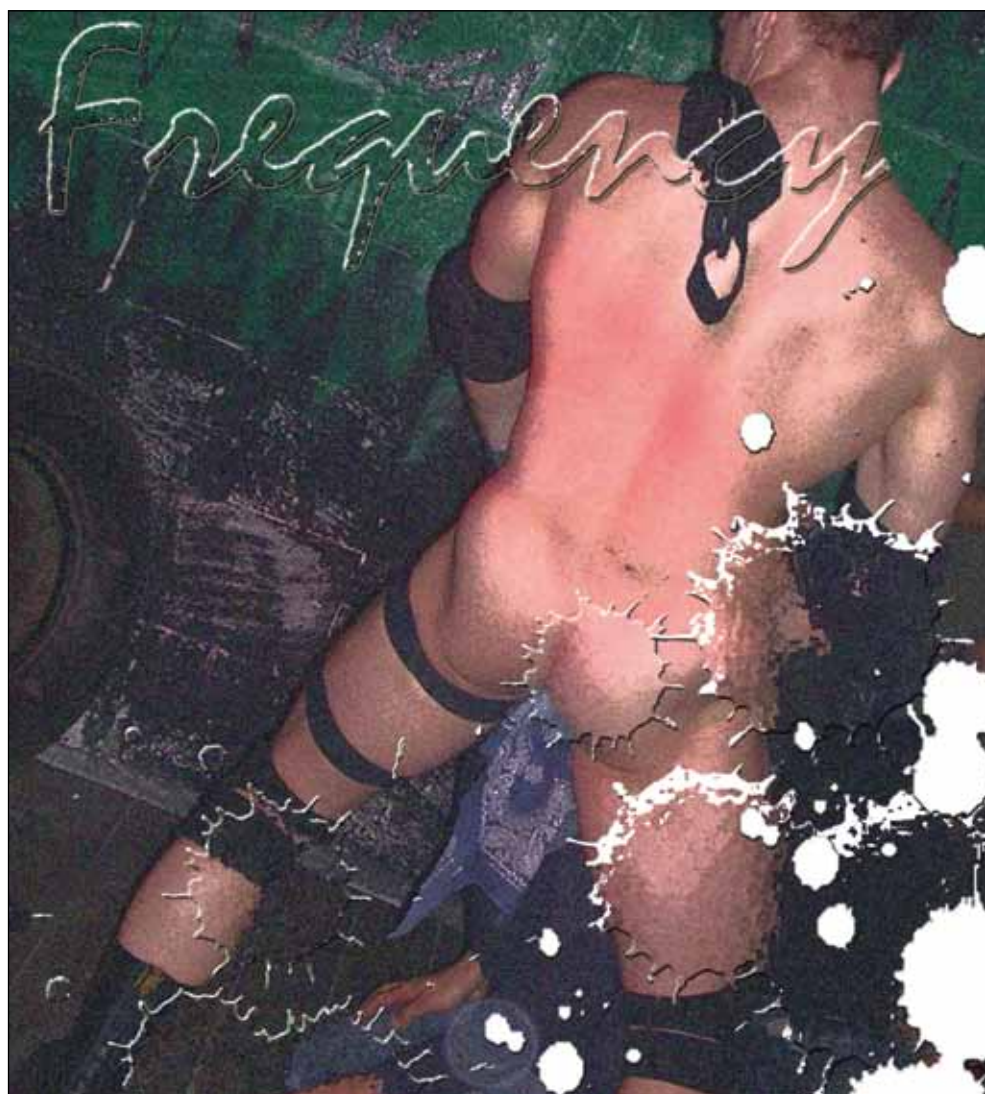


Il classico appuntamento di **Alternative Holidays** per un richiamo dell'estate mediterranea sceglie quest'anno come location la Grecia. E non un punto qualunque di questo splendido paese, ma un club med sulla costa dell'Attica che offre un mare cristallino e un affascinante scenario naturale a poca distanza da Atene. Qui dal 25 settembre al 2 ottobre si svolge la settimana Alternative, che coniuga come sempre i comfort di un villaggio turistico di buon livello con un'ospitalità fatta su misura per un pubblico gay internazionale.

Con spettacoli serali all'insegna della musica (pop, jazz, lirica) e del cabaret seguiti da scatenate feste notturne in discoteca, nella cui organizzazione sono coinvolti 15 tra i migliori club europei con i loro dj. C'è anche la festa-concorso in costume quest'anno dedicata al tema "Dei e Dee" e sono previste escursioni "con un occhio gay" ad Atene e a Mykonos. Il tutto con la formula all inclusive (tranne le escursioni) che preserva da brutte sorprese a fine vacanza.

www.alternative-holidays.com





Frēquency

Frequency

The men's club in Rome

Cabins, dark room,
labyrinth and glory holes

Mirror room

video xxx, smoking area,
bar, air conditioning

Aperto tutti i giorni dalle 22:00 alle 4:00
martedì closed.

Frequency

location Via Enea 34 Roma

M Metro Furio Camillo

Infoline +39 340 6939719 +39 347 6123752

membership information "uno card required" 

informazioni, news, community...
& more: www.thefrequency.it

PORTO DE MAR
PDM BAR
Club * Bar * Lounge
marghera venezia
via delle macchine 41
infoline 3462113085
website portodemar.com

ReLight Your Fire
gaydar.it

LA RIVISTA DI ANNUNCI GAY
con foto e telefono
più letta d'Italia



Annunci da tutte le Regioni d'Italia
Servizi fotografici esclusivi
i Boys più belli
Racconti erotici - Megaposter
e tanto altro ancora...

Tutti i Mesi in Edicola e Sexy Shop

AVVISO AI SOCI ARCIGAY



PADOVA

SABATO 2



BEARS
UNDER THE MOON

VENERDI 15
FERRAGOSTO



centocelle
nightmare
ITALIAN STRIP MAN
Italian showboys

FLEXO PADOVA VIA TURAZZA, 19 INT.3
DAL MERCOLEDI ALLA DOMENICA dalle ore 22
INFO LINE 339 7379579

FLEXOCLUB.IT
LOCALE CLIMATIZZATO

AVVISO AI SOCI ARCIGAY



PADOVA

Lunedì_Mercoledì_Sabato

NAKED
&
UNDERWEAR

Martedì_Venerdì_Domenica

NAKED

Giovedì
ORGIA only open space

NOVITA'
LA STANZA
DEGLI SPECCHI

HOT DOG PADOVA VIA TURAZZA, 19 SCALA A
dalle ore 21.00 - domenica dalle 15.00
INFO LINE 338 666 52 07

HOTDOG-PADOVA.IT
LOCALE CLIMATIZZATO

BAR_SPOGLIATOIO CON ARMADIETTI GLORY HOLE CAMERINI ORGIA ZONE SLING STANZA DEGLI SPECCHI SALA FUMATORI

bar, pub. Un raffinato luogo di incontro aperto tutte le sere dalle 18 in poi per voi e i vostri amici.

www.pegasos.it

LE CAPANNINE E MANEGGIO

Dopo gli strabilianti successi di luglio, ad agosto le sorprese raddoppiano! Alle Capannine venerdì 1 animazione con Daniel, venerdì 15 "Corona party" con special guest Francesco Belais dj dal Billy Milano. Al Maneggio domenica 10 "Dive sotto le stelle" show; domenica 17 primo concorso regionale "Miss Trans Sicilia", finalissima nazionale sabato 30 al Priscilla caffè di Torre del Lago ospiti di Regina. Tutte le domeniche drag show con Miss Lolita, la Glamour e Stik Lady. Ma le sorprese non finiscono qua! Le Capannine e il Maneggio, viale Kennedy, stradella Capannine. Info 3479548021, misslolita@libero.it, www.cristinagarofalo.it

SPAGNA

BARCELONA

CIRCUIT FESTIVAL

Organizzato da Matinée Group, il più grande promoter europeo, l'evento gay e lesbico più 'caliente' del continente avrà luogo a Barcellona dal 4 all'11 agosto 2008. Di notte i migliori nomi del clubbing circuit gay saranno pronti a incantare il pubblico: Peter Rauhofer, Offer Nissim, Héctor Fonseca, Coco Star, Maya and Rebeka Brown e più di 40 djs provenienti solo dai miglior venues.

Di giorno un incredibile numero di attività e di locali che vi faranno saltare giù dal letto, tra cui un esclusivo gay & lesbian day al parco giochi Waterpark, tra party di schiuma e rinfrescanti corse sull'acqua. Non vi basta? Sappiate che aspettiamo 30.000 persone provenienti da più di 30 paesi, per una festa che durerà sette incredibili giorni a Barcellona, città che vi accoglierà con il suo sole e le sue spiagge per una vacanza indimenticabile. Sicuri di non voler venire?

www.circuitfestival.net

SVIZZERA

LOCARNO

Tra una sessione e l'altra del festival internazionale del film, perché non recarsi sulle spiagge naturiste di Ponte-Brolla, oppure al delta di Ascona sempre sul fiume Maggia? Meno accessibile ma quasi 100% gay è Intragna sul fiume Melezza. Dalla mattina presto alla sera tardi si possono incontrare numerosi appassionati di nudismo provenienti da tutta l'Europa. Assicurato l'appagamento degli occhi e qualche volta si lasciano pure toccare!

LUGANO

GOTHICSAUNA

L'oasi rimane aperta tutti i giorni anche durante l'estate, i meandri rimangono accoglienti anche

nelle giornate più calde grazie ai muri ultracentenari e a ogni angolo, nella penombra, potrebbe trovarsi l'inizio di una bellissima avventura. Mal che vada ci si può sempre tuffare in vasca oppure perlustrare nel vapore. www.gothicsauna.ch

LUGANO GUESTHOUSE

Camere disponibili a prezzi ragionevoli nei pressi della sauna, dove si ritirano le chiavi. Ogni camera ha accesso indipendente, bagno-doccia individuale, terrazzino, TV.

http://homepage.hispeed.ch/luga_guesthouse

Ricordiamo ai locali e alle associazioni che i comunicati per la rubrica METROPOLI vanno inviati a:

segreteria@prideonline.it

entro il giorno 10 del mese precedente la pubblicazione su *Pride*.

OneWay club

TUTTI I SABATI

HOUSE COMMERCIALE & REVIVAL REMIX

ESTATE
IN
MUSICA

DJ GIO'

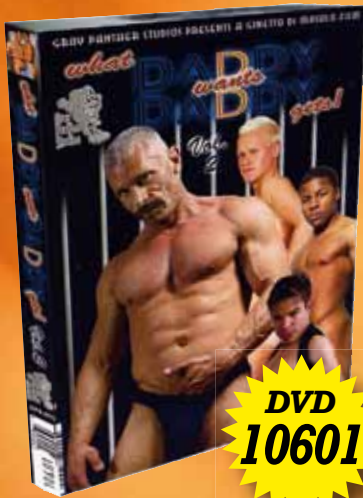
APERTO ANCHE AGOSTO!

ARIA CONDIZIONATA - AMBIENTE
CLIMATIZZATO - SALA FUMATORI

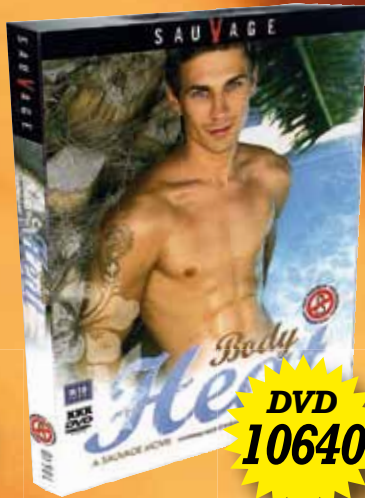
15 EURO - 10 IN LISTA TELEFONANDO O SMS A:
02.2421341 - 348.7424824

E DA SETTEMBRE OGNI VENERDI' SERA LISCIO GAY ...

ONE WAY CLUB - VIA F.CAVALLOTTI 204 - SESTO S.GIOVANNI 204 (MI)
INFOLINE: 02.2421341 - INFO@ONEWAY.IT - WWW.ONEWAY.IT



DVD
10601



DVD
10640



DVD
10652



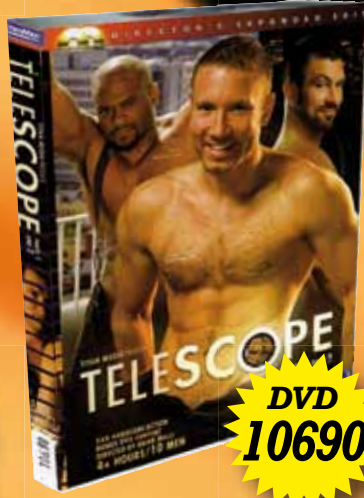
DVD
10653



DVD
10686



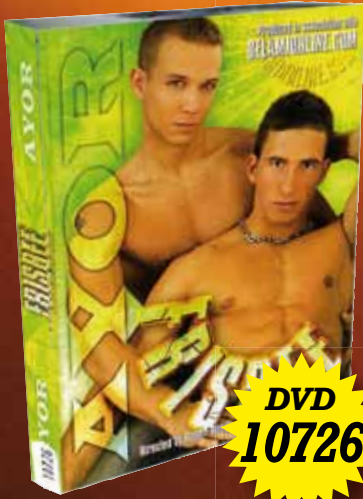
DVD
10688



DVD
10690



DVD
10691



DVD
10726



DVD
10732



DVD
10749

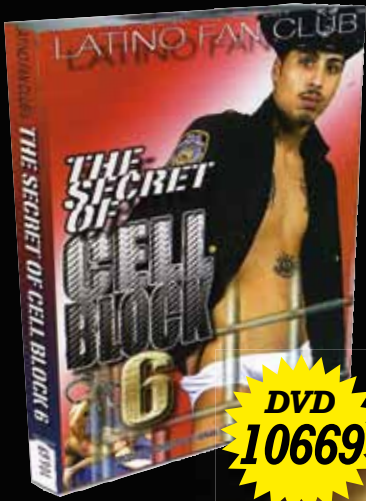


DVD
10750

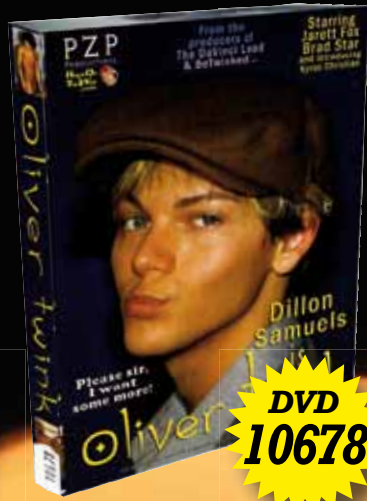
NUOVO SPAZIO LEATHER

MILANO!





DVD
10669



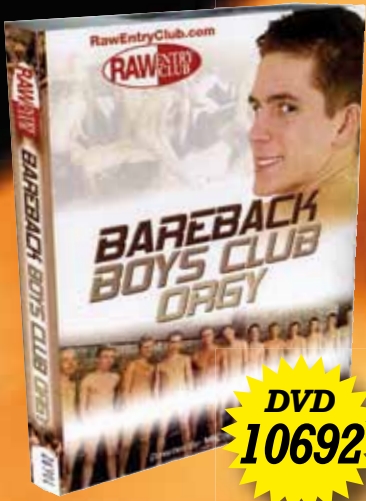
DVD
10678



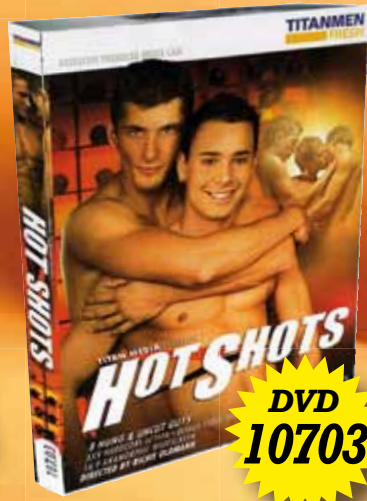
DVD
10680



DVD
10682



DVD
10692



DVD
10703



DVD
10708



DVD
10713

STUDIO KNOW HOW ENTERTAINMENT

DVD
PERSONAL LUBRICANTS
DILDOS - BUTT PLUGS
JOCKSTRAPS - COCK RINGS
CONDOMS - TOYS & SOUVENIRS

MILANO
Via Antonio da Recanate 7
(MM staz. Centrale) 20124
tel. 02-67391224
fax 02-67847756
Aperto dal lunedì al sabato
(orario continuato)
h. 9,30 - 19,30

ROMA
Via S.Gallicano 13 (Trastevere)
tel. 06-58335692
fax 06-58390427
Chiuso il lunedì,
aperto dal martedì al sabato.
h. 10,00 - 20,00

**Buono d'ordine
per corrispondenza
da inviare a:**

Studio Know How
via Antonio
da Recanate 7
20124 - Milano

**VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
SPEDIZIONE CON CORRIERE
ESPRESSO IN 24/48 ORE**

nome: _____
 cognome: _____
 via: _____
 numero: _____
 città: _____
 cap: _____
 provincia: _____
 telefono: _____
 (obbligatorio per avvertire della spedizione)

SPEDIZIONE RISERVATA CON IMBALLO ANONIMO
 SPESE SPEDIZIONE 11,00 Euro NON INVIARE FRANCOBOLLI

DVD	_____	_____
DVD	_____	_____
DVD	_____	_____
DVD	_____	_____
DVD	_____	_____

_____ pago allegando assegno
 _____ pagherò contrassegno al corriere

CRUISINGBAR 24 ORE SU 24 7 GIORNI SU 7

VIA NAPO TORRIANI 12
(STAZIONE CENTRALE)
MILANO - TEL.0266985060
www.club-illumined.com

avviso riservato ai soci 



ILLUMINED

M I L A N O

ingresso esclusivamente con uno-card e documento di identità

PROGRAMMA SALA FIRE

FIST PARTY

VEN 01/08 DALLE 22.00

DILDOS PARTY

VEN 08/08 DALLE 22.00

SLAVE PARTY

GIO 14/08 DALLE 22.00

MASKED PARTY

VEN 15/08 DALLE 22.00

LED PARTY

VEN 22/08 DALLE 22.00

NAKED & SNEAKERS PARTY

VEN 29/08 DALLE 22.00

NAKED PARTY

OGNI ALTRA SERA DALLE 22.00

VIA NAPO TORRIANI 12
(STAZIONE CENTRALE)
MILANO - TEL.0266985060
www.club-illumined.com

avviso riservato ai soci 

zone

Guida Gay d'Italia

Dove e Cosa

AOSTA

Associazioni

Comitato regionale Arcigay "Articolo 3", c/o Espace Populaire, via J. C. Mochet 7, t. 329/6862948, <http://arcigayaosta.blogspot.com>

ASCOLI PICENO

Turismo

Alternative Holidays/Man Around Italia, viaggi gay, largo La Spezia 6, San Benedetto del Tronto (AP), t. 800688606, www.alternativeholidays.it

ASTI

Locali e Disco

Boschetto Bar, v.le Partigiani 34, t. 0141/352471, 347/5811687.

BARI

Associazioni

Kabum Pride Village, Associazione Promozione Pari Opportunità, info 348/6104584, www.kabumpridevillage.com

Locali e Disco

Boulevard Disco Pub, c.so Vittorio Emanuele 40a/42, t. 393/9904951

El Merendero Disco, SS 100 uscita Adelfia, Rutigliano (BA), www.elmerenderodisco.it

North Wind Disco Pub, via Giannone 18 (zona Campus), t. 080/5580028, h. 21-4, chiuso lun, www.nordwinddiscopub.eu.com

Dr. Push Up, c/o Gilda Art Privé, via Einaudi 60.

Novantagradi, c/o Zenzero, Traversa Colletta 12, info 340/3523807.

Shortbus c/o Gilda, v.le Einaudi 60, 2° e 4° dom. del mese, www.shortbus.fan-club.it

Saune

Millenium Bath, Via Adriatico 13, t. 080/5342530

BERGAMO

Locali e Disco

Divina Fashion Bar, b.go S. Caterina 1, h. 19-2, chiuso dom/lun, www.bardivina.it

Get Up Club, via Bianzani 46, t. 349/5525092, www.discogetup.com

Mamo's Bar, via Baschenis 13/a, t. 035/270014, dalle 17, chiuso lun, www.mamos.it

Ristoranti

Brodo di Giugiole, via Colleoni 10, Dalmine (BG), t. 035/566581, chiuso lun sera e sab a mezzogiorno.

La Gatta al Lardo, via Giovanni XXIII 42, Verdello (BG).

Trattoria Anita, via al Luio 60, t. 035/521830, Alzano Lombardo (BG), chiuso lun e mar a pranzo.

Saune

The City Sauna, via della Clementina 8, t. 035/240318.

Sex Shop

Center Fantasy, Via Manzù 3/d, Curno (BG), t. 035/614111, www.centerfantasy.it

Altro

Comotti gomme, via Giovanni XXIII 1, Azzano S. Paolo (BG), t. 035/532110, sconti per i lettori di "Pride", comotti.gomme@tin.it

Jammin'bar, c/o Orio Centre, v. Portico 59/61, Orio al Serio (BG), t. 035/318210

BOLOGNA

Associazioni

Arcigay nazionale, via Don Minzoni 18, t. 051/6493055, www.arcigay.it

AGEDO, c/o Com. Provinc. Arcigay "Il Cassero" Comitato provinciale Arcigay "Il Cassero", v. Don Minzoni 18, t. 051/6494416, www.cassero.it

Gruppi Sportivi

Bogavolley

Allenamenti mar/gio 22-24 c/o palestra CUSB, via del Carpentiere 19, info t. 338/1083693, www.bogavolley.it, bogavolley@libero.it

Gruppo Pesce, c/o Piscina Vandelli, t. 329/4547793, lun. e giov. h. 19.30-20.30

Hotel

I Portici Hotel, via Indipendenza 69, t. 051/42185, www.iportichihotel.com

Locali e Disco

Bart, via Polese 47/a, t. 051/243998, www.bartclub.net

Easy Staff, one night venerdì c/o Chalet Giardini Margherita, v.le Meliconi 1, www.gaybologna.com

Ganesh, via Polese 47/c, t. 051/5877771, h. 19-03.

Movida Club, via S. Felice 6b, t. 051/232507, h. 17-6.

Red Club, via del Tipografo 2, t. 051/6011241, www.discoredclub.com

Ristoranti

Trattoria Papa Re, p.za Unità 6, t. 051/356120, chiuso dom.

Saune

Black Sauna, via del Tipografo 2, t. 051/6011241, h. 14-2 ven-sab 14-3, chiuso mar, www.blacksauna.com

Cosmos Sauna, via Boldrini 22, t. 051/255890, dom-gio h. 12-00.30, ven 12-1, sab 12-2

Steam, via Ferrarese 22/i, t. 051/363953, dalle 14, www.steamsauna.it

Shop

Igor Libreria, via San Petronio Vecchio 3, t. 051/229/466

La Boutique dell'Eros

Via Polese 32, t. 051/4070551, www.laboutiquedelleros.it

Altro

Caractère Composizioni Floreali, via dei Mille 7-2/d

BOLZANO

Locali e Disco

Caffè Ducale, v.le P. Eugenio, t. 347/5492329, h. 7-1, dom 15-1

Samba Café, p.za Domenicani 28, t. 0471/978593

Saune

Exit sauna wellness, via Visitazione 2 / Mariaheimweg 2, t. 347/4700645, mar/giov/ven 18-00.30 sab/dom 14-00.30, www.sauna-exit.it

BRESCIA

Locali e Disco

Antico Borgo (dalla Giò), via Borgo Trento 38.

Art Club c/o Centro commerciale Garda 1, via Mantova 1/a, Desenzano (BS), t. 030/9991004, mer-ven (donne) sab 23-5, www.artclubdisco.com

Bar Aldo's

via Zadei 49, t. 333/5967903, h. 8-24, chiuso lunedì

Big Mama's, v. Mapella 7, Lonato (BS), www.bigmamas.it

DayBar, v.le Europa 45/M, Montichiari (BS), www.daybar.it

Gaymen bar, c/o sauna Splash (vedi), h. 15-01.

Out Limits, via U. Foscolo 2, Paderno Franciacorta (BS), t. 030/657536, 335/6089210, ven e sab 22.30-5, www.outlimits.it

Re Desiderio Pub, vicolo Lungo 11, www.redesiderio.com

Sisi pub, vicolo Duomo 13/A, Desenzano (BS), t. 030/9140085

Trap, via Castagna 55, t. 328/4523880, vendom, www.trapmad.it

Vallisteedigei, serate itineranti, t. 347/1509452, 347/2563585, www.vallisteedigei.it

Saune

Splash Club, via Faustinella 1, Desenzano (BS), t. 030/9142299, www.splashclub.it

Shop/Altro

Lucas Kazan Production (Hard movies), v. del Molin 45/f, Desenzano (BS), t. 333/2017811, www.lucaskazan.com

BRESSANONE

Ristoranti

Il bar, v. Ponte Aquila 3a

BRINDISI

Hotel

B&B Lune Saracene
Strada Provinciale 28, Ostuni-Francavilla km 13, S.Michele Salentino, t. 0831/966294
www.lunesaracene.it

CAGLIARI

Hotel

B&B I Gabbiani, l.go Carlo Felice 36, t. 070/665976, sconti per i lettori di "Pride", macrol@tiscali.it

Locali e Disco

Go Fish, via G.B. Venturi 12/14, t. 070/45453169, 348/5876314, gio e sab, www.go-fish.it

Il Fico d'India, lungomare Poetto.

Rainbow Café, via Rossini 16 angolo via Verdi, t. 347/6078384.

CATANIA

Hotel

B&B Amenano
Via Bicocca 24, tel. 095/320787, 340/1469774, www.amenano.it, info@amenano.it

B&B Crispi Rooms

Via Francesco Crispi 15, 1° piano, tel/fax 095/532548, www.crispirooms.com

Hotel Villa Romeo, via Platamone 8, t. 095/534714, www.hotelvillaromeo.it

Locali e Disco

Codice Rosso Cruising bar, via Conte Ruggero 48, t. 340/9076099, www.ilcodicerosso.com

Café Noir, zona porto vicino ex Capannone, t. 349/2693745, 347/9548021.

Le Capannine, v.le Kennedy 93, Lidi Playa, Stradella Capannine, t. 349/2693745, one night venerdì, www.cristinagarofalo.it

Pegaso's Circus, v.le Kennedy 80, Lidi Playa, t. 095/7357268, 348/3534116, one night sabato e prefestivi, www.pegasos.it

Pegaso's club, v. Canfora 9, t. 349/1732207, gio-dom

Ristoranti

Neva caffè, p.zza San Francesco 5, t. 095/315545, h. 7-3.

Saune

Terme di Achille, via Tezzano 13, t. 095/7463543, 333/4305708, mar-dom 14-24, sab no stop, www.termediachille.com

Sauna Mykonos, via Platamone 20, t. 095/531355, mar-dom 16-23.

CESENA

Hotel

Villaggio Camping delle Rose, v. Nazionale Adriatica 29, Gatteo a Mare (FC), t. 0547/86213, www.villaggiorese.com

COSENZA

Associazioni

Comitato regionale Arcigay "EOS", c/o Casa delle Culture, c.so Telesio 29, t. 328/3358630, www.arcigaycoosenza.it

Locali e Disco

Disco Elegance, c/o Scorpion, via Repaci,



SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE CAMERE

e bab

www.ebab.com

CALL +49-30-236 236 10

MAGIC SAUNA

VIA MAIOCCHI, 8 MILANO
TEL. 02-29406182



SAUNA
BAGNO TURCO
VIDEO
SNACK-BAR
RELAX
TERRAZZA
SOLARIUM
MASSAGGI

Aperto dalle 10.30 alle 24.00
(chiuso martedì)
- on parle français - english spoken -
- wir sprechen deutsch -

Rende (CS), one night sabato dalle 23.

Altro

Libreria Domus Universitaria, C.so Italia 74/84, tel. 0984/36910

CREMONA

Associazioni

Comitato provinciale Arcigay "La Rocca", via Speciano 4 (presso ARCI), Presidente t. 338/5015488, Vicepresidente t. 347/2783901, www.arcigaycremona.it

La Goccia, gay credenti, via De Berenzani 18/c, t. 0372/471622, 347/4116736.

Locali e Disco

Notte Praga, v.le Po 129 D, t. 0372/410798, 349/3763150, one night sabato h. 23-4, www.nottepraga.com

FIRENZE

Hotel

Medici Hotel, via de' Medici 6, t. 055/284818, www.hotelmecidi.it

Gloria & Matilde guest house, via Nazionale 17, t. 055/288147, www.pensionematilde.eu, www.soggiornogloria.com

Locali e Disco

Fabrik cruising bar, via del Lavoro 19 zona ind. Fibbiana, Calenzano (FI), t. 349/8906645, dalle 22 mar-dom, www.fabrikfirenze.it

Hard Bar 85, via Guelfa 85/r, t. 055/0948149, www.bar85.eu

Piccolo Café, borgo Santa Croce 23/r.

Tabasco Disco, p.zza Santa Cecilia 3, t. 055/213000, www.tabascogay.it

Y.A.G. B@R, via de' Macci 8r, t. 055/2469022 www.yagbar.com

Sauna

Florence Baths, via Guelfa 93r, t. 055/216050, www.florencebaths.it

Altro

Extro, parrucchieri, via Avane 58, Empoli (FI).

FORLÌ

Locali e Disco

Exarea Café, viale Gramsci 81, t. 338/5652490, 348/2426651, one night giovedì dalle 21.

GENOVA

Locali e Disco

Aqua Club Bar, (anche sauna), salita Salvatore

Viale 15/r, t. 010/588489, mer-dom 21-3.

Virgo Discoclub, v.Carzino 11/13r, estivo one night sabato c/o Ultri Beach di Genova Voltri, t. 347/8151451, www.virgoclub.com

Ristoranti

Osteria Cesira, salita Salvatore Viale (adiacente Aqua Club)

Sauna

Aqua Club (vedi sezione Locali e Disco)

GROSSETO

Associazioni

Comitato provinciale Arcigay

"Leonardo da Vinci", via Parini 7/e, t. 0564/1911305, 347/0788972,

www.grossetogay.it.

Friendly Maremma,

www.friendlymaremma.it

LAGO DI GARDA

Hotel

Relais san Michele
www.relaisanmichele.it,
relaisanmichele@libero.it

LAGO D'ISEO

Hotel

Hotel dell'Angelo
Anche ristorante e pizzeria gay friendly, con terrazza estiva. Via Roma 8, Predore (BG) t. 035/938040, www.hoteldellangelo.com, info@hoteldellangelo.com

LEGNANO

Locali e Disco

NeroCaffè, via per Canegrata 18 c/o centro commerciale Legnano 2000, Confessions@ NeroCaffè one night mar dalle 21.45, www.myspace.com/confessionsnerocaffe

LUCCA

Locali e Disco

HUB, via Poggio 29, Ponte S. Pietro (LU) www.hub.fm

MESSINA

Shop

Libreria Hobelix, (friendly) via dei Verdi 21, t. 090/774046

MILANO

Associazioni

Comitato provinciale Arcigay CIG "Centro di Iniziativa Gay", via Bezzacca 3, t. 02/54122225, lun-ven 15-20; tel. amico lun-mar-gio-ven 20-23, mer. 21-23 linea amica trans t. 02/54122227, www.arcigaymilano.org

AGEDO Associazione Genitori Di Omosessuali, via Bezzacca 4, t. 02/54122111, giov 14-17.30, www.agedo.org

ASA Associazione Solidarietà Aids, via Arena 25, t. 02/58107084, www.asamilano.org

Gruppo del Guado, cristiani omosessuali, via

Soperga 36, t. 346 3081901, www.gaycristiani.it

Gruppi Sportivi

Gruppo Pesce Milano

Non le solite vasche! Nuoto e nuoto sincronizzato con il gruppo SyncDifferent, infoline t. 340/5246398, www.gruppopesce.org, info@gruppopesce.org

Hotel

Hotel Charly, (sconti ai lettori di Pride secondo disponibilità, no periodi fiera), via Settala 76, t. 02/2047190, www.hotelcharly.com

Hotel Garda, (sconti ai lettori di Pride secondo disponibilità, no periodi fiera) via Napo Torriani 21, t. 02/66982626, www.hotelgardamilano.com
B&B Maggiolina, via Edolo 6, t. 392/4994983, www.bbmaggiolina.it

Locali e Disco

Afterline Discopub, via Sarmartini 25, mer-dom h.21-2, t. 340/6857585, www.afterline.it

K.O.Club, via Resegone 1, t. 339/7798450, 392/3435573, www.koclubmilano.com

Billy, c/o Amnesia, via Gatto ang. Forlanini, t. 335/8327777, 338/3332783, one night sabato h. 24, www.billyclub.it

Join the Gap by CIG, c/o Borgo del tempo perso, via Fabio Massimo 36, one night dom, t. 339/4418441.

Company Club, via Benadir 14, t. 02/2829481 chiuso lun, www.companyclub.org.

Cruising Canyon, via Paisiello 4, aperto 24 ore tutti i giorni, www.cruisingcanyon.com

Depot cruising bar, via dei Valtorta 19, t. 02/2892920, tutti i giorni, www.depotmilano.com

Flexo, via Oropa 3, t. 02/26826709, lun-sab dalle 21, dom dalle 15, www.flexoclub.it

Garofano verde, via Monte Velino 24, t. 02/55199484, tutti i giorni 5-2.

Gasoline, via Bonnet 11, gio-ven-sab, www.discogasoline.it.

H.D., via Caruso ang. via Tajani, t. 02/718990, lun-mar-ven-sab.

Illumined cruising, via Napo Torriani 12, t. 02/66985060, aperto 24 ore tutti i giorni, www.club-illumined.com

Kickoff, c/o Black Hole, via Cena 1, one night venerdì.

King, via Derna 19, t. 346/1472861, chiuso mar, www.kingmilano.com

Bitsch, c/o Black Hole, v.le Umbria 118 angolo via Cena 1, t. 320/3094664, one night venerdì, www.struzzoradioattivo.it.

Le Maschere, via Maiocchi 12 t. 02/20240176, 338/5621382, h. 10.30-2.

Nelly Café, v.le Regina Giovanna 25, t. 02/20480342, 392/0960765, nellycafe@libero.it

Next Groove Café, via Sarmartini 23, t. 348/7444957, h. 10-2.

Nuova Idea, www.lanuovaidesa.com

Ondanomala, via Lampugnano 109, t. 393/3360025, one night gio serata "Blend", one night ven serata "Ibiza", www.ondanomala.tv

One way disco, via F. Cavallotti 204, Sesto S. Giovanni (MI), t. 02/2421341, ven-dom, www.oneway.it

Papè Satan, c/o Divina, v. Molino delle Armi 32, one night dom dalle 24, t. 347/929270360

Rhabar, alzaia Naviglio Grande 150, mer-dom 19-2, www.rhabar.it.

Strass Bar Restaurant & Disco, c/o Karma Diamond, via Fabio Massimo 36, t. 340/7150082, secondo e ultimo giovedì del mese, h. 21.30

T-bear discoclub, via Breda 158, t. 02/27005565, 346/7505875, www.t-bearmilano.it.

X Club, via Sarmartini 23, t. 02/67070683, 328/7022099, www.xclubmilano.com.

Ristoranti

Al Grigliaro, via Archimede 43, t. 02/747142, 02/7385628, chiuso lun. e gio. a mezzogiorno.

Cavallini, v. Mauro Macchi 2, t. 02/6693174.

Sauna

Alexander's Club Sauna, via Pindaro 23, t. 02/2550220, tutti i giorni h. 13-1, www.alexandersauna.net.

Magic Sauna, via Maiocchi 8 (4° piano), t. 02/29406182, h. 10.30-24, chiuso martedì.

Metrò Milano Centrale, via Schiapparelli 1, t. 02/66719089, h. 12-2, www.metroclub.it

Metrò Milano Cimiano, via Oropa 3, t. 02/28510528, mer-gio 14-21, ven-sab dalle 14, dom e festivi dalle 13, www.metroclub.it

Royal Hammam, via Plesso 16, aperta tutti i giorni, www.royalhammam.com.

Terme di Milano, via Varese 4.

Thermas, via Bezzacca 9, t. 02/5450355, dom-mer 12-00 gio 12-01, ven-sab 12-02, no tessera, www.thermasclub.com.

Sex Shop

Bushido Sex Shop, via Andrea Doria 48/a, t. 02/6706420, lun 14.30-19.30, mar-sab 9.30-19.30.

Studio Know How Entertainment,

via Antonio da Recanate 7, t. 02/67391224, lun-sab 9.30-19.30.

Shop

Arconati 9, arte e cornici, via Arconati 9, t. 02/54100035, 338/7246028, arconati9@tiscali.it

CanCan, fiori e franceserie, via del Bollo 2, t. 02/80502683

Imbarcogay Viaggi, via Fiamma 31,

t. 02/36504844, www.imbarcogay.it

La Milanottica, via Vitruvio 43, t. 02/6693723.

Libreria Babele Galleria, v. S. Nicolao 10,

t. 02/36561149, www.libreriababele.it

Pier pour hom, v.le Gorizia 8, t. 02/36515994, www.pierpourhom.it

Officina Hard Ninozari shop in shop c/o

Libreria Babele, laboratorio via Salutati 15, t. 347/0640427, www.ninozari.it

Altro

Gay.tv, tv satellitare, www.gay.tv

Il Dito e la Luna, edizioni lesbiche, gay e

transgender, www.ilditoelaluna.com

L'altro martedì, Radio popolare FM 107.6, mar

dalle 22.40 alle 23.30 anche in streaming, www.radiopopolare.it

Massaggi terapeutici

Rilassanti, curativi, antistress, shiatsu, watsu e sportivi, via Sarmartini 47, t. 347/2364970, www.ilmassaggiatore.eu

MODENA

Associazioni

Comitato provinciale Arcigay "Matthew Shepard", via IV Novembre 40/a, t. 348/7669298, www.arcigaymodena.org

Locali e Disco

Fusion Clubkfe, v. Donzi 8, ogni giovedì h. 18-1

NAPOLI

Associazioni

Comitato provinciale Arcigay "Antinoò", vico san Geronimo 17, lun-ven 17-21, t./fax 081/5528815, www.arcigaynapoli.org.

Mediterraneo Sauna, via Pasquale Villari 3, t. 06/77205934, tutti i giorni ore 13-24, www.saunamediterraneo.it

Rio's Sauna Club, via dei Colli Albani 10, t. 06/78147828, www.riosasauna.it.

Terme di Roma, via Persio 4, t. 06/7184378.

Sex Shop

Studio Know How, via S. Gallicano 13 (Trastevere), t. 06/58335692, fax 06/58390427, mar-sab 10-20

Box Sex Store, v. delle Mimose 65/67, t. 06/2312679

Shop

Edizioni Libreria Croce, via Noto 23, t. 06/4746780, www.edizionicroce.com.

François Boutique, via del Boschetto 3, t. 06/485743.

Hydra 2, clothing and accessories, via Urbana 139, t. 06/48907773, h. 11-20, www.myspace.com/hydra2

Imbarcogay, agenzia viaggi, v. L. Vanvitelli 33, t. 06/5743912, www.imbarcogay.it

Internet Café, via Cavour 213, orario 9-1.

Libreria Babele, via dei Banchi Vecchi 116, t. 06/6876628, www.librieriababeleroma.it

Altro

Siti Web - Designer

Gay web agency realizza siti di ogni tipo: gay, lesbo, hard, community. www.sitiweb-designer.com

ROVIGO

Locali e Disco

4Uonly, via dell'Artigianato 46, Stienta, dalle 21, t. 349/8767091, www.4uonly.it

SASSARI

Associazioni

MOS Movimento Omosessuale Sardo, via Rockfeller 16/C, t. 079/219024, www.movimentomosessualesardo.org

SENIGALLIA

Locali e Disco

Pensiero Stupendo, strada della Bruciata, t. 347/0779266, 347/4758758, ven-sab e prefestivi h. 23-4, www.pensierostupendo.net

Saune

Velluto, S.S. Adriatica Sud 184, Marzocca (AN), gio-ven 17-1, sab 15-4, dom 15-1, www.saunavelluto.it

SIENA

Locali e Disco

Il Cambio, via di Pantaneto 48.

SIRACUSA

Locali e Disco

Libreria Caffetteria Biblios Café, via del Consiglio Regionale 11, t. 093/121491

TAORMINA

Hotel

Isoco Guest House, via Salita Branco 2.

Locali e Disco

Shatulle Bar, p.za Palladini 4, t. 0942/626175

TARANTO

Locali e Disco

Cocomero's, viale Jonio 160, S.Vito (TA), t. 349/1421897, gio. dalle 22.

TERNI

Locali e Disco

Camaleonte 88, Vicolo del Serpente 88, t. 0744/426431

TORINO

Associazioni

Circolo culturale glbt "Maurice", via della Basilica 3, t. 011/5211116, linea amica ConTatto t. 011/4364066, lun-ven 19-21, sab 15-17, www.mauriceglbt.org

Fondazione Sandro Penna, v. Santa Chiara 1, t. 011/5212033, www.fondazioneandropenna.it

Hotel

Napoleon, via XX settembre 5, t. 011/5613223, www.hotelnapoleontorino.it

Locali e Disco

Caffè Leri, c.so Vittorio Emanuele II 64, t. 011/543075, chiuso lun, www.caffeleroi.it

Extreme, via San Massimo 31, www.myspace.com/extremecafe

Il Male Pub, via Lombardore 10, t. 011/284617, h. 21-3, chiuso lun e mar.

La Bottega dei Segreti, via Monterosa 125, t. 328/1032693, lun-mar-mer, h. 22-1.30.

Les Folies Scandal, new location c/o La Gare Diskoklubgay, via Sacchi 65, estivo c/o Hennessy Club, via Traforo del Pino 23, Pino Torinese (TO), info t. 347/5811687, www.lesfoliescandal.it

Metropolis, via Principessa Clotilde 82, t. 011/484116, one night al sabato.

Queever, c/o Le Beach, Murazzi del Po lato sinistro, one night dom dalle 19.30, www.queever.it

Shortbus libreria-cocktail café culturale, v. Gaudenzio Ferrari 5/I, t. 011/2763987, lun-mar h. 12-19, mer-dom h. 12-1, www.shortbuscafe.it

XXX Cruising bar, via Messina 5/d, t. 011/284263, naked party mar h. 20-2 e sab h. 22-6, www.011saunaclub.it

Zi' Barba Ristovineria via Pellico 13/e, t. 011/658391, h. 18-2, www.zibarba.com

Saune

011 Sauna, v. Messina 5/d, t. 011/284263, lun-ven h. 14-2, sab h. 14-06, dom e fest. h. 14-1, www.011saunaclub.it

Garageclub, c.so Stati Uniti 35, t. 011/19713130, tutti i giorni, h. 14-1.

TORRE DEL LAGO

Associazioni

Friendly Versilia www.friendlyversilia.it

Hotel

B&B Caffelelli, via Pardini 34/c, t. 347/1964685.

B&B Fate e folletti

via Garibaldi 33, t. 0584/350546, 339/5894702, www.fateefolletti.com

B&B Freedom B&B, v. Fabio Filzi 53, Viareggio (LU), t. 0584/387084, www.freedombandb.com

B&B Las Dunas, via Alfano 20/b, t. 348/9173963.

Camere con bagno privato

affittasi a Camaiore (Versilia-Alpi Apuane), 300 euro a settimana tutto l'anno, t. 339/2279716, bubina3@supereva.it

Locali e Disco

Bocachica, v.le Europa 1, t. 0584/350976.

Frau Disco, v.le Europa, t. 0584/342282, www.fraumarleen.com



BLU ANGEL
LA PRIMA SAUNA GAY DEL SUD

la prima minipiscina idromassaggio in Italia all'interno di un bagno turco tre livelli, palestra, massoterapia specializzata sauna finlandese, idrodoccia, bar, dark room due sale video, massaggi relax, salette relax pulizia del viso, labirinto

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14,30 ALLE 01,00
CENTRO DIREZIONALE ISOLA A7 CIVICO 1
Tel. 081/5625298 - Napoli
a cinquecento metri dalla Stazione Centrale
(prendere corso Meridionale di fronte alla FIAT)

LA MILANOTTICA
via Vitruvio, 43 tel. 02 66 93 723

**-30 % sugli occhiali da vista e
-20 % sugli occhiali da sole per i lettori di Pride**



www.pensionematilde.eu

via nazionale, 17 Firenze
tel. +39065288147
tel. +393929127871
fax. +390653909299



Adagio, v.le Europa 9, t. 392/9232446, h. 12- notte.

Mama Beach, v.le Europa a 100 m. dal Mama Mia, www.mamabeach.it

Mama Mia, v.le Europa 5, t. 389/6262642, www.mamamia.tv

Priscilla bar tabacchi (Pride in distribuzione), v.le Europa, aperto tutto l'anno, t. 0584/341804, www.priscillacaffe.it

Ristoranti

La baracchina, v.le Europa, t. 0584/350553

TREVISO

Associazioni

Circolo gaylesbico Queerquilia, via Pisa 13 c/o Rifondazione Comunista, www.queerquilia.it

Locali e Disco

Hostaria Vecchia Malvasia, via Trevisi 29, t. 0422/547819, chiuso lun.

Gold, via L. da Vinci 4, Godega S. Urbano (TV), t. 334/3165316, one night sabato, www.discogold.it

Saune

Hobby One Club, v. L. da Vinci 4, Godega S. Urbano (TV), chiuso lun, t. 0438/388256, www.hobbyone.it

TRIESTE

Ristoranti

Locanda Maga, via del Pane 2, h. 12-15 e 19.30-00.30.

UDINE

Locali e Disco

Pabitele, v. Fiume 13, one night merc h. 21.30.

VARAZZE

Locali e Disco

Agorà 943, via Campana 51, h. 17.30-4, chiuso mar, one night gay venerdì, t. 348/3038775, <http://it.netlog.com/agora943>

VARESE

Hotel

B&B GiEt, via Taormina 26, Busto Arsizio (VA), 328/1375598, fax 0331/322759, www.bebgiet.it

Locali e Disco

Zsa Zsa, via Orrigoni 7, info/liste t. 349/1734234, 346/2211545, www.zsazsa.it

Saune

Flug 3343 sauna, via Paradisera 58, Gallarate (VA), t. 0331/245959, 335/8190705 www.newflug.org

VENEZIA

Hotel

B&B Il Lato Azzurro
via Forti 13, San Erasmo (VE),
t. 041/5230642, www.latoazzurro.it

Locali e Disco

Porto de Mar cruising bar, via delle Macchine 41/43, Marghera (VE), t. 346/2113085, www.portodemar.com.

Ristoranti

Al Salice, via Salezzo 10, Ceggia (VE), t. 0421/323143, chiuso mer e sab a mezzogiorno.

S. Marco, Piscina Frezzeria 1659/b, t. 041/2960664.

Saune

Metron Venezia, via Cappuccina 82, Mestre (VE), t. 041/5384299, h.14-2, dom. e festivi 13-2.

www.metroclub.it

Altro

Erre studio's, parrucchieri, Rampa Cavalcavia 17, Mestre (VE), t. 041/5314679, mar-sab 9-18, no prenotazione.

VERONA

Hotel

B&B Casal dei Pazzi, t. 045/597249, 347/8149538.

Locali e Disco

Luclà bar, v. Bentegodi ang. C.so Porta Nuova

Romeo's Disco Bar, via Giolfino 12, t. 335/7713380, ven-sab-dom disco h. 23, www.romeosclub.it

Skylight, via Fontanella 28, S. Bonifacio (VR), t. 045/7612587, 338/2390848, 347/4200010, www.skylightdisco.com

Ristoranti

Al Bracere, via Adigetto 6/a, t. 045/597249.

Saune

The City Sauna, via Giolfino 12, t. 045/520009.

Shop

Opera Prima, via Pascoli 25, Affi (VR).

SVIZZERA - LOCARNO

Locali e Disco

Max Way Bar, via B. Rusca 34, t. 0041/91/7512936, chiuso dom, www.maxwaybar.ch

SVIZZERA - LUGANO

Associazioni

Collegati, collettivo gay & lesbico Ticino, t. 0041(0)765356603 (attivo prima di ogni evento), www.collegati.ch

Imbarco Immediato, associazione gaylesbica Ticino, via Colombi 1, Bellinzona, 0041(0)797800666,

www.imbarcoimmediato.ch

Locali e Disco

D. Loft, via Maraini 34, t. 0041/91/9803450, www.dloft.com

Saune

Gothic, vicolo Vecchio 3, (Massagno), t. 0041/

91/9675051, h. lun-gio h.15-24, ven h. 15-1, sab e prefestivi h. 14-1, dom h. 14-24

www.gothicsauna.ch

Hotel

Lugano guesthouse, via Tesserete 7, (Massagno), vicino alla Gothic sauna dove vi sarà consegnata la chiave, t. 0041/91/9676077, http://homepage.hispeed.ch/luga_guesthouse

ESTERO

FRANCIA - NIZZA

Hotel

Bilocale

In affitto zona porto mesi estivi, weekend e festivi, t. 0033/6/71782989, luka73@hotmail.fr

SAN MARINO

Associazioni

LGBT San Marino Associazione Culturale, via Francesco Flora 12, Domagnano, t. 333/7776144 (Segretario), www.lgbt-sanmarino.org

SPAGNA - BARCELONA

Hotel

Affittacamere Riccardo

via Aribau angolo via Aragò, t. 0034/656898348, riccardo@ya.com

Guesthouse

camere doppie o singole in elegante appartamento in centro, vicinissimo alle Ramblas ed alla zona gay guesthousebcn@yahoo.com, www.guesthousebcn.com

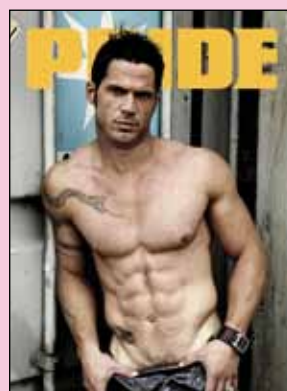
SPAGNA - GRAN CANARIA

Hotel

Pasión Tropical, c/o Las Adelfas 6, Playa des Inglés, San Agustín, t. 0034/928770131, www.pasion-tropical.com

B&B Gran Canaria

Playa des Inglés vicinissimo al CC Yumbo info@grancanariabedandbreakfast.com, www.grancanariabedandbreakfast.com



Per essere inseriti, a pagamento, nella rubrica DOVE E COSA di Pride contattare:

publicita@prideonline.it

BIG MAMAS
WWW.BIGMAMAS.IT
via mapella, 7
Lonato del Garda (Brescia)

GIOVEDÌ - VENERDÌ
SABATO
DALLE 22:00
DOMENICA DALLE 19:00

Info: 347 1509452 - 347 2563585

OFFICINA

OFFICINA CLUB

Via VOLTA 1 Limena PD

Info: 049 8842425 - 338 8721747

www.clubOfficina.com

INGRESSO SOCI UNO CLUB

orari: ME GI VE SA DO dalle 22:00

AGOSTO



TONY

**SABATO 09 AGOSTO
HARD TRAINER**

REGISTRATI AL CLUB ONLINE
WWW.GAYROMEO.COM/OFFICINA
PER OGNI NEWS E PROMOZIONE

V 01 ORGIA CON ANIMATORE

S 02 PORSEI_VENETI

WWW.GAYROMEO.COM/PORSEI_VENETI

G 07 UNDERWEAR

V 08 ORGIA CON ANIMATORE

S 09 NUDI + HARD

G 14 UNDERWEAR

V 15 ORGIA CON ANIMATORE

S 16 SOLO NUDI

M 20 HARD SHOW

G 21 UNDERWEAR

WWW.GAYROMEO.COM/GANGBANG-VENETO

V 22 ORGIA CON ANIMATORE

S 23 SOLO NUDI

G 28 UNDERWEAR

V 29 ORGIA FIST
SHOW E FIST TRAINER

S 30 NUDI + HARD

UNDERWEAR

TUTTA ESTATE GIOVEDI SOLO 5 €

THE BLOCK

GROUP

Tutti i sabati di agosto
PADOVAPRIDEVILLAGE
FORO BOARIO - PADOVA

Sabato 02 08 - SPAGNA
DJ RAUL
 Resident dj from Lokotron - Barcellona
LIVE PERFORMANCE



Sabato 09 08 - FRANCIA
DJ BEN MANSON
 Resident dj from Mix and Queen - Parigi
 Animazione TheBlock Group

Sabato 16 08 - ITALIA
DJ ANDY J
 Resident dj from Fresh'n'fruit and TheBlock
 Animazione TheBlock Group

Sabato 23 08 - REGNO UNITO
DJ ROB SYKES
 Resident dj from Juicy Club - Londra
 Animazione TheBlock Group

Sabato 30 08 - ITALIA
DJ ANDY J
 Resident dj from Fresh'n'fruit and TheBlock
 Animazione TheBlock Group

SALA COMMERCIALE
DJs RONKINI - JACK
KILLER and GO GO BOYS

Padova Pride Village

Infoline: 3339060434 - 3484500418 - www.block.it



burn[®] in' Versilia

ENERGY DRINK



L'estate più Energy è nella Friendly Versilia.

tutto AGOSTO
a TORRE DEL LAGO
la tua estate
BRUCIA
di passione

- ALCUNI APPUNTAMENTI IN AGOSTO:**
- 7 BURNIN' VERSILIA - MASSIMILIANO TROIANI DJ FROM M20
 - 10 FV NIGHT - PAOLA & CHIARA
 - 11 FV NIGHT - BURNIN' VERSILIA - DJ JANET FROM SALVATION IBIZA AND MTV TOUR
 - 12 FV NIGHT - AMBRA ANGIOLINI
 - 13 FV NIGHT - GALA DRAG QUEEN
 - 19 QUEENTASTIC FROM NORWAY
 - 21 BURNIN' VERSILIA - TDL WHITE PARTY, FRANCESCO BELAIS DJ AND LEOMEO FROM LES BAIN DOUCHES PARIS
 - 22 DRAMA QUEEN FROM DENMARK
 - 31 MISS TRANS ITALIA

Burn è un marchio registrato della The Coca-Cola Company

con:

thanks to:



UPDATES ON WWW.FRIENDLYVERSILIA.IT/BURNINVERSILIA